PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Catturare e commentare le schermate
- Stampare parte di una pagina Web
- Correggete l'inglese con Word
- News personalizzate con Google Alert
- Esnips: la vetrina elettronica
- Schiarire le immagini con GIMP
- Gif animate "fai da te"

Computer idea

www.computer-idea.it

n.203 27 dicembre 2007 – 8 gennaio 2008 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

La domanda è giusta!

Cosa chiedere a un commesso prima di acquistare p.62

SOS INTERNET

Abbiamo risolto per voi tutti i più fastidiosi problemi in cui potreste incappare navigando su Internet o gestendo la vostra posta elettronica p.54

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n.46 - art.1, Comma 1, DCB Milano in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

ALL'INTERNO

Il computer diventa deejay

Voi dovete solo ballare. A mixare la musica ci pensa il PC p.28

Prometto che il prossimo anno...

Dodici suggerimenti per un felice "2008 informatico" p.68

Giochi

The Legend of Zelda Phantom Hourglass

Halo 3

Obscure 2 p.76

ISSN 1591-6960

ACACIA Edizioni srl

Navigon 7110

Un GPS a prova di "guidatore distratto" p.17

Nuance Omnipage 16

Da oggi i libri si... fotografano! p.20

SCATTA, STAMPA, **ATTACCA E... RIATTACCA**

Post-it® è un marchio registrato 3M

Post-it® Brand

Photo Paper

CARTA FOTOGRAFICA
RIPOSIZIONABILE

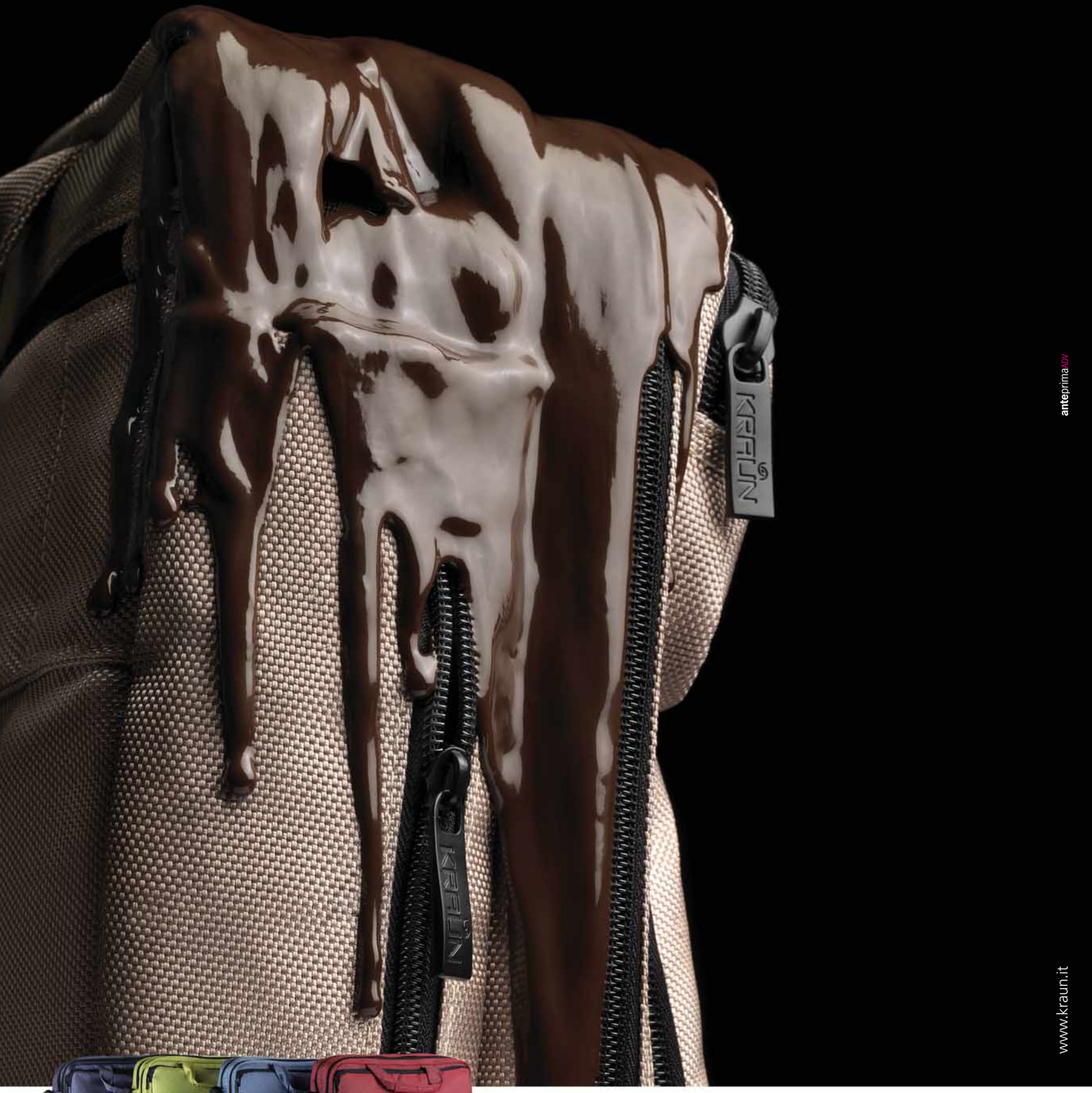
le tue foto ovunque tu vuoi!

Per sapere dove acquistare
Post-it® Photo Paper
visita il sito
www.3mpromoufficio.it
sezione NOVITÀ

PREMIUM GLOSSY
GLOSSY
MATTE

3M

Le nuove frontiere del desiderio.



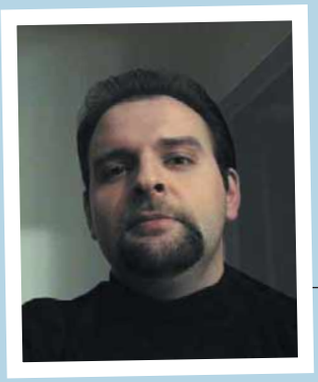
KIWI Notebook Bags
Per notebook 15,4" e 13,3".
Vasta gamma cromatica.

KRAUN®
COMPUTER ACCESSORIES

www.kraun.it

anteprimaADV

Computer idea
27 dicembre - 8 gennaio
NUMERO 203



Doppiati e doppiatori

La Grecia è un Paese cui dobbiamo essere molto grati. Non solo per le sue spiagge, per la sua gustosa gastronomia e per l'eredità culturale senza pari, ma anche perché è grazie a lei che l'Italia riesce a non essere sempre il fanalino di coda dell'Unione Europea in quanto a nuove tecnologie. Che si tratti di banda larga, di scolarizzazione informatica, di ricerca, di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, la Grecia è da sempre la nostra foglia di fico, il nostro compagnuccio di scuola che prende sempre "due" e ci consente di essere orgogliosi del nostro "quattro". Da oggi però abbiamo un grosso debito di gratitudine anche con la Francia. Fino a ieri ci siamo dovuti considerare i titolari della peggior legislazione sul diritto d'autore esistente in un paese occidentale, abbiamo dovuto sputare ripetutamente sulla famigerata Legge Urbani, ci siamo scandalizzati per le "intercettazioni" di massa *made in Peppermint*, ci siamo vergognati di una classe politica che permette all'industria discografica e audiovisiva di fare ciò che più desidera per salvaguardare i propri esclusivi interessi in barba a quelli del resto della popolazione. Non è che sia cambiato molto, ma ora possiamo orgogliosamente dire che, in questo campo, anche nell'Unione Europea c'è qualcuno più incivile di noi.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha infatti stipulato una sorta di "progetto anti P2P", in cui egli stesso si fa sponsor di un mostruoso accordo tra major discografiche e cinematografiche, provider Internet e istituzioni, tutto fatto di intercettazioni e liste di proscrizione. Un progetto talmente liberticida e antidemocratico da fare invidia alle metodologie di indagine e repressione che oltreoceano hanno reso celebre l'amministrazione Bush, di cui Sarkozy, definito "l'Americano" dai propri avversari, non è a caso sfegatato sostenitore. L'aspetto più rivoltante del progetto è il modo in cui il cittadino francese viene letteralmente lasciato in ostaggio delle major, che possono proteggere i propri interessi intervenendo direttamente sul singolo individuo tramite i provider. Questi vengono a loro volta asserviti alle esigenze dei discografici e si dicono disponibili a reprimere - su segnalazione - i comportamenti scorretti dei propri utenti.

Gli aspetti intollerabili del progetto sono almeno tre. Il primo sta nella sostanziale ufficializzazione della facoltà della major di procurarsi da sé le "prove" delle violazioni perpetrate on-line ai propri danni: insomma, possono intercettare gli utenti che utilizzano le reti di file-sharing, *Peppermint style*, alla faccia della privacy e della presunzione di innocenza.

Il secondo aspetto ingiustificabile è la sottrazione della materia al giudice naturale: Sarkozy infatti istituisce una sorta di giurisdizione eccezionale per gli scaricatori abusivi, un'Autorità *ad hoc*, una specie di "Tribunale del Web" che ha il compito di costringere i provider ad attuare azioni repressive nei confronti degli utenti "cattivi", al di fuori di un reale procedimento giudiziario. E veniamo così all'ultimo aspetto tribale del progetto: le "liste nere". Il piano voluto dall'inquilino dell'Eliseo prevede infatti che, ove un utente venga sorpreso per tre volte nell'atto di scaricare abusivamente un file, il provider debba "tagliargli i fili", per sempre.

O, meglio, che debba tagliarli a lui e al suo intero nucleo familiare, dal momento che l'operazione avviene sulla base dell'indirizzo IP, che, come noto, non può essere ricondotto ad una specifica identità personale. Il tapino, peraltro, non potrà neppure cambiare fornitore di connettività dal momento che il suo nome verrà prontamente inserito in una speciale "lista di proscrizione" che ne farà per sempre un *paria telematico*: non potrà mai più disporre di un accesso ad Internet.

Semplicemente incredibile, soprattutto se si considera che, al di là di queste ridicole sanzioni vessatorie, la Francia ha già una durissima legge a protezione del diritto d'autore che prevede multe da 150.000 euro per chi condivide file protetti, e fino a 3 anni di carcere nei casi più gravi.

Il lobbysmo non è reato, ma è comunque impressionante vedere muoversi la bocca del Presidente di un intero Paese e sentirne uscire soltanto le parole di uno specifico gruppo di potere economico. Tra qualche giorno in Italia si aprirà un tavolo di confronto tra i ministeri dei Beni Culturali e della Comunicazione, i rappresentanti dell'industria audiovisiva e i provider, alla ricerca di intese che possano permettere di superare il *Porcellum* Urbani.

Vedremo se, per l'occasione, anche Rutelli e Gentiloni decideranno di farsi doppiare da qualcuno.

Andrea Maselli

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
13 **In pillole**

In prova

Hardware

16 **Tanta tecnologia in poco spazio**
ASUS F8S

17 **Impossibile sbagliare strada!**
Navigon 7110

18 **Disponibile ovunque...**
Western Digital MyBook World Edition II

P16

P17

Software

19 **Protezione per tre**
McAfee Total Protection 2008

20 **Da oggi i libri si fotografano**
Nuance Omnipage 16

21 **Dal bitmap ai vettori**
Magix Xtreme Photo & Graphic Designer

21 **Le stelle del cinema**
Il Morandini 2008

22 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Obscure 2
77 Halo 3
77 The Legend of Zelda Panthom Hourglass
77 My Sims
78 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS VISTA® HOME PREMIUM.

INIZIO RADIOSO, OFFERTE BRILLANTI

SPESE DI SPEDIZIONE GRATUITE SU UNA SELEZIONE DI SISTEMI(1)

OFFERTA VALIDA DAL 19/12/07 AL 08/01/08.

DELL™

YOURS IS HERE

INSPIRON™ 530

QUALITÀ E PREZZO — **649€** IVA incl.

• Tecnologia di processore Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Quad Q6600 (2.40GHz, 8MB L2 Cache, 1066MHz FSB) • Windows Vista® Home Premium autentico • Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz • Disco fisso 500GB (2x 250GB) • Scheda grafica ATI® Radeon™ HD 2400 PRO 512/128MB HyperMemory™

Prezzi IVA Incl. PPIT5-D015005

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA incl.)

Supporto per 3 anni con intervento a domicilio **139€**

INSPIRON™ 1720

ELEVATE PRESTAZIONI PER LA GRAFICA — **749€** IVA incl.

• Processore dual-core Intel® Pentium T2330 (1.60GHz, 1MB L2 Cache, 533MHz FSB) • Windows Vista® Home Premium autentico • 2048MB di memoria DDR2 SDRAM, 667MHz • Disco fisso 160Go SATA • Schermo panoramico 17" WXGA+ (1440x900)

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N0172002

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA incl.)

Passate ad un portatile colorato con webcam integrata 2.0 megapixel **72€**

INSPIRON™ 1520

POTENTE E MULTIMEDIALE — **929€** IVA incl.

• Tecnologia di processore Intel® Centrino® Duo con Processore Intel® Core™2 Duo T7250 (2.00GHz, 2MB L2 cache, 800MHz FSB) • Windows Vista® Home Premium autentico • Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz • Disco fisso 160GB SATA • Schermo panoramico 15.4" WXGA CCFL TrueLife™ con webcam da 2.0 MP

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N0152012

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA incl.)

Passate ad un portatile colorato con webcam integrata 2.0 megapixel **72€**

INSPIRON™ 1520

FOTO: COLORE NERO OPACO

WIRELESS A LUNGO RAGGIO D'AZIONE — **699€** IVA incl.

• Processore dual-core Intel® Pentium® T2330 (1.60 GHz, 1 MB L2 Cache, 533MHz FSB) • Windows Vista® Home Premium autentico • 2048MB di memoria DDR2, 533MHz • Disco fisso 160GB SATA • Schermo 15.4" WXGA (1280x800)

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N0152005

COMINCIA L'ANNO A COLORI!

I notebook Inspiron™ sono ora disponibili in 8 diversi colori.

UPGRADE CONSIGLIATO (Prezzi IVA incl.)

Passate ad un portatile colorato con webcam integrata 2.0 megapixel **72€**

McAFEE® INTERNET SECURITY SUITE

McAfee® SecurityCenter™ 15 mesi

42€

Prezzi IVA inclusa

STAMPANTE DELL™ 926

La soluzione essenziale per la stampa domestica.

106€

Prezzi IVA inclusa

XPS M1330 MOBILITÀ SENZA LIMITI!

• **Tecnologia di processore Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5450 (1.66GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows Vista® Home Premium autentico** • Memoria bicanale 2048MB DDR2 SDRAM, 667MHz • Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm) • Schermo 13.3" WXGA (1280x800) TrueLife™ a LED bianchi (300 nits) con webcam

Prezzi IVA Incl. PPIT5-N01X3307

PREZZI A PARTIRE DA 949€

MICROSOFT® OFFICE HOME AND STUDENT 2007 A 179€ IVA incl.

McAfee® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

PC A PARTIRE DA **369€**

PORTATILI A PARTIRE DA **499€**

CHIAMA ORA

800 060 476

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Chiamata gratuita

WWW.DELL.IT

intel VIIV™ Quad-core. Unmatched.

Offerte riservate ai privati. Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 36€ IVA escl. per i sistemi). (1) Offerta valida dal 19/12/07 al 08/01/08. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. Microsoft® Works 8.5 è installato sul disco fisso dei sistemi Dell™ ed è consegnato con CD -RO M e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. DVD copiati con DVD+/-RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD . Dell™, il logo Dell™, Inspiron™, XPS, Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e DellWare™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomessoall'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ siscusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel Viiv, Intel vPro, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon, e Xeon Inside sono marchi o marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi. Dell™ S.A.1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RC S351 528229. 1GB = un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi pre installati e della possibilità d'espansione. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Microsoft®, Windows®, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it.

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea Acacia Edizioni, Via Copernico 3, 20082 Binasco (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Il senso della catena

Gentile redazione, ultimamente ricevo molto spam, tante catene di Sant'Antonio con l'invito a inoltrare la e-mail a 5, 10 o 20 amici. Mi chiedo, ma tutto questo a chi giova?

Luca di Pavia

Caro Luca,
lecito, da parte tua, chiederti che senso abbiano quelle catene. Sostanzialmente lo scopo è quello di raccogliere indirizzi di posta elettronica per alimentare altro spam, raccogliere denaro o, peggio, diffondere i virus. Naturalmente ci sono anche quelli che le inviano semplicemente perché non hanno modo migliore per trascorrere il tempo... ■

Linux Idea...

Acquisto, anche se non con regolarità, la vostra rivista da quando ha iniziato la pubblicazione. Caspita, quanti anni sono passati? La considero la migliore, anche se spesso non apprezzo tutti i Passo a passo: per me risultano inutili o poco interessanti, ma non per questo non validi o utili ad altri! Apprezzo comunque, e molto, gli editoriali di Andrea Maselli: in foto sembra un ragazzino (io sono un sessantenne) ma ragiona meglio di tanti soloni e dimostra una maturità e un senso… stavo per scrivere "civico", ma umano è una definizione migliore. Leggendo nell'ultimo numero la lettera in primo piano "Ode a Linux" mi è venuta in mente questa considerazione: Windows Vista, a mio modesto avviso, è improponibile. È pesante, vorace di risorse. Non mi piacciono, poi, le limitazioni alla libertà dell'utente. Perché non passare a Linux? Mi sono chiesto. Uso già molti programmi open source, e il passaggio non dovrebbe essere molto difficile... Magari esistesse una rivista che aiuti "passo a passo"! E allora ecco l'idea: perché non provate a pubblicare una nuova rivista, magari chiamandola "Linux Idea", che sia di ausilio e di formazione per tutti quelli che, come me, non ne possono più di Windows? Un paio di numeri di prova si potrebbero fare, che ne dite?

Giovanni F.

Caro Giovanni,
per il momento ti devi accontentare di Computer Idea e di Foto Idea, una rivista "entry level" su Linux non è in programma. Le cose possono cambiare. È stato così anche per l'aspetto giovanile del nostro direttore... ;) ■

Primo piano

Il trojan nel PDF?

Ho letto che alcuni malware, in particolare trojan, possono trasmettersi addirittura tramite i file PDF. Ma come? Ho sempre creduto che i file PDF fossero come i file Word, ma senza le pericolosissime macro. C'è qualcosa che non so, o che non ho capito? O si tratta di una delle tante bufale che girano in Internet?

Pierpaolo

Gentile Pierpaolo,
un fondo di verità c'è. Esiste infatti un trojan che si sta diffondendo via e-mail, e che è stato identificato come PDF/Pidief.A: sfrutta le vulnerabilità di Adobe Reader e Acrobat per controllare, da remoto, i sistemi colpiti. Quindi, l'iter è sempre lo stesso: il virus agisce solo se il destinatario dell'e-mail avvia l'allegato, che non è però un file PDF.

Il modulo D

Desideravo segnalare alla lettrice Angela Fusco (Computer Idea N.197) e a tutti quelli che hanno problemi con i vari gestori di telefonia fissa o mobile, che nel sito dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (*www.agcom.it*) è possibile scaricare il "modulo D" per denunciare le inadempienze delle compagnie telefoniche.

Damiano Liaproto

Caro Damiano,
il modulo D di cui parli (che si trova, precisamente, all'indirizzo ***www.agcom.it/documenti/Modulo_D.pdf***), è un formulario per agevolare la presentazione da parte degli utenti di denunce riguardo alla violazione delle norme del settore da parte dei provider, oppure per segnalare problematiche attinenti i contratti. L'Autorità può poi verificare la violazione da parte dell'operatore delle norme di settore che tutelano gli interessi dei consumatori e degli utenti. Grazie per il prezioso contributo... ■

Mercato europeo e SIAE

Ho fatto recentemente un viaggio a Londra, dove ho acquistato alcuni CD musicali e film in DVD. Poi mi è venuto un dubbio: esiste il libero scambio delle merci nella Comunità Europea ma, al tempo stesso, esiste una legge, in Italia, che obbliga ad apporre su questi prodotti il bollino SIAE, altri-

menti si è passibili di multe (anche salate). Non vi sembra che ci sia qualcosa che non funziona, e che in Italia siamo fuori da tutte le logiche del mercato comunitario?

Riccardo Dal Pino

Gentile Riccardo,
in effetti tutti i prodotti multimediali importati devono comunque "sfoggiare" il bollino SIAE.
Per questo gli importatori di CD musicali stanno avendo molti problemi, e alcuni hanno addirittura chiuso bottega. ■

Il nostro fotomontaggio

Sono un vostro affezionato lettore, e ho notato sul N. 197 del 3 ottobre che in copertina è presente un bel fotomontaggio. Eppure, guardandolo, mi è sorto un dubbio: come mai una rivista come la vostra ha "fotomontato" uno schermo di Windows Xp su un portatile Apple? Almeno, a me sembra un fotomontaggio, non penso abbiate formattato un Mac e ci abbiate installato Xp. Mi dispiace farvelo notare, ma è una caduta di stile.

Alberto Nuzzo

Gentile Alberto,
hai ragione, si tratta di un fotomontaggio. A parte il fatto che i computer Apple (con processore Intel) possono montare Windows Xp (e anche Windows Vista), il discorso è semplice: è innegabile, comunque, che il design di Apple sia, a detta di molti, decisamente migliore rispetto a quello dei PC (Sony Vaio a parte...). Ma poi, perché sarebbe una caduta di stile? ■

Banda minima non garantita

Ho un abbonamento flat con Tele2, un abbonamento ADSL a 4 Mbps. Ma, dal mese di luglio, non riesco a viaggiare a velocità superiori a 4/5 Kbps, a causa, pare, di un problema che sta interessando la centrale di Campobasso Nord, da cui dipendo. Non sto nemmeno a raccontare la miriade di telefonate ed e-mail di reclamo con la società. Quando mi hanno risposto, hanno promesso che il problema si sarebbe risolto entro lo scorso 14 settembre. Macché! Dopo ulteriori richieste, mi hanno garantito che il problema sarebbe stato sanato a fine settembre. Figurarsi. Ora l'help desk non è in grado di darmi alcuna risposta, nessuna data. Un altro referente di Tele2 mi ha chiarito che, non essendo prevista in contratto alcuna banda minima garantita, il rimborso non mi compete. Vi sembra giusto tutto ciò? Come posso reclamare i miei (sacrosanti) diritti?

Claudio Vignone - Campobasso

Gentile Claudio,
come abbiamo avuto modo di ribadire in passato, nessun provider garantisce una banda minima, se non altrimenti specificato nel contratto.
Per questo, non ti spetta alcun rimborso (da richiedere, invece, per i giorni in cui il collegamento non funziona del tutto).
È triste ma è così. ■

Rifiuti elettronici

Gentile redazione, soprattutto dopo il Nobel dato ad Al Gore, il tema dell'inquinamento è tornare a riempire le pagine dei giornali, dei TG, dei siti di informazione. Ma dei rifiuti elettronici, nessuno parla più? Intendo computer, stampanti, cartucce, toner e chi più ne ha… più ne smaltisca. A che punto siamo, con il riciclo di questi materiali?

Giulio

Caro Giulio,
il tema è regolamentato da una direttiva europea, recepita nel nostro Paese con il decreto legislativo 151 del 2005, che ha stabilito un obiettivo minimo di raccolta procapite di rifiuti tecnologici (i RAEE, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) di quattro chilogrammi entro il 31 dicembre 2008. L'obiettivo di raccolta, ampiamente superato da alcuni Paesi, come Svezia (circa 14 Kg procapite raccolti) e Irlanda (circa 7 Kg procapite raccolti), ha subito notevoli ritardi in Italia, ferma a circa un paio di chili a testa.
Numeri a parte, occorre rendere i consumatori consapevoli delle possibilità di riciclo dei materiali, e soprattutto della possibilità di acquisto di prodotti eco-compatibili. A tal fine, al momento dell'acquisto, la certezza di comprare un prodotto elettronico che sarà poi gestito correttamente una volta giunto a fine vita sarà data dalla presenza del simbolo del cassonetto barrato, dalla presenza all'interno del manuale di istruzione di spiegazioni circa lo smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici , dalla possibile presenza di un sovraprezzo visibile, chiamato "eco-contributo RAEE" o "ECR" che varierà a seconda della tipologia del prodotto e del produttore.
Questo eco-contributo potrà andare da 0,15 euro per apparecchi di illuminazione e 0,25 euro per piccoli elettrodomestici fino a 7 euro per televisori e 16 euro per frigoriferi e congelatori. ■

COMPUTER IDEA È ANCHE SU TG COM!

Da oggi anche i lettori di TG Com (*www.tgcom.it*), il famoso magazine on-line di Mediaset, possono mantenersi aggiornati su tutto ciò che accade nel mondo dell'informatica usufruendo delle notizie prodotte dalla redazione di Computer Idea apposta per loro, all'interno della sezione TG Tech. Un'informazione pratica, sintetica e aggiornata per rimanere al passo con i tempi con un semplice clic...

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostro foto a Computer Idea, via Copernico, 3, 20082 Binasco (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

〈 Internet 〉

Hulu al via

NEW YORK (Usa) - È ufficialmente partita la piatta forma di NBC e News Corporation dedicata al video on-demand. Il servizio, denominato Hulu, (**www.hulu.com**) è stato lanciato dalle major dopo la rottura con Apple sulla questione delle royalties relative ai contenuti in vendita su iTunes. Hulu offre agli utenti la

possibilità di vedere on-line film e serial televisivi senza dover pagare nulla, perché il servizio è finanziato unicamente dagli introiti pubblicitari derivanti da spot e banner inseriti all'interno dei video. Sul portale sono già disponibili serie come "Dr. House" e "i Simpsons" o vecchi classici come "A-Team" e "Miami Vice". I contenuti trasmessi sono in formato widescreen ma possono essere visualizzati solo attraverso il player fornito dal portale. Hulu è ancora in fase di test e il servizio, a tutt'oggi, è rivolto solo a un numero limitato di utenti statunitensi.

〈 Sicurezza 〉

Il trojan per il Mac

CUPERTINO (Usa) - È allarme sicurezza per gli utenti del sistema operativo Mac OS X, soprattutto per quelli che visitano i siti porno. Intego e MacAfee hanno infatti confermato la presenza del trojan SX.RSPlug. A in molti portali che offrono contenuti erotici per adulti: si tratta di un file che si spaccia per un fantomatico codec video necessario per visualizzare alcuni filmati a luci rosse ma che in realtà modifica le opzioni di configurazione con cui il sistema MacOS X gestisce l'accesso ai siti. Il malware indirizza così il browser del Mac infetto su finte pagine Web che risultano fedelissime copie di portali famosi come eBay o PayPal. Si tratta di pagine farlocche create allo scopo di sottrarre i dati d'accesso ai navigatori che inavvertitamente digitano password e nome utente credendo di visitare il vero sito e non una copia falsificata ad arte. L'utilizzo delle tecniche di phishing combinato alle modalità di diffusione tipiche dei trojan rende OSX.RSPlug. A pericolosissimo.

〈 Multimedia 〉

Film in HD-DVD gratis con l'Xbox

MILANO - Microsoft ha lanciato anche nel nostro Paese la promozione legata al player HD-DVD della Xbox 360. Fino al 31 gennaio 2008 gli utenti che compreranno il lettore e compileranno il modulo fornito al momento dell'acquisto avranno in omaggio 5 film nel formato ad alta definizione. Tre lungometraggi dovranno essere scelti tra "Hulk", "I Figli degli Uomini", "Serenity", "The Chronicles of Riddik" e "The Fast and the Furious: Tokyo Drift" e due tra "Codice SwordFish", "Full Metal Jacket", "La Sposa Cadavere", "The Prestige" e "Troy". Il lettore HD-DVD per la console di Microsoft è in vendita al prezzo consigliato di 179,99 euro.

IN BREVE...

Al telefono con Auchan

MILANO - Dopo Coop e il Gigante, Auchan, un altro colosso della grande distribuzione entra nel business degli operatori telefonici virtuali. Per proporre il proprio servizio Auchan si appoggerà alla rete di Wind.

Apple potenzia i MacBook

CUPERTINO (Usa) - La Mela ha aggiornato la linea di portatili MacBook e MacBook Pro lasciando però immutati i prezzi di vendita. La novità più grossa è che anche queste serie monteranno i processori Intel Santa Rosa con velocità di clock da 2 o 2,2 GHz.

〈 Privacy 〉

Lotta allo spam telefonico

ROMA - Il Garante della Privacy ha comminato 60 sanzioni contro le compagnie telefoniche colpevoli di aver tempestato gli utenti di chiamate indesiderate e di aver attivato servizi non richiesti. L'accusa nei confronti degli operatori è quella di illecito trattamento dei dati personali. Le società hanno preferito chiudere i numerosi contenziosi pagando le multe piuttosto che contestare le accuse. Le aziende colpite dai provvedimenti sono Telecom Italia, Wind, Tiscali, Eutelia, Fastweb e Tele 2. Secondo le indagini dell'Authority spesso era sufficiente rispondere al telefono perché venissero attivati servizi non richiesti e per i quali non era stato dato alcun assenso. Il Garante ha poi condannato il comportamento degli operatori dei call center delle società perché questi non informavano adeguatamente i rispettivi abbonati sui motivi per cui venivano raccolte le informazioni personali e perché non specificavano se gli utenti erano obbligati o meno a comunicare questi dati riservati.

IN BREVE...

Nuova flat ADSL da Tele 2

MILANO - Il provider di recente acquisito da Vodafone, ha lanciato una nuova offerta ADSL che combina Internet e telefono. La tariffa si chiama "Tutto Tele2 4 Mega" e, a fronte di un canone mensile di 29 euro, prevede la navigazione gratuita e telefonate locali e nazionali illimitate per le quali è previsto solo lo scatto alla risposta di 15 eurocent. Per informazioni *www.tele2.it*.

⟨ Videogiochi ⟩

Nuova versione per la PS2

TOKYO (Gia) - Sony è al lavoro per una nuova versione della PlayStation 2. La console è piuttosto vecchia avendo 8 anni di vita ma incontra ancora il gradimento del pubblico. Il nuovo modello risulterà più compatto rispetto alla versione originale, sarà più leggero (dovrebbe pesare 720 grammi) e vanterà un nuovo design. Resta da vedere se la nuova PS2 ostacolerà o meno le vendite, sempre piuttosto deludenti, della PlayStation 3. L'edizione modificata della vecchia console di Sony sarà distribuita inizialmente solo in Giappone.

⟨ Cellulari ⟩

Sempre più Walkman per Sony Ericsson

MILANO - Il produttore nippo-svedese rinnova la serie Walkman con il lancio di due nuovi terminali. Il primo è il W380i, un cellulare caratterizzato dall'apertura a conchiglia e dal supporto della tecnologia Gesture Control che permette di eseguire alcuni comandi, come spegnere la sveglia o disattivare la suoneria, effettuando dei semplici movimenti della mano. Il secondo telefono è il W890i (nella foto) che offre la possibilità scaricare rapidamente le canzoni dai più noti juke box on-line grazie alla compatibilità con gli standard di comunicazione UMTS e HSDPA. Nel kit d'acquisto del prodotto è compresa anche una scheda Memory Stick Micro da 2 Gb di memoria. Entrambi i terminali supportano la tecnologia TrackID, che consente di scoprire autore, nome della canzone e album di appartenenza dall'estratto di un brano.
I due cellulari riproducono i file audio nei formati WMA e AAC, supportano la tecnologia Bluetooth e dispongono di una fotocamera integrata. Il W380i sarà in vendita a 199 euro, mentre il prezzo previsto per il W890i è di 399 euro. Per informazioni ***www.sonyericsson.it***

⟨ Internet ⟩

Assolta Wikipedia

PARIGI (Fra) - Wikipedia, la più grande enciclopedia on-line del mondo, non può essere ritenuta responsabile dei contenuti inseriti sulla sua piattaforma. È questa la clamorosa decisione di un tribunale francese che ha assolto il celebre portale dall'accusa di diffamazione e di violazione della privacy per aver rivelato le preferenze sessuali di tre cittadini francesi. Secondo la sentenza la Fondazione che gestisce l'enciclopedia on-line non può essere chiamata a rispondere di quello che gli utenti pubblicano sul portale perché questa non filtra i contenuti postati. Il tribunale francese si è così uniformato a quanto prevede la direttiva europea sulla privacy del 2003. Questa stabilisce che i gestori di un sito non possano essere obbligati a sorvegliare quello che viene inserito nelle loro pagine Web e che debbano solo denunciare gli interventi nei quali riscontrino reati legati al razzismo, alla pedo-pornografia, a pratiche di negoziazione illecita ma non quelli inerenti la diffamazione o la violazione della privacy. Se Wikipedia non è responsabile, può esserlo però l'autore dello specifico contenuto incriminato.

⟨ Telefonia ⟩

Un Android per i cellulari

MOUNTAIN VIEW (Usa) - Google entra nel mercato della telefonia e non con un cellulare ma con un consorzio open source e una piattaforma software. Il primo è una sorta di alleanza capeggiata dalla società di Mountain View e alla quale partecipano produttori e operatori del mercato della telefonia. Il consorzio lavorerà allo sviluppo di un nuovo sistema operativo basato su Linux e chiamato Android, che, a giudizio di Google, dovrebbe rivoluzionare le modalità di funzionamento dei telefonini. Ad aver abbracciato il progetto del motore di ricerca sono HTC, T-Mobile, Telecom Italia, Motorola, Samsung, Intel, NTT DoCoMo. Il primo terminale compatibile con Android sarà disponibile nella seconda metà del 2008.

Google™

IN BREVE...

Il sito contro la fame nel mondo

MOUNTAIN VIEW (Usa) - L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha creato un sito in collaborazione con Google e Cisco per monitorare e far conoscere il dramma della fame nel mondo. All'indirizzo ***www.mdgmonitor.org*** potete infatti consultare un immenso database di informazioni e statistiche sulla povertà e la tragedia di un miliardo di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno.

Windows Live si rinnova

REDMOND (Usa) - Microsoft rinfresca i suoi servizi Live (***www.live.com***). Tra le novità spiccano la possibilità di aprire un account con estensione *@live.com* o con dominio nazionale *@live.it* e il debutto di "OneCare Family Safety", un software per proteggere la navigazione dei minori sul Web.

Film da Lycos

MILANO - Lycos (***www.lycos.it***) in collaborazione con FilmisNow, ha lanciato il servizio "Filmdownload" per l'acquisto di video online. I contenuti potranno essere visionati su un massimo di 4 PC a seconda della licenza, ma non potranno essere masterizzati. I film sono in vendita a un prezzo compreso tra i 4,90 e gli 11,90 euro. Si può pagare tramite carta di credito (Visa e Mastercard) o con PayPal.

⟨ Cellulari ⟩

Il telefonino per bambini

MILANO - Il telefono LGU370 è uno dei primi terminali che offre l'accesso a contenuti multimediali sicuri, protetti e dedicati solo ai teen-ager. Il cellulare, proposto da "3" in collaborazione con Disney, blocca infatti l'accesso alle numerazioni a valore aggiunto, come l'899, utilizzate per le chat erotiche o per i contenuti comunque destinati agli adulti. Consente poi ai genitori di restringere il campo di navigazione del browser e di limitare la registrazione di video. In compenso l'LGU370 offre la possibilità di ascoltare musica, visualizzare brevi filmati e acquistare a 2 euro l'uno i contenuti extra proposti dalla casa di Topolino e da altre società. La configurazione hardware del cellulare è di tutto rispetto: il terminale incorpora infatti una fotocamera da 1.3 Megapixel, un display da 2 pollici, una memoria di 60 Mb (espandibile grazie allo slot per schede micro SD) e supporta la tecnologia Bluetooth. Il telefono è in vendita al prezzo di soli 69 euro.

⟨ Mercato ⟩

Acer rimborsa chi non vuole Windows

ROMA - Acer è il primo produttore di PC che ha attivato una procedura in Italia per il rimborso delle spese, relative al sistema operativo Windows preinstallato ma non desiderato dall'utente, conteggiate però nell'importo finale del computer acquistato. L'azienda ha infatti accettato ufficialmente quanto previsto dalla licenza del software Microsoft che invita i consumatori che non desiderano utilizzare i sistemi Windows integrati nei nuovi PC a rivolgersi al produttore del computer stesso per ottenere il relativo rimborso. La procedura prevede che l'utente si metta in contatto con il servizio assistenza per stabilire l'entità della cifra che l'azienda dovrà restituire. Poi occorre spedire alla società il modulo scaricabile dal sito ***www.acer.it***, in cui si conferma la richiesta del rimborso, allegando il CD del sistema operativo e una copia dello scontrino d'acquisto del computer. Tale richiesta può essere inoltrata solo entro i 30 giorni successivi alla data in cui è stato comprato il PC. Il rimborso sarà effettuato da Acer dopo 5 giorni dalla ricezione della documentazione richiesta.

⟨ Internet ⟩

Il social network di Kylie

SYDNEY (Aus) - Ritorna Kylie Minogue, la cantante australiana che è stata per più di un anno lontano dalle scene dopo aver subito un'operazione per l'asportazione di un tumore al seno. Ristabilitasi completamente, l'artista ha presentato il suo nuovo singolo "2 Hearts", estratto dal prossimo album "X", lanciando in contemporanea il sito ***www.kyliekonnect.com*** ispirato ai più noti modelli dei servizi di social networking. I navigatori che si registreranno al portale potranno infatti consultare il blog di Kylie, scaricare contenuti per il proprio cellulare, vedere clip e immagini esclusive e scambiarsi commenti sulla propria cantante preferita.

IN BREVE...

Olimpiadi? Una lotteria!

PECHINO (Cin) - Dopo un'ora di attività il sito ufficiale per la vendita dei biglietti per le Olimpiadi del 2008 (***www.tickets.beijing2008.cn***) è andato in tilt. Il portale è stato subissato da un numero clamoroso di richieste, ben 8 milioni, quando era stato progettato per gestirne un massimo di un milione all'ora. I biglietti in vendita erano parte della tranche riservata ai residenti, cioè ai cittadini cinesi. I ticket rimanenti, circa 2 milioni, saranno quindi assegnati in base a una lotteria.

Il BIOS diventa intelligente

MILPITAS (Usa) - Il BIOS si trasforma da "semplice" software per attivare le funzionalità basilari di un computer in un'applicazione complementare al sistema operativo. Phoenix Techology ha infatti ideato HyperSpace: si tratta di una tecnologia che consente di avviare programmi di vario genere direttamente dal BIOS prima, durante e dopo l'avvio di Windows o di Linux.

⟨ Pirateria ⟩

Multe salatissime per 4 utenti P2P

MILANO - Quattro giovani italiani sono stati denunciati per violazione del diritto di autore a seguito di un'indagine eseguita dalle Fiamme Gialle. Si tratta dell'operazione "Genux" condotta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Melegnano con l'ausilio della Federazione contro la Pirateria Musicale (FPM). L'attività investigativa si è conclusa con il sequestro di 120.000 opere diffuse illegalmente e l'individuazione di 4 grandi "uploader", cioè di utenti che condividono enormi quantità di file piratati nelle reti P2P. Ai responsabili sono state comminate multe salatissime comprese tra un minimo di circa 12 milioni e mezzo a un massimo di circa 125 milioni di euro, secondo quanto previsto dalla legge 633/1941 che tutela le opere protette dal diritto d'autore. Il materiale sequestrato comprende 6 PC, 7 dischi fissi, 2 schede di memoria e migliaia di CD e DVD contenti le discografie complete di artisti italiani e stranieri, come Vasco Rossi, U2 e Madonna (foto), copie di software (Office e Norton antivirus) e di film attualmente nelle sale cinematografiche.

⟨ Multimedia ⟩

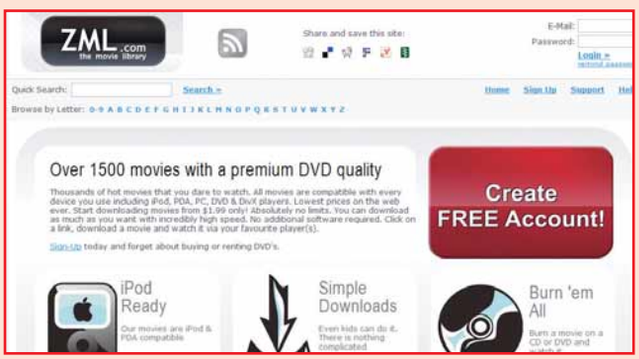
Un nuovo Wii con DVD

TOKYO (Gia) - I fan del Wii resteranno delusi. Nintendo ha infatti annunciato che il lettore di DVD sarà integrato solo in una nuova edizione della console che sarà disponibile nei primi mesi del 2008. Il player in questione non sarà dunque installato nella versione attuale della macchina. Secondo la casa giapponese, infatti, questa modifica non avrebbe solo alterato l'attuale processo produttivo, facendo diminuire la disponibilità di esemplari e mettendo un freno alle vendite record che il Wii sta inanellando, ma avrebbe anche potuto comportare un sostanziale aumento del prezzo della console dal momento che la licenza DVD è piuttosto cara.

⟨ Pirateria ⟩

AllofMp3 è più forte che mai

MOSCA (Rus) - Dopo la morte apparente e la rapidissima resurrezione con cambio di nome, MyAllofMp3 ritorna più forte che mai. Il juke-box on-line russo è una vera e propria spina nel fianco delle case discografiche perché vende brani a prezzi stracciati e non paga le relative royalties né agli artisti né alle major, sfruttando una lacuna presente nella legislazione russa in materia di diritto d'autore.
Il nuovo servizio lanciato dal portale si chiama "Mp3Fiesta" e permette il download delle singole canzoni ad appena 10 centesimi



di dollaro l'una. Il catalogo a disposizione dei navigatori è enorme: circa un milione di brani facenti capo al repertorio di 25.000 artisti. Tra le modalità di pagamento previste figura anche quella tramite carta di credito (Visa e Mastercard). AllofMp3 ha poi allargato ulteriormente il suo business aprendo anche "ZML.com", un sito dedicato invece al download di contenuti video che consente di scaricare un intero film pagandolo poco più di un dollaro in versione per palmari e poco meno di cinque dollari in qualità DVD. Con un catalogo già a quota 1.000, ZML, c'è da scommetterci, diventerà presto l'"incubo numero 1" delle major di Hollywood.

COMPOSITOR DIGITAL PHOTO FRAMES PF10.246 A

Una cornice... multimediale

160 euro

Questa non è la solita cornice digitale per mostrare la vostra collezione di foto. La periferica dispone infatti anche di un lettore MP3 che, grazie ai due amplificatori integrati, vi consente di ascoltare i vostri brani preferiti in ogni stanza della casa. Il dispositivo, inoltre, riproduce i file video negli standard DIVX, AVI e MPEG-1 senza la necessità di essere collegato al PC. La risoluzione offerta dal display di 8 pollici è pari a 800x480 pixel. La cornice è dotata anche di uno slot per la lettura di schede di memoria SD, MMC, XD, CF e MS e può essere connessa al computer tramite la porta USB 2.0. Per informazioni ***www.rossiphoto.it***

PLANTRONICS PULSAR 590E

Musica per le orecchie

99,99 euro

Compatibile con l'iPod, la Sony PSP oltre che con tutti i lettori multimediali e i PC che supportano la connessione Bluetooth, questo paio di cuffie vi offre l'opportunità di sentire la vostra musica preferita evitando il rischio di perdere una chiamata sul telefonino. Mentre ascoltate le canzoni potete infatti utilizzare contemporaneamente il Pulsar 590E anche come auricolare per il vostro cellulare. È sufficiente mettere in pausa la musica per rispondere alle telefonate in arrivo. La periferica dispone di un set di comandi per la regolazione del volume e l'esclusione del microfono, e di tasti per accettare o terminare le chiamate. Per informazioni ***www.plantro.net***

PHILIPS & LITE-ON DIGITAL SOLUTIONS DX-20A3P

Masterizzare con stile

59 euro

Un case bianco con rifiniture nere contraddistingue il nuovo masterizzatore esterno prodotto dall'azienda nata dalla collaborazione tra Philips e Lite-On. Il dispositivo può essere messo in posizione orizzontale o, grazie al sostegno incluso nel kit d'acquisto, anche in verticale. Il DX-20A3P è compatibile con la tecnologia SmartWrite che varia in automatico la velocità di scrittura da 16X a 20X a seconda del supporto utilizzato. Per informazioni ***www.liteonit.com***

EXA RADIO TRACKER

A caccia di Web radio

Si tratta di un software di "streaming audio ripping": si sintonizza cioè con le radio on-line, scarica le canzoni trasmesse sul vostro PC e le salva nel formato MP3. Il database a disposizione vanta più di 15.000 canali radiofonici suddivisi in ben 77 generi. Radio Tracker supporta la funzione di normalizzazione per uniformare il volume dei brani presenti in una playlist e quella di fading per sfumare l'audio all'inizio e alla fine di una canzone.
Il software può essere utilizzato anche come programma di masterizzazione.
Per informazioni ***www.exaspa.it***

29,99 euro

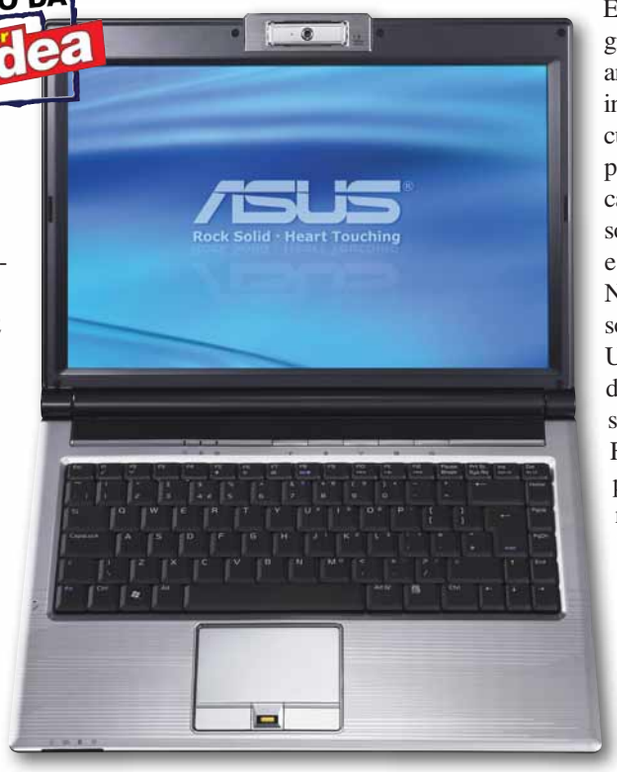
Si ringraziano: Riccardo Bagnoli, Claudio Luparelli, BLOB Creative Group, IKEA, Silvia e Pawne.
ENPA
Ente Nazionale Protezione Animali
Per maltrattare un cane basta non accorgersi di lui.
Il cane non è un oggetto da mettere da parte quando non hai voglia o tempo. E' un essere vivente, che come tutti gli esseri viventi ha bisogno di piccole attenzioni. Ricordati di dargli sempre un riparo adeguato, di farlo uscire più di una volta al giorno, di non legarlo mai con una catena inferiore a m 5 e di portarlo dal veterinario. Lo farai sentire per sempre parte della tua vita. www.enpa.it - www.delfinienpa.it
delfini

ASUS F8S » € 1.599

Tanta tecnologia in poco spazio

Un portatile veloce e ricco di funzionalità, facilmente trasportabile grazie al peso contenuto e alle dimensioni ridotte.

SCELTO DA Computer idea



Il nuovo notebook di Asus è dotato di una configurazione studiata per offrire funzioni e velocità di calcolo che soddisfano e anzi vanno ben oltre le comuni esigenze dell'utente domestico. Troviamo, a bordo di questa macchina, un processore Intel Core 2 Duo T7500 da 2,2 GHz con 4 Mb di memoria cache di secondo livello, 2 Gb di RAM e un disco rigido da 250 Gb a 5.400 giri. Da sottolineare, sempre per quanto riguarda le prestazioni, la presenza di una generosa memoria aggiuntiva "Turbo Memory" da 1 Gb. Prevista da Intel per la nuova piattaforma Centrino, questa memoria è stata finora scarsamente utilizzata dai produttori, ma è in grado di velocizzare gli accessi al disco e il caricamento delle applicazioni, oltre a ridurre i consumi.

La scheda grafica utilizzata è una ATI Mobility Radeon HD2600 con 512 Mb di memoria dedicata, compatibile con le DirectX 10 e quindi con i videogiochi di ultima generazione.

Inoltre, la scheda dispone di ottime doti di riproduzione video, in particolare per quanto riguarda l'alta definizione. Proprio per questo motivo ci saremmo aspettati la presenza sul portatile dell'uscita video HDMI (High Definition Multimedia Interface) che è invece stata scartata dai produttori in favore della uscite S-Video, DVI e VGA.

Completano la configurazione il masterizzatore DVD Super-Multi compatibile con i dischi a doppio strato e dotato di funzionalità LightScribe (stampa dell'etichetta), e l'audio integrato Azalia che utilizza una coppia di casse stereo.

Inoltre, il portatile di Asus offre all'utente un'elevata sicurezza dei dati grazie al lettore di impronte digitali e al chip "Trusted Platform Module" in grado di crittografare i file. L'interfaccia Wi-Fi comprende la più recente scheda di rete senza fili oggi disponibile (compatibile con lo standard 802.11n) e un modulo Bluetooth di serie; il portatile è anche predisposto per la videoconferenza grazie alla Web cam da 1,3 Megapixel incastonata nella cornice dello schermo.

Nonostante la configurazione potente, l'ingombro e il peso di questo modello sono ridotti (340x244x37 mm, in 2,59 kg), grazie anche all'adozione di uno schermo da 14,1 pollici di diagonale. La tendenza del momento è quella di proporre portatili con schermi giganteschi, 20" per esempio. Gli schermi da 14" offrono però, a nostro parere, un eccellente compromesso tra portabilità e area utile, specie se la risoluzione è molto elevata, come nel modello in prova (1.440x900 punti). La copertura lucida e la tecnologia Splendi Video, utilizzati da Asus, permettono di ottenere un ottimo contrasto e colori estremamente brillanti in ogni condizione d'uso. È lo schermo ideale quindi per giocare, mostrare foto agli amici o gustare un buon film in DVD. Il design è molto curato, l'F8S è dotato di una particolare lavorazione del case che presenta degli intarsi sotto la superficie del portatile e profili smussati.

Notevole la dotazione di porte, sono infatti cinque quelle USB presenti (due a destra, due dietro e una sul lato sinistro) a cui si aggiungono una Firewire, due connettori audio per cuffie e microfono, un modem e una scheda di rete. Il notebook dispone anche di un lettore di schede di memoria compatibile MMC, DS e MS/PRO, oltre a un ingresso d'antenna per la ricezione di programmi TV (compresa nella confezione). Il sistema operativo Windows Vista Home Premium in dotazione, con le sue funzionalità Media Center, è la soluzione ideale per sfruttare questa caratteristica. Durante la prova è emersa la notevole la praticità d'uso dell'F8S, l'unico difetto riguarda il meccanismo di chiusura. Questo infatti non presenta ganci meccanici o una chiusura magnetica e, quindi, in posizione verticale tende ad aprirsi. La dotazione software comprende Nero 7 Essential e Norton Internet Security 2007.

Nicoletta Ghironi

F8S

Contatto Asus
Web www.asus.it
Prezzo 1.599 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Grafica evoluta, ottimo schermo, 1 Gb di memoria "Turbo Memory"
CONTRO Manca uscita video HDMI, dotazione software essenziale

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

TOSHIBA SATELLITE A210-15U € 936,25
Ha un prezzo più conveniente rispetto al notebook di Asus e uno schermo di dimensioni maggiori (15,4 pollici), ma dispone di una sezione grafica meno potente.

NAVIGON 7110 » € 449

Impossibile sbagliare strada!

Un navigatore satellitare a prova di... guidatore distratto.

Presentato al CeBit 2007, il nuovo modello di punta dei navigatori satellitari Navigon, si fa notare soprattutto per l'originale e inedito sistema "Reality View" che minimizza la possibilità di imboccare l'uscita sbagliata durante i viaggi in autostrada. Si tratta, in sostanza, di una schermata statica bidimensionale che, al loro approssimarsi, fornisce una rappresentazione prospettica e molto realistica degli svincoli autostradali. La Reality View sostituisce momentaneamente la mappa di navigazione sullo schermo, indicando la corsia da tenere in prossimità del raccordo e mostrando anche la reale cartellonistica che il guidatore vede oltre il parabrezza, in modo tale da fornire un feedback a prova d'errore. D'altronde, già l'indicatore grafico di corsia, sempre visibile durante la marcia in autostrada, è da tempo esclusiva del buon software Navigon, che, a ben vedere, ha l'unica colpa di ricorrere a un interfaccia utente troppo testuale e poco grafica, perdendo così in immediatezza d'uso: le scelte, anche le più semplici, si compiono navigando di menu in menu e leggendo testi, laddove un'icona sarebbe stata mille volte più esplicativa. Molto più convincente invece l'interfaccia di navigazione vera e propria: chiara, completa di due indicatori di svolta consecutiva, barra di prossimità e numerose utili indicazioni, espresse forse con caratteri di dimensioni un po' troppo modeste.

Il Navigon 7110 utilizza l'ultima versione di Windows CE ma, purtroppo, adotta un processore (un Samsung a 400 MHz) insufficiente a garantire una pronta risposta del software di navigazione: i menu si aprono lentamente, lo schermo sensibile al tocco è poco reattivo (bisogna premere sul display con molta, troppa decisione), durante il tragitto le mappe procedono con scatti vistosi e quando le si trascina manualmente bisogna attendere almeno un secondo per il ricalcolo. Per il resto, il 7110 si difende abbastanza bene, grazie soprattutto a una ricca dotazione di funzioni, dalla quale manca soltanto il "text to speech", ossia la pronunzia dei nomi propri delle vie, un'opzione che, a dire il vero, ci saremmo aspettati di trovare su un navigatore di questa classe. Non mancano invece il ricevitore integrato TMC per le condizioni del traffico, l'oramai irrinunciabile segnalazione autovelox, la possibilità di essere guidati alla propria meta optando per un "percorso panoramico" e la funzione che permette di associare alle destinazioni preferite un comando vocale, grazie al quale sarà poi possibile avviare la navigazione ricorrendo al solo ausilio del microfono. Lo stesso microfono può anche essere usato per effettuare telefonate in viva voce, connettendo il proprio cellulare Bluetooth al navigatore, una funzione di cui si sentiva la mancanza sui vecchi modelli 7000. Il comparto radio non ci ha delusi: l'oramai "solito" ricevitore Sirf Star III garantisce un segnale stabile e l'ottenimento di un aggancio a caldo in tempi piuttosto contenuti.

La cartografia, marcata Teleatlas, comprende l'intera Europa, e viene fornita su scheda di memoria SD. Nessuna concessione invece alla multimedialità: con una decisione alquanto controcorrente, il Navigon 7110 fa piazza pulita di lettori MP3, visualizzatori di fotografie, riproduttori di audio libri e quant'altro. L'ingegnerizzazione del dispositivo ci ha lasciati un po' perplessi. La volontà di proporre un prodotto caratterizzato da un'estetica prestigiosa, ha spinto i progettisti a commettere due ingenuità. La prima consiste nell'adozione di una staffa di fissaggio di squisito design, ma talmente lunga (ben 22 cm!) da trasmettere inevitabilmente le vibrazioni all'apparecchio fissato alla sua estremità. La seconda leggerezza è costituita dalla cornice lucida che circonda lo schermo, lui sì, antiriflesso. La cornice nera laccata, infatti, in combinazione con le vibrazioni di cui si diceva sopra, dà vita a fastidiosi effetti di luce di cui un guidatore potrebbe voler fare a meno...

Andrea Maselli

7110

Contatto Navigon
Web www.navigon.it
Prezzo 449 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Ampio schermo non riflettente, Bluetooth, ricevitore TMC, "Reality View"
CONTRO Processore lento, interfaccia testuale, niente "text to speech", nessuna funzione multimediale, sistema di fissaggio discutibile

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

MIO TECHNOLOGIES C520T € 399
Un navigatore "full optional" con uno schermo... intelligente!

WESTERN DIGITAL MYBOOK WORLD EDITION II » € 199

Disponibile ovunque...

Un disco capiente che può essere collegato al PC grazie alla porta USB oppure condiviso in una rete locale e sul Web.

Vi è mai capitato di andare da un amico per mostrare le foto delle vacanze senza avere il tempo di selezionare gli scatti migliori, oppure di dover trasportare i vostri filmati, presenti sul disco fisso, su un altro PC senza perdite di tempo?
Il MyBook World Edition II di Western Digital può risolvere questi e anche altri problemi, poiché consente di recuperare da remoto qualsiasi file salvato sul disco, sfruttando una normale connessione a Internet. Una volta collegato al router che gestisce la rete LAN e l'accesso a Internet, questo Western Digital può funzionare come un normale disco di rete oppure come un disco virtuale accessibile da un qualsiasi PC con installato il software dedicato Anywhere Access. Questo programma offre funzionalità simili a quelle della funzione "Risorse del computer" e consente di condividere le cartelle con altri utenti connessi al Web. Se non si desidera installare Anywhere Access per accedere ai dati in remoto, oppure si possiede un sistema operativo non supportato (per esempio, al momento Windows Vista), è possibile gestire MyBook WorldEdition II collegandosi a un apposito sito Web oppure tramite il software di controllo memorizzato nell'unità.

Questa unità è disponibile con capacità che variano da 500 a ben 2.000 Gb a seconda del modello. Quello provato sfrutta due dischi da 500 Gb, utilizzabili come singola unità da 1 Tb o nella configurazione denominata RAID 1. Optando per la seconda alternativa, la periferica memorizza gli stessi dati sui due dischi, dimezzando lo spazio a disposizione, ma evitando la perdita delle informazioni nel caso di un guasto del disco. Il MyBook World Edition II adotta un mobiletto bianco molto elegante, che racchiude un telaio in metallo completo di ventola di raffreddamento per evitare il surriscaldamento dei dischi.

MyBook WorldEdition II

Contatto Western Digital
Tel 02/66201065
Web www.wdc.com
Prezzo 199 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Utilizzo in remoto tramite Internet, configurazione RAID 1
CONTRO Troppo rumoroso, istruzioni soltanto in lingua inglese

Voto 8,5

Sul pannello frontale troviamo un grosso tasto circondato da due corone di LED azzurri che segnalano l'attività della periferica e lo spazio libero, mentre posteriormente si nota la presa di rete (compatibile con lo standard Ethernet 10/100/1000), quella per l'alimentazione esterna e una USB. Questa supporta anche la connessione di un ulteriore disco. In dotazione viene fornito anche EMC Retrospect Backup, un programma che permette di creare automaticamente copie di salvataggio dei file più importanti.
MyBook WorldEdition II è un'unità estremamente versatile, in grado di soddisfare le esigenze degli utenti che desiderano un sistema di memorizzazione capace, sicuro e utilizzabile in remoto senza essere collegato a un computer con una funzione di server. Le prestazioni del disco sono legate alla velocità della rete e a quella del collegamento a Internet, di conseguenza è consigliabile sfruttare una rete LAN con un'interfaccia da 1.000 Mb per secondo.

Ernesto Sagramoso

UN'ALTERNATIVA...

LACIE ETHERNET BIG DISK € 349
Un disco di rete da 1 Tb che può essere collegato anche tramite la porta USB.

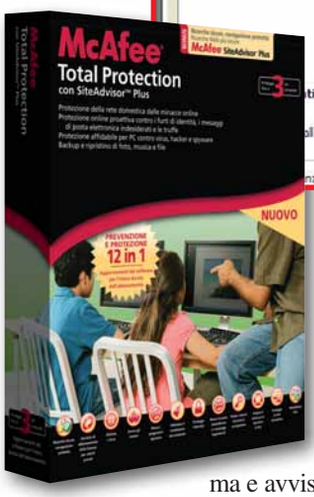
MCAFEE TOTAL PROTECTION 2008 » € 79,95

Protezione per tre

Una licenza per tre computer, dodici moduli di sicurezza per proteggere anche la rete locale da virus, spam e rootkit.

La suite Total Protection di McAfee è stata presentata per la prima volta l'anno scorso con dieci moduli per la protezione del PC: quest'anno il programma è stato arricchito con altri due componenti, anche se, a un primo impatto, non sembra che le cose siano cambiate molto. Procediamo però con ordine, partendo dall'installazione: l'operazione si può rivelare impegnativa non tanto per la configurazione dei parametri di sicurezza, perché a questi pensa in automatico Total Protection quanto per la durata della procedura in sé. Per avere la migliore protezione possibile, viene infatti suggerito di collegarsi a Internet e scaricare le versioni più aggiornate dei moduli. Questo, nel nostro caso, si è tradotto nel download di 45 Megabyte. Non poco, soprattutto se si considera che questa operazione viene effettuata durante l'installazione. Se poi non si ha a disposizione un collegamento veloce si rischia davvero di trascorrere un tempo interminabile nell'attesa che sia completata la procedura. Va sottolineato che il software propone un'alternativa: installare il software partendo dal CD e poi aggiornare il tutto in un secondo tempo. Comunque sia, per installare i 90 Megabyte previsti dal software ci abbiamo messo più di venti minuti. Conclusa l'installazione si accede all'interfaccia del Security Center di Total Protection: è il centro di controllo da cui vengono amministrati tutti i vari moduli e le loro attività. Come nella passata edizione, si presenta veramente ben strutturato e di facile comprensione. Il suo utilizzo è immediato anche se non si ha familiarità con i diversi aspetti della sicurezza del computer. Nella parte centrale compaiono poche ed essenziali informazioni, suddivise in quattro sezioni: "Computer e file", "Internet e reti", "Posta elettronica e IM", "Controllo genitori".

▲ *Chiara e ben strutturata, l'interfaccia di McAfee Total Protection 2008 consente un facile accesso a tutte le impostazioni di ciascun programma che compone la raccolta*



Al centro, nella parte alta della finestra, se il PC è in ordine viene evidenziato un segno di spunta in un cerchio con sfondo verde. Se invece è raffigurato un punto esclamativo su sfondo giallo o una "X" su sfondo rosso vuol dire che c'è qualcosa fuori posto. Per riportare l'ordine basta un clic del mouse: le eventuali incongruenze saranno risolte automaticamente. Tra le quattro sezioni, la più rilevante è sicuramente "Computer e file", dove agiscono l'antivirus, l'antispam e i SystemGuards. Questi ultimi controllano tutto quanto succede al sistema e avvisano in tempo reale ogni qualvolta viene modificata un'area critica di Windows. Rispetto la versione precedente di Total Protection, questa funzione ci è sembrata più efficace e meno invasiva: i messaggi di allerta sono stati infatti ridotti perché probabilmente il programma è in grado di gestire per conto suo un maggior numero di casistiche. L'antispam può analizzare sia la posta scaricata sul PC sia quella via Web. Sono supportati tutti i più diffusi servizi come Yahoo! Mail, MSN Mail, Windows Live Mail (Hotmail), GMail, AOL Mail. Quando si utilizza un client come Outlook, Outlook Express, Eudora o Thunderbird, viene integrata nel programma una barra con alcune icone volte a facilitare la gestione dei messaggi di spam. Molto puntuale è anche l'analisi dei contenuti inviati attraverso gli instant messenger Yahoo! Messenger, MSN Messenger, Gtalk, mentre attraverso il Privacy Service vengono protetti gli utenti che navigano in Internet dai furti di identità o di informazioni sensibili. Total Protection 2008 rafforza la difesa nei confronti dei siti Web pericolosi tramite l'integrazione di SiteAdvisor Plus, il celebre software di McAfee che tiene sotto controllo tutta la navigazione, indicando se i siti che si stanno visitando sono potenzialmente rischiosi. Una segnalazione la meritano anche il comodo modulo per il backup dei dati, che consente di creare copie di sicurezza sia su hard disk sia su dispositivi ottici, e il Controllo genitori, migliorato rispetto al passato e che quindi consente di tenere sott'occhio più efficacemente la navigazione dei figli.

Luisa Ricci

Total Protection 2008

Contatto McAfee
Tel. 800-62477463
Web www.mcafee.it
Prezzo 79,95 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Facilità d'uso, alto livello di protezione, integrazione SiteAdvisor Plus, licenza per tre computer.
CONTRO Lunga procedura di installazione, limitate possibilità di regolazione manuale in alcuni moduli.
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium II 500 MHz, 256 Mbyte di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

SYMANTEC NORTON 360 € 89,99
Una proposta di sicurezza "tutto in uno" con possibilità di archiviazione dei dati on-line. **Voto 7,5 - Computer Idea N. 192**

NUANCE OMNIPAGE 16 » € 129

Da oggi i libri si fotografano

La nuova versione del software OCR include una comoda funzione per riconoscere il testo di un libro immortalato con la fotocamera digitale.

I software di riconoscimento ottico dei documenti sono utili sia per gli studenti sia per le aziende. La loro funzione è quella di digitalizzare i testi cartacei, per agevolare la loro modifica al computer oppure l'archiviazione. OmniPage 16, lo suggerisce la stessa numerazione, non è di certo un novellino nel settore e si divide, assieme ad Abbyy FineReader il mercato degli OCR (Optical Character Recognition).
Il programma non è complicato da utilizzare: è in grado di dialogare direttamente con lo scanner oppure di effettuare il riconoscimento di una scansione già fatta (per esempio un'immagine JPG o TIFF). Inoltre, è stata integrata una funzionalità di riconoscimento "agevolato" dello scatto fotografico di un libro. In pratica è sufficiente fotografare le pagine, scaricarle nel computer, e acquisirle con OmniPage. Il programma incorpora un sistema di fotoritocco personalizzato per facilitare il riconoscimento del testo anche nella piega e per raddrizzare le eventuali inclinazioni rispetto il piano di appoggio del libro. I risultati sono buoni, e l'ambito di applicazione è interessante, se pensiamo soprattutto agli studenti a caccia di materiale per la bibliografia di una tesi o di una ricerca. Con OmniPage possono essere riconosciuti anche i testi dei file PDF e XPS (il formato XML Paper Specification di Microsoft). Qualsiasi sia la fonte il programma identifica gli elementi che compongono la pagina, che siano immagini, tabelle, blocchi unici di testo o colonne. Poi, in base agli ordini dell'utente, procede con la conversione in digitale. A questo punto è necessario l'intervento umano per verificare se l'acquisizione è avvenuta correttamente oppure ci sono degli errori ortografici da sistemare. La precisione dipende sia dalla qualità della scansione sia dal motore del programma: se alla prima possiamo porre rimedio, la seconda non è ancora allo stato dell'arte, ed è a nostro avviso inferiore rispetto a quella del diretto concorrente. La fase di correzione del testo acquisito non è già un momento molto divertente di per sé e non è agevolata dall'interfaccia: è una finestra troppo piccola e i comandi non sono poi così chiari. Per fortuna che gli errori, a livello statistico, non sono molti e comunque il software è in grado di apprendere nel corso della correzione, per evitare di ripetere continuamente lo stesso comando a oltranza nel caso di parole identi- che interpretate male. L'esportazione del documento avviene nei formati testuali più diffusi, Word, RTF, Excel, PDF, e sono supportati anche i file di Office 2007.
OmniPage esiste anche in versione Professional (più costosa, 399 euro) che include anche PaperPort 11 per archiviare e indicizzare i documenti. Tra le funzionalità specifiche di quest'ultima versione merita di essere citata la "Scan & Redact". Durante la fase di riconoscimento il programma riconosce delle parole indicate espressamente dall'utente ed è poi in grado di riproporle evidenziate o nascoste, a seconda dell'esigenza. Anche in questo caso abbiamo a disposizione uno strumento utile per la gestione del documento dopo la sua digitalizzazione: si pensi alla tutela della privacy oppure alla ricerca rapida di un testo.
La scelta tra l'una e l'altra versione è quasi obbligata: per lo studio e i documenti di casa la versione semplice è più che sufficiente. Per l'ufficio meglio la Professional, anche grazie alla presenza di PaperPort.

Elena Avesani

◀ *Il box per la correzione ortografica non offre una panoramica dettagliata del testo e della frase in cui la parola "sospetta" è inserita*

OmniPage 16
Contatto Nuance
Web http://italy.nuance.com
Prezzo 129 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Veloce, buona gestione delle foto dei libri.
CONTRO Impreciso nell'impaginazione definitiva, poco chiara la fase di correzione.
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM.

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...
ABBYY FINEREADER 9 PROFESSIONAL EDITION € 169
Software OCR, riconosce 179 lingue.

MAGIX XTREME PHOTO & GRAPHIC DESIGNER » € 69,99

Dal bitmap ai vettori

Tre software in uno per chi vuole avvicinarsi al mondo della grafica.

Magix Xtreme Photo & Graphic Designer è una raccolta di tre programmi per l'organizzazione, il ritocco delle fotografie e per la creazione di immagini, icone, elementi Web in grafica vettoriale. Cosa hanno in comune questi elementi? Si tratta in primo luogo di una trovata commerciale, visto che il produttore, Magix, ha acquistato un anno fa la software house inglese Xara (nota per Xara3D, per la creazione di testi tridimensionali). In questo pacchetto sono stati quindi accorpati quei moduli di entrambe le aziende che in qualche modo possono aiutare l'utente nella realizzazione di un progetto grafico. Si va dalla catalogazione delle fotografie al loro ritocco con Magix Photo Manager, fino all'utilizzo degli scatti per la creazione di un'icona o di un banner pubblicitario per il sito Web con Xtreme Graphic Designer. Se negli intenti Xtreme Photo & Graphic Designer è un'ottima idea, in pratica risulta un po' troppo dispersivo da utilizzare. Inoltre, pur essendo in italiano, non è tradotto molto bene, e la lodevole idea di includere un corposo manuale nella confezione viene vanificata da numerose incongruenze sui nomi dei comandi. Sorvolando su questi problemi si tratta un buon programma che include anche una serie di modelli e clip art liberamente utilizzabili sia in ambito privato sia commerciale. Gli strumenti di fotoritocco non sono numerosi e sono semplici da applicare. In ambito vettoriale è disponibile tutto il necessario per creare grafica per il Web o la stampa, anche disegnando a mano libera con il mouse o una tavoletta.

Elena Avesani

▲ *I modelli predefiniti per creare calendari e album sono numerosi*

Photo & Graphic Designer

Contatto Magix Entertainment
Tel. 02/40707014
Web www.magix.com/it
Prezzo 69,99 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Clip art gratuite, opzioni stampa dettagliate
CONTRO Dispersivo, interfaccia tradotta male
REQUISITI Windows 2000/Xp/Vista, Pentium III 700 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

XARA XTREME 3.2 € 54
Programma di grafica vettoriale che permette di esportare le animazioni in formato Flash.

ZANICHELLI IL MORANDINI 2008 » € 34,40

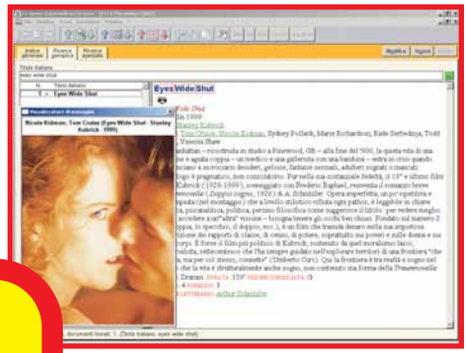
Le stelle del cinema

Il celebre dizionario dei film compie dieci anni.

SCELTO DA Computer idea

Ogni anno, a Natale, Zanichelli pubblica la strenna per gli appassionati di cinema: la nuova versione de "il Morandini", il dizionario del cinema in volume da più di 2.000 pagine e CD, curato da ormai dieci anni dalla famiglia Morandini. Le novità dell'edizione di quest'anno sono, come al solito, da registrarsi solo nei contenuti della fitta enciclopedia dove sono stati integrati titoli della passata stagione (circa trecento), arricchite alcune schede e inseriti altri film più datati ma restaurati di recente. In ordine di tempo, gli aggiornamenti arrivano, come da tradizione, fino alla Mostra Cinematografica di Venezia del 2007. Il CD-ROM include tutti i testi del dizionario assieme a fotografie e locandine: la sezione iconografica è però scarna (circa 6.500 immagini) e di qualità scarsa. È quasi inutile rimarcare che l'interfaccia è uguale a quella di qualsiasi altro prodotto Zanichelli da ormai dieci anni: semplice, essenziale, fin troppo spartana vista la vivacità dell'argomento trattato. Ma ormai si tratta di un marchio di fabbrica evidentemente intoccabile. Senza essere circondato da fronzoli eccessivi e interfacce fantascientifiche, l'utente può ricercare i film semplicemente inserendo il titolo, oppure affidarsi alla ricerca avanzata per anno, attori, registi, parole presenti nella trama, genere. Dedicato non solo agli appassionati di cinema ma anche alla famiglia, il Morandini è un'opera da tenere sempre a portata di mano soprattutto per i preziosi commenti e il doppio voto: il giudizio critico viene dato in stelline, mentre il successo di pubblico in pallini.

Elena Avesani



▲ *Le immagini incluse nel CD de "il Morandini" sono in bassa risoluzione, ma sono sempre utili per ricordare al volo il film di cui si sta parlando*

il Morandini 2008

Contatto Zanichelli
Tel. 051/293111
Web www.zanichelli.it
Prezzo 34,40 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	9

PRO Il CD è semplice da navigare.
CONTRO Poche immagini e di scarsa qualità.
REQUISITI Windows 2000 /Xp/Vista, Pentium 233 MHz, 64 Mb di RAM.

Voto 9

UN'ALTERNATIVA...

IMDB Gratuito
Il sito Web ***www.imdb.com*** è il punto di riferimento per gli appassionati di cinema in tutto il mondo.

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Cache Un particolare tipo di memoria in cui vengono duplicati i dati utilizzati più spesso dal PC al fine di velocizzare il sistema operativo.

Codec È un sistema di codifica e decodifica per la compressione dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo MPEG, DivX e MP3.

LAN (Local Area Network) Una rete di computer limitata a un'area specifica. Per comunicare tra loro i computer devono disporre di apposite schede di rete, cavi di collegamento, un hub o uno switch ed eventualmente un router.

OEM (Original Equipment Manufactured) Viene utilizzata la sigla OEM per le componenti hardware oppure software che vengono utilizzate dai rivenditori di computer nei PC assemblati. Non è quindi possibile acquistare componenti OEM senza un computer preassemblato.

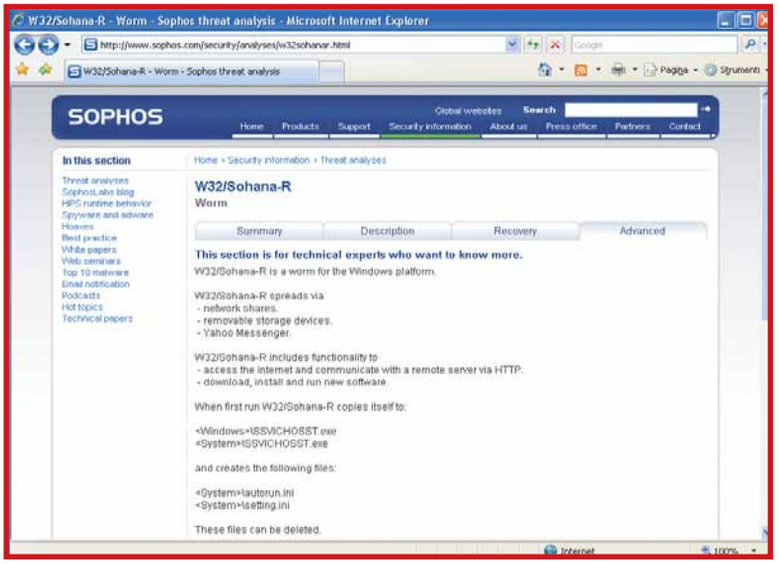
Tag Marcatori che contrassegnano l'inizio e la fine di un comando di formattazione. Ogni comando HTML è costituito da tag che vengono interpretati dal browser.

Worm Genere di malware che, una volta installato nel PC ospite, è in grado di replicarsi e diffondersi ad altri computer collegati a questo. Il mezzo più comune di diffusione dei worm è la posta elettronica. Esiste una varietà impressionante di worm in grado di danneggiare in modo più o meno grave le funzionalità del computer.

Il worm maledetto

Ho dei problemi con il virus Ssvichosst, purtroppo questo worm si è installato sul mio PC e poi su tutti quelli della mia rete locale. Ho cercato una possibile soluzione al problema su Internet, ma senza successo, mi potete aiutare? Inoltre, non riesco ad accedere al mio disco "D:", quando ci provo compare a video una finestra con il seguente messaggio *"Line 0 (File "D:\SSVICHOSST.exe"): Return Run Wait(@ComSpec&"/C" & SsComand,"",@SW_HIDE) Error: Unable to execute the external program. Acces is denied"*. **Cosa devo fare?**

Antonio Pascarito



Quando un worm o virus colpisce un file essenziale per il computer e l'antivirus non riesce a cancellarlo automaticamente, è importante risolvere il problema nel più breve tempo possibile.
È necessario consultare i servizi di assistenza on-line gratuiti dei maggiori produttori di antivirus come Symantec e Sophos, che danno istruzioni per la rimozione manuale ancor prima di rendere disponibili i file di aggiornamento per l'antivirus. Le istruzioni per eliminare manualmente dal computer il worm Ssvichosst sono descritte nella pagina Web **www.sophos.com/security/analyses/w32sohanar.html**. Questo fastidioso intruso non ha particolarità degne di nota, e la procedura per cancellarlo dal PC si riduce ai normali passaggi con i quali si elimina buona parte dei virus informatici. In particolare, devi riavviare il PC in modalità provvisoria, cancellare i file eseguibili del virus e le chiavi di registro che li mandano in esecuzione ad ogni avvio. Quindi devi ripristinare l'accesso a Task Manager e alle altre utilità di sistema impostando a 0 il valore DisableTaskMgr della chiave di registro *"HKeyCurrentUser\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System"*, il valore DisableRegistryTools della chiave *"HKeyCurrentUser\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System"* e quello NofolderOptions della chiave *"HKeyCurrentUser\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer"*.
Dopo aver cancellato il worm, è necessario riavviare il computer e installare subito gli aggiornamenti per la sicurezza che impediscono la nuova infezione del PC attraverso la connessione di rete **LAN**.
Per proteggere meglio i PC in condizioni più critiche, è possibile isolarli dal resto della rete locale usando un comune router con firewall. ■

Manca il servizio

Vorrei sapere cosa significa questo messaggio che appare ultimamente sul monitor del mio PC, ***"Sistem Error code:1060"*****. Ho fatto una ricerca, ma il servizio specificato non risulta installato sul mio sistema**

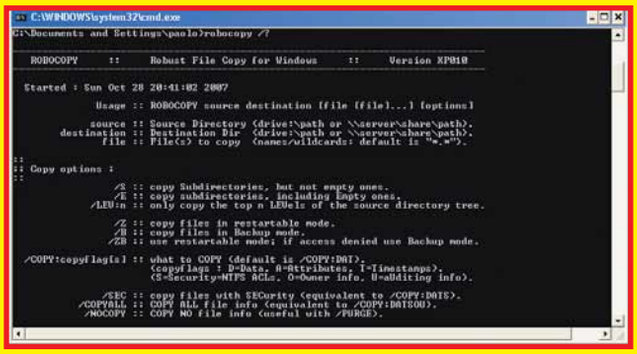
Il vincitore è...

La domanda del signor Corrado vince il software Magix Foto su CD & DVD 6

I messaggi inutili

D Normalmente, durante la copia di un file da una cartella a un'altra con Windows Xp, se il file è già presente nella cartella di destinazione, compare un messaggio che richiede la "conferma sostituzione file" e soltanto dopo aver fatto clic su "Sì", la procedura viene completata e il file copiato. È possibile evitare questa operazione di conferma, velocizzando notevolmente la copia?

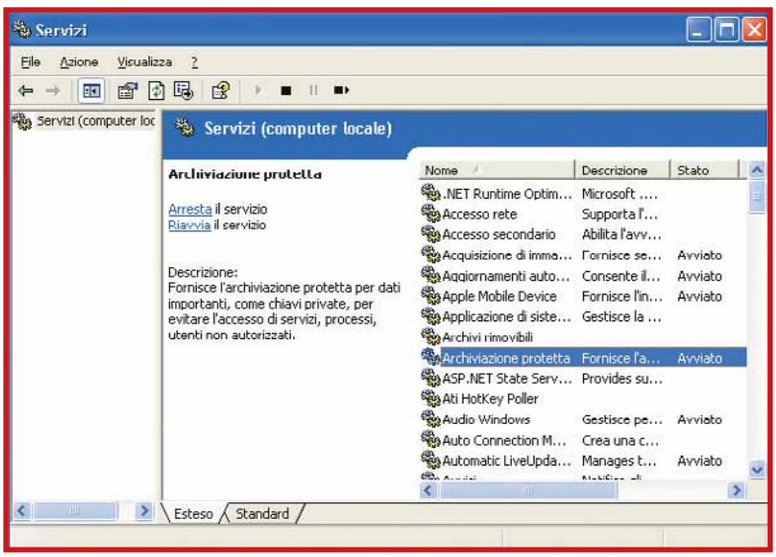
Corrado



R Non è possibile evitare di rispondere al messaggio di conferma però c'è un trucco per aggirare il problema. Devi usare la finestra del prompt dei comandi e servirti del comando Robocopy, che non fa parte del sistema operativo, ma che puoi scaricare dall'area di download del sito Web di Microsoft. Robocopy fa parte del pacchetto "Resource Kit per Windows 2003 Server", che funziona senza problemi anche in Windows Xp. Dopo aver scaricato e installato il pacchetto, avrai a disposizione molti comandi aggiuntivi che puoi eseguire dalla riga di comando, si trovano tutti nella cartella "C:\programmi\Windows resource kits".
Il comando Robocopy esegue la copia intelligente dei file, esattamente come desideri.
Apri il prompt dei comandi, che trovi facendo clic su Start, scegli "Programmi/accessori" e digita il comando "robocopy /?" seguito dal tasto Invio per verificare le opzioni disponibili. Se, per esempio, vuoi copiare la cartella "c:\sorgente" nella cartella "c:\destinazione" tralasciando la copia dei file già presenti nella destinazione, devi impartire il comando "robocopy c:\sorgente c:\destinazione". Mentre il comando è in esecuzione, sul video scorrerà l'elenco dei file copiati. Esistono anche software come ViceVersa (**www.tgrmn.com**) che ti consentono di lavorare in modalità grafica senza bisogno di usare il prompt dei comandi, ma non offrono tutte le opzioni di Robocopy e sono a pagamento. ■

operativo. Premetto che, mentre cercavo questo servizio, ho modificato inavvertitamente il registro di sistema. Forse ho cancellato qualcosa di importante, mi potete aiutare? Ho un PC pentium III e con il sistema operativo Windows 98 SE.

Fabio Pallotta



R Il messaggio di "errore 1060" è valido anche per le versioni recenti di Windows e appare quando il sistema operativo è configurato per avviare un servizio di sistema, ma non trova i file che lo compongono oppure le chiavi di registro che gli sono indispensabili. I servizi di sistema sono software che funzionano in background e svolgono attività necessarie ad altri applicativi, per esempio il firewall di Windows è un servizio di sistema che viene utilizzato da tutti i software che hanno bisogno di accedere alla rete. Modificando senza criterio le chiavi di registro, oppure usando un software per la pulizia automatica del registro di sistema, potresti aver eliminato la chiave necessaria a un servizio non essenziale al funzionamento del sistema operativo. In questo caso, l'unica anomalia visibile quando utilizzi il PC è il messaggio di errore che appare quando Windows tenta di avviare o usare il servizio in questione. Se il computer funziona in modo stabile il messaggio si può ignorare, altrimenti per riparare il danno è necessario reinstallare il sistema operativo in modalità ripristino.
Devi avviare il PC dal CD-ROM originale Microsoft e, alla prima domanda che ti viene posta, scegli di installare Windows. Dopo aver mostrato le condizioni di licenza, il setup trova la vecchia installazione del sistema operativo e ti propone di ripararla. Accetta l'invito e segui le istruzioni: purtroppo Windows 98 non ha un programma d'installazione sofisticato come Windows Xp o Windows Vista, quindi dopo la riparazione molti programmi non funzioneranno più e dovrai reinstallarli. ■

Difficile convivenza

D Ho installato sul mio portatile due programmi per la gestione della posta elettronica, Outlook Express e IncrediMail. Ho impostato come software predefinito Outlook Express, ma ricevo la posta solo sul software IncrediMail. Mi sapete spiegare il perchè?

Alberto Nenzioni

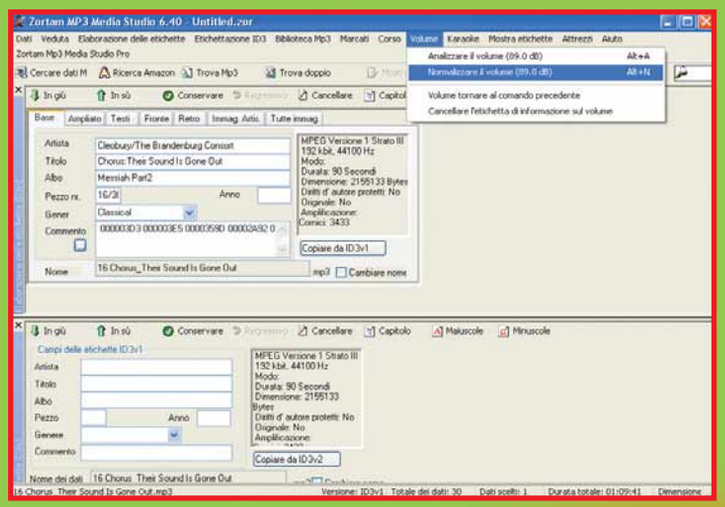
R Puoi scegliere il programma predefinito per gestire la posta elettronica aprendo l'icona

IL TORMENTONE

Equalizzare il volume

Alcuni amici mi hanno dato un CD-ROM con delle canzoni in formato MP3, il volume dei vari brani però non è costante e l'ascolto degli album non sempre è piacevole. Mi potete consigliare un software in grado di "pareggiare" il volume di tutti brani presenti in una cartella e nelle relative sottocartelle?

Volta Davide



Esistono molti programmi capaci di equalizzare il volume dei file MP3, non tutti però garantiscono risultati di buona qualità. Il volume percepito dipende anche dal genere musicale, dalla dinamica e dalla quantità delle frequenze basse. Due canzoni equalizzate in maniera automatica possono quindi presentare volumi medi molto diversi. Per eguagliare ulteriormente il volume è necessario intervenire sulla dinamica della canzone, riducendola con un software di compressione. Ti suggeriamo di provare il programma Zortam MP3 Media Studio, scaricabile in versione limitata dal sito **www.zortam.com**. Oltre all'operazione di normalizzazione del volume, che si richiama semplicemente dal menu Volume, il programma esegue la creazione dei file MP3 dai CD audio, organizza i **TAG** MP3 ed elimina dalla raccolta i file duplicati. ■

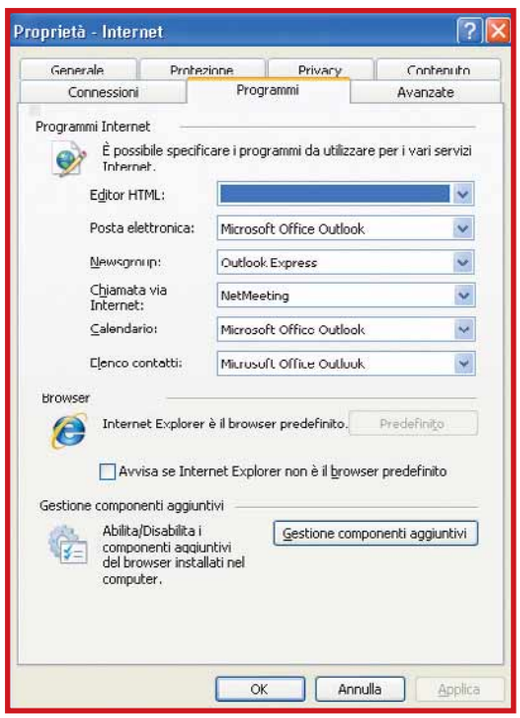
I misteriosi file PVM

Mentre trasferivo sul PC le fotografie appena scattate con la mia fotocamera digitale, il computer ha modificato automaticamente l'estensione di tutti i file. Le immagini ora hanno un'estensione .pvm, io però non ho trovato nessun programma in grado di aprire file di questo tipo. Mi sapete dire quale programma devo utilizzare per visualizzare i miei scatti?

Lettera Firmata

L'estensione PVM è uno standard adottato da molti produttori per archiviare collezioni di musica digitale, foto e video. Nelle intenzioni di chi lo ha proposto, questo formato dovrebbe diventare lo standard di fatto per scambiare contenuti multimediali tra PC e apparecchi elettronici. Il formato è basato sulla specifica XML, che è alla base di molti altri formati di interscambio file. Per aprire un file PVM serve quindi un software capace di interpretare i dati XML. In teoria questa soluzione permette di spedire o pub-

"Opzioni Internet" del Pannello di controllo e richiamando la scheda Programmi. Attenzione però! Per ricevere e inviare posta devi configurarlo in modo opportuno.
Il software di installazione di Incredimail trasferisce messaggi e impostazioni di posta elettronica da Outlook Express a Incredimail, poi disattiva lo scaricamento della posta da Outlook Express per evitare che il vecchio programma "rubi" la posta a Incredimail quando viene avviato.
Ricorda che Incredimail e Outlook Express usano archivi di posta distinti e, per impostazione predefinita, cancellano le e-mail dal server appena le hanno scaricate.



Ecco perché se scarichi una e-mail da Incredimail, non la potrai più scaricare tramite un altro software e viceversa.
Per riattivare lo scaricamento della posta da Outlook Express abbandonando Incredimail, apri Outlook Express e scegli "Account" dal menu Strumenti, poi vai alla scheda "Posta elettronica" e verifica se è già presente il profilo che corrisponde alla tua casella di posta.
Se l'elenco è vuoto fai clic sul pulsante "Aggiungi/posta elettronica" per avviare la procedura guidata di creazione di un profilo. A questo punto dovrai inserire i parametri di accesso al server come il nome dell'indirizzo da gestire e la password relativa.
Se invece il profilo è già presente, fai clic sul pulsante Proprietà e metti il segno di spunta nella casella "Includi l'account alla ricezione o sincronizzazione dei messaggi", poi conferma la scelta con un clic sul pulsante Ok.
Se vuoi continuare a gestire la tua casella anche con Incredimail, vai alla scheda "Impostazioni avanzate" della finestra delle proprietà dell'account di posta, quindi metti il segno di spunta nella casella "Conserva una copia dei messaggi sul server".
Dopo la conferma, ogni volta che scaricherai i messaggi con Outlook Express, questi resteranno accessibili anche tramite Incredimail per 5 giorni, mentre dopo aver scaricato i messaggi con Incredimail continuerai a non vederli all'interno di Outlook Express. ■

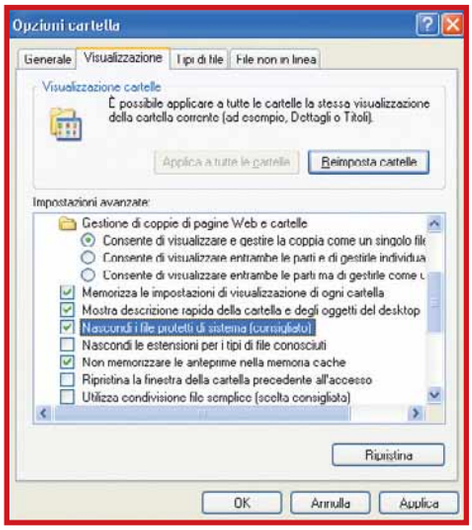
blicare su Internet fotografie e filmati con la certezza che il destinatario li potrà vedere indipendentemente dal tipo di computer e sistema operativo che usa. Nella pratica, però, il formato PVM non ha incontrato grosso successo.
Nella maggior parte dei casi, le foto PVM possono essere gestite dal software che accompagna la macchina fotografica digitale, per esempio HP Image Zone Express o HP Photosmart. Prova a installare il programma che trovi nel CD-ROM incluso nella confezione della fotocamera, di solito con questo programma è possibile anche selezionare quelle che ti interessano ed esportarle in formato JPEG. ■

File misterioso

Da qualche tempo ho notato che in quasi tutte le cartelle del mio PC, e su tutti e tre gli hard disk che utilizzo, compare un file chiamato *"Mxfilerelatedcache.mxc2"*. A seconda della cartella in cui si trova, il file cambia dimensione, da uno a 10.891 Kb. A volte si trova nelle cartelle che contengono immagini ma, in ogni caso, è sempre nascosto. Apparentemente è un file innocuo, non mi crea problemi di nessun tipo, ma praticamente non è eliminabile perché, nonostante l'abbia cancellato più volte, si ripresenta a ogni avvio. Il mio sistema operativo è Windows Xp Professional con Service Pack 2, normalmente utilizzo programmi per lo scambio di file (nello specifico eMule) e vari programmi di fotoritocco. Sapete dirmi di che file si tratta? È pericoloso?

Giorgio

Il file "Mxfilerelatedcache.mxc2" viene creato ogni volta che si esamina la cartella con l'utilità Magix Media Pool, che è installata assieme alla maggior parte dei software Magix.



Il file costituisce una memoria **cache** che accelera la creazione delle anteprime: proprio questa velocità è uno degli aspetti di pregio dei programmi Magix.
Non è possibile disattivare la generazione del file senza disinstallare il software Magix corrispondente e cioè il programma per creare DVD video installato nel PC. Poiché il file non crea problemi ad altri programmi e non rallenta il computer, si può semplicemente nascondere la sua visualizzazione aprendo l'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo e mettendo il segno di spunta nella casella "Nascondi i file protetti di sistema" della scheda Visualizzazione. ■

Ritorno a Xp

Sul mio nuovo PC Acer Aspire T671 utilizzo come sistema operativo Windows Vista. Come tutti sanno questo nuovo sistema operativo Microsoft comporta molti problemi di compatibilità per l'utente. Per esempio, sul mio PC compare sempre la finestra "Com Surrogate" ogni volta che provo a riprodurre un file video. Secondo voi, questa finestra appare solamente sul mio PC, oppure è un problema che riscontrano tutti coloro che utilizzano Windows Vista? Esiste un modo per richiedere una copia autentica di Xp essendo già in possesso di Vista?

Francesco Rutigliano

Il messaggio di errore è provocato dai **codec** audio e video installati da programmi che non sono completamente compatibili con Windows Vista.
I più noti sono DivX e Nero, per i quali è indispensabile scaricare dal sito Web di supporto l'aggiornamento che rimedia all'errore.
Se il messaggio non sparisce anche dopo aver aggiornato Nero Burning ROM e i codec DivX, devi disinstallare uno alla volta tutti gli altri software che possono aver installato codec non compatibili con Windows Vista, fino a quando l'errore sparisce.
Le uniche versioni di Windows Vista che danno diritto a ottenere legalmente la possibilità di installare Windows Xp sono Vista Business e Vista Ultimate.
La scelta si può fare una sola volta, perché dopo aver attivato Vista la licenza non ammette la possibilità di tornare a Xp.
Solo le aziende che hanno sotto-

scritto un contratto multilicenza di Windows Xp Professional o Vista Enterprise Upgrade hanno la possibilità di passare dall'uno all'altro sistema operativo, ma i PC devono comunque essere completi di licenza **OEM** (non è quindi possibile installare la versione multilicenza di Windows sui PC senza l'etichetta con il numero di serie di una qualsiasi versione di Windows OEM).
Nella maggior parte dei PC proposti per il mercato aziendale, l'imballo contiene i dischi di ripristino per Vista Business e per Xp Professional, e alla prima accensione del PC è possibile scegliere il sistema operativo da attivare. ■

Problemi di lingua

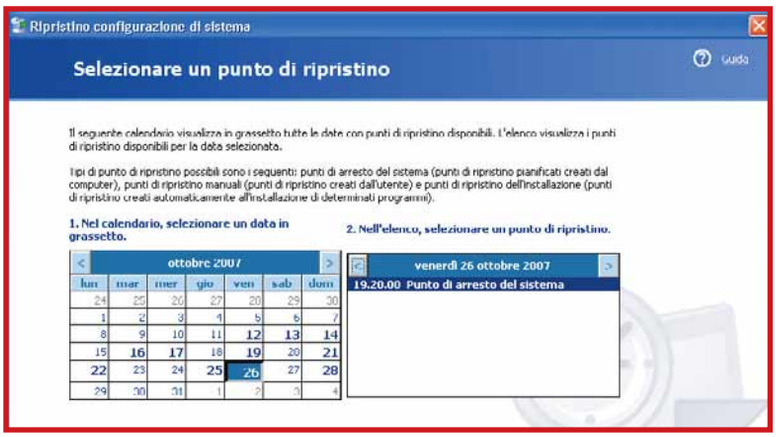
Sul mio PC dotato del sistema operativo Windows Xp Professional e di un antivirus Norton, da qualche settimana i

PER VINCERE UN SOFTWARE MAGIX, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un software Magix. Potrete vincere il programma Magix Speed che masterizza, protegge e copia i dati su tutti i tipi di supporto, oppure Foto su CD & DVD 6, ottimo per creare presentazioni animate di foto digitali da salvare su diversi tipi di supporti, o ancora, Music Maker in grado di registrare, elaborare e mixare file audio.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/90096265 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - ACACIA Edizioni SRL - via Copernico 3 - 20082 Binasco (MI).



menu di alcuni comandi e di parecchie finestre appaiono in tedesco. Per favore, mi suggerite una soluzione?

Lettera Firmata

R Se alcuni menu di Windows appaiono nella lingua sbagliata, è perché il setup di un programma installato recentemente ha sovrascritto una libreria di sistema con una versione in una lingua differente.
Il modo più semplice di rimediare al danno è utilizzare l'utilità di ripristino della configurazione di sistema, che si richiama facendo clic su Start e scegliendo "Programmi/accessori/utilità di sistema". Dopo aver avviato l'utilità puoi scegliere una data nel passato in cui sei sicuro che il sistema operativo funzionava senza problemi, e fare clic su "Avanti" per completare la procedura. Le modifiche apportate dall'utilità di ripristino della configurazione di sistema sono reversibili, ma non influenzano i file di dati e quelli delle funzioni non critiche del sistema operativo, perciò non sempre il trucco ha successo.
Se così fosse, dovrai eseguire una reinstallazione di Windows in modalità ripristino. ■

Aggiornamento impossibile

D Ho acquistato da poco tempo un computer portatile HP Pavillion DV6530el con preinstallato il sistema operativo Microsoft Vista Home Premium. Purtroppo da qualche giorno non riesco più ad aggiornare il sistema. Attivando la tecnologia "Windows Update" viene segnalato l' errore "codice 80070490", e facendo clic su Dettagli compare il seguente messaggio, "*WindowsUpdate_80070490 WindowsUpdate_dt000 Windows Vista*". Visitando il sito Microsoft purtroppo non ho trovato nessuna indicazione interessante. Potete aiutarmi?

Francesco

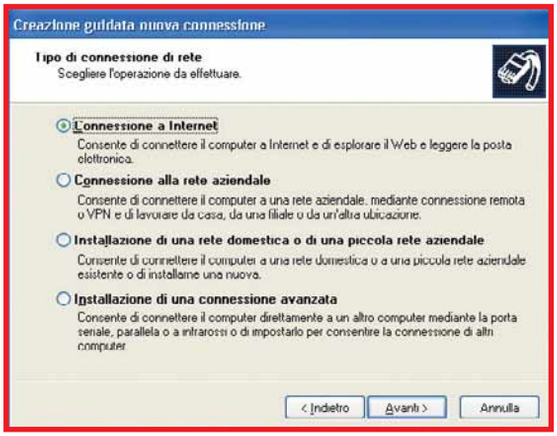
R In attesa di un aggiornamento del sistema operativo che risolva il problema in modo definitivo, quando il servizio di aggiornamenti automatici di Windows Vista si blocca, devi ripristinare nell'ordine i servizi BITS (Background Intelligent Transfer Service), Crittografia e "Aggiornamenti di Windows", poi

riavviare il PC. Per aprire la console di gestione dei servizi, apri la finestra del Prompt dei comandi e digita il comando Services.msc. In alternativa è possibile eseguire il ripristino di Windows Vista dal CD-ROM d'installazione: questa procedura è molto più lunga di quella d'installazione e può sembrare addirittura che il PC sia andato in blocco. Invece basta attendere il completamento e poi lanciare Windows Update per scaricare gli aggiornamenti critici del sistema operativo. ■

Spegnimento indesiderato

Ho un PC assemblato da CDC nel 2001, con una CPU da 1,3 GHz, 256 di memoria RAM e il sistema operativo Windows Xp Professional; per navigare in Internet utilizzo una connessione ADSL tramite modem esterno USB. A volte il PC si spegne da solo e devo riavviarlo con il pulsante di Reset, succede quando sono collegato al Web oppure quando chiudo "Esplora Risorse" e faccio clic su una qualsiasi cartella. Solitamente, compare la scritta *"Windows ha chiuso il sistema per evitare danni al PC ecc. IRQL_NOT_LESS_OR_EQUAL"* ed ancora *"informazioni tecniche STOP:0*0000000A (0*8763D420,0*00000002,0*00000001,0*804DA4FB)"*. Secondo voi, quali possono essere le cause di questo fastidioso inconveniente?

Pietro Esposito



Il messaggio di errore che si riferisce al segnale IRQ, è causato dal blocco di un driver di periferica. Se il messaggio ti appare solo mentre navighi su Internet con il modem ADSL, è probabile che la causa siano proprio i suoi driver. Prova a scaricare quelli più aggiornati, spesso si trovano nel sito Web del produttore, ma puoi cercarli anche con un motore di ricerca come Google inserendo il nome del tuo modem ADSL o la sigla che leggi sull'etichetta applicata sul fondo, seguita dalla parola "driver" e da quella "download". Se il modem ADSL ha anche una presa Ethernet prova ad usarla per collegarlo al computer, al posto della presa USB che spesso è più problematica. Potrebbe essere necessario aggiungere una scheda di rete LAN al PC: i costi non sono elevati, la puoi acquistare a meno di 20 euro.
Il collegamento Ethernet è gestito in modo diverso da quello USB, e gli unici driver di cui hai bisogno sono proprio quelli della scheda.

Per creare il collegamento al provider Internet devi connettere la presa del modem ADSL con quella (sempre Ethernet) della scheda LAN del computer usando un cavo di rete standard. Poi fai clic sull'icona "Connessioni di rete" del Pannello di controllo di Windows e, quindi, sul collegamento "Crea una nuova connessione" che trovi nella barra delle attività, sul lato sinistro della finestra. Se la barra delle attività non è visualizzata, fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo e metti il segno di spunta nella casella "Mostra operazioni comuni nelle cartelle" della scheda Generale. Quando fai clic sul collegamento "Crea nuova connessione" si apre una procedura guidata: scegli "Connessione a Internet" e fai clic sul pulsante Avanti, poi su "Imposta connessione manualmente" e poi fai di nuovo clic su "Avanti". Scegli la voce "Connessione a banda larga" con immissione di utente e password, poi fai clic su "Avanti" e, alla schermata successiva, inserisci il nome del provider e fai clic per l'ennesima volta sul tasto Avanti. Quindi inserisci il nome utente e la password relativi al tuo collegamento a Internet. Conferma le scelte e prova a collegarti al Web facendo doppio clic sull'icona della connessione: la trovi nella finestra "Connessioni di rete". ■

Programmi gratuiti

Come mai, alcuni programmi con licenza gratuita possono essere utilizzati solo per un uso personale e non a scopo commerciale? In questo modo, le aziende che sono costrette a comprare dei costosi programmi, quando invece potrebbero avere a disposizione delle alternative gratuite.

Daniele Misuraca

Se molti antivirus e anche altri programmi sono gratuiti solo per uso domestico esiste un motivo preciso.
Le case di produzione dei software sanno bene che la probabilità di un controllo sull'utente domestico è minima, se il software non fosse gratuito sarebbe probabilmente copiato senza pagare.
Al contrario, in azienda i controlli della guardia di finanza possono scattare in qualsiasi momento e avere conseguenze gravi, perché oltre alla violazione della legge sul copyright comprendono le sanzioni per l'evasione fiscale causata dal fatto che il software non è stato pagato.
Esistono però programmi gratuiti destinati anche a un uso commerciale, come quelli scaricabili dalle raccolte on-line di programmi Open Source e quelli inclusi nelle distribuzioni del sistema operativo Linux. Per esempio Open Office è un'alternativa a Microsoft Office disponibile gratuitamente anche per uso commerciale. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/90096265 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea, Acacia Edizioni, Via Copernico, 3, 20082 Binasco, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Le note di capoda

a cura di Renzo Zonin
e Gianluigi Bonanomi

Il deejay è un personaggio quasi mitologico: mezzo uomo, mezza consolle. Durante le serate danzanti, sta sempre dietro al mixer. Mentre gli altri, in pista, se la spassano. Per questo, se tra qualche giorno organizzerete il veglione di San Silvestro e avrete promesso agli amici di occuparvi della musica, mettetevi l'anima in pace: tra un pezzo e l'altro, guarderete gli altri ballare sulla vostra musica o, peggio, pomiciare sui divanetti. Se volete evitare di fare la fine del chitarrista dei falò sulla spiaggia (lui suona, gli altri si divertono... a coppie) dovete assolutamente leggere queste quattro pagine. Vi spiegheremo, passo a passo, come sfruttare il computer per realizzare la colonna sonora (con tanto di mixaggio e **scratch**!) della festa dell'Ultimo, usando l'apposito programma della suite Nero. Premete "Play" e buttatevi nella mischia!

Battito animale

C'è una regola base, non scritta solo perché è davvero ovvia, che il **DJ** deve rispettare: il ritmo non si deve fermare, mai. E la bravura di un disk jockey si misura anche dalla sua capacità di rendere indistinguibile il passaggio da una canzone all'altra, grazie a un'attenta scelta della sequenza dei brani (fatta tenendo conto della tonalità, della velocità, del tipo di arrangiamento) e a un abile uso dei controlli di velocità dei piatti, che consentono di sincronizzare perfettamente il pezzo in entrata con quello che sta sfumando. Ovviamente, i migliori DJ arrivano a mascherare il passaggio creando sequenze musicali supplementari, come i **loop** o introducendo alterazioni e giochi di abilità come lo scratch. In discoteca, poi, il ritmo non deve neppure variare: le micidiali amplificazioni dei templi della "dance" sparano sulla folla ore e ore consecutive di trance, house, techno, con la lancetta del "**BPM**" inchiodata sui 130, 150, anche 180 colpi al minuto. Roba da infarto per chi non ha più sedici anni, e da sordità semipermanente per tutti. Fortunatamente, per una festa in casa le regole sono ben diverse: primo, il volume della musica deve permettere comunque di chiacchierare senza urlarsi nelle orecchie - magari non in pista, ma seduti sul divano; e secondo, la musica deve prevedere una certa variabilità, per non scontentare nessuno. Certo, se alla festa siete tutti compagni di scuola appassionati di hip hop, la colonna sonora potrà essere fondamentalmente monotematica, ma se (come capita spesso) ci sono i vostri amici maniaci

Come creare la colonna sonora del Veglione con il vostro computer.

nno

della techno, i colleghi di vostra sorella incalliti "salseros", e i vostri genitori e zii fanatici del "revival", bisogna organizzarsi. Per prima cosa, bisogna raccogliere i brani adatti ai vari gruppi di invitati in apposite **playlist**, ovvero sequenze di canzoni. Potreste creare, per esempio, le playlist "revival anni '80", "latinos", "discoteca", "lenti", "balli di gruppo". Poi potrete avviare la riproduzione da una playlist, e intervenire di tanto in tanto (a seconda del "clima" della festa) per passare da un genere all'altro. Se la festa si ammoscia, passate al revival o all'happy music, se il clima si scalda lanciatevi sui balli latini, se l'atmosfera si fa intrigante è il momento di suonare i lenti. E a mezzanotte, dopo il brindisi... via ai balli di gruppo: trenini sulle note di samba, macarena e via discorrendo. E se proprio non volete distrarvi nemmeno un secondo dal corteggiamento alla vostra invitata preferita, potete anche creare una playlist "ad hoc" con brani dei vari generi alternati a gruppi: 5 successi disco, 5 lenti, 5 revival e così via. Il PC farà tutto da solo, ma... attenti, non è detto che riusciate a indovinare in anticipo cosa vorranno ballare i vostri ospiti.
A meno che non siate dotati di capacità divinatorie, nel qual caso vi consiglieremmo di regalare a ciascun ospite un oroscopo personalizzato, ovviamente scritto da voi...

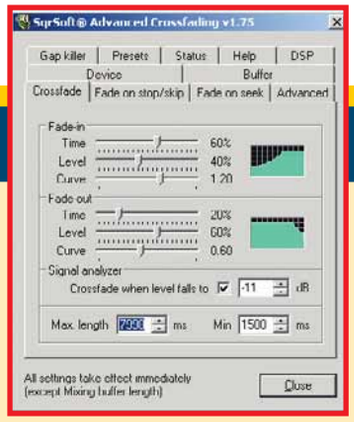
Per chi ha il Mac

Se il vostro computer è un Mac, di sicuro avrete installato iTunes, il programma di Apple per la gestione di playlist musicali e video. iTunes è in grado di gestire automaticamente la musica per una festa da ballo, e arriva a sovrapporre la fine di una canzone con l'inizio della seguente per evitare i momenti di pausa. Purtroppo, non è in grado di "sincronizzare" le tracce in base al tempo; in pratica, a ogni cambio di canzone si "perde il ritmo". Ma a tutto c'è rimedio: il plug-in AccuBeatMix (si può scaricare la versione demo dal sito **www.wildbits.com/accubeatmix**) fornisce appunto questa funzione aggiuntiva, al prezzo di una ventina di dollari. Più sofisticato Ask the Dj, dello stesso produttore, che è in grado anche di "rimescolare" le playlist per ottenere sequenze omogenee di pezzi e costa una decina di dollari in più.
Se invece volete diventare dei veri professionisti, c'è solo l'imbarazzo della scelta: strumenti come Traktor o MegaSeg riproducono una consolle di mixaggio degna della migliore discoteca, al costo di qualche centinaio di dollari.

▲ *AccuBeatMix consente di trasformare iTunes in una consolle di mixaggio con sincronizzazione automatica. E se volete "fare sul serio", programmi come MegaSeg riproducono in tutto un banco di mixaggio professionale*

Fa tutto WinAmp

Il celebre software Winamp 5.5, scaricabile in versione gratuita dal sito Web **www.winamp.com** ha un plug-in in grado di eseguire il **crossfading** nel passaggio da una traccia all'altra. Si tratta di un espediente semplice per mixare il passaggio da una canzone all'altra della playlist senza fastidiosi stacchi o pause di caricamento. Il plug-in si chiama "SqrSoft Advanced Crossfading Output" e può essere scaricato dalla sezione Plug-ins del sito. Il file è un eseguibile che va avviato e installato all'interno di Winamp: basta fare doppio clic sul file scaricato. Per regolare le sue impostazioni avviate Winamp e fate clic su Options/Preferenze. Nella sezione di sinistra della finestra di dialogo fate clic su Plug-in/Output: nell'elenco visualizzerete "SqrSoft Advanced Crossfading Output".
Selezionatelo e fate clic su "Configura". Sono molte le opzioni di questo plug-in: quelle più importanti si trovano nelle schede Crossfade e "Fade on stop/skip". In queste finestre potete indicare la modalità di passaggio da una traccia e l'altra: i rispettivi volumi delle tracce, la velocità della transizione, e il volume sotto al quale la traccia deve per forza cambiare (funzione molto utile quando la canzone sfuma e non finisce all'improvviso). Una volta impostate tutte queste opzioni, qualsiasi traccia riprodotta osserverà le regole del plug-in, quindi basterà avviare la compilation (una playlist creata ad hoc per la serata dell'Ultimo dell'anno), e il programma farà tutto da sé. Per aggiungere qualche effetto psichedelico al monitor del computer non dimenticate di avviare i plug-in di visualizzazione. Si trovano sempre nella schermata delle Preferenze di Winamp, nella sezione Plug-in/Visualizzazione.



▲ *Con l'opzione "Crossfade when levelfalls to" è possibile stabilire il volume sotto il quale Winamp è obbligato a cambiare traccia mixandola con quella successiva nella playlist*

Passo a passo NERO SCRATCHBOX

Tutti DJ con Nero

In Nero 7 Premium è stato inserito per la prima volta il modulo Nero ScratchBox, una consolle per DJ che permette di selezionare tracce, mixarle e registrarle, aggiungendo campionamenti, loop, effetti e graffi. L'applicazione è parte integrante di Nero Soundtrax: in questo passo a passo vi spieghiamo come funzionano i comandi principali. L'applicazione è inclusa anche nell'ultima versione Nero 8.

1 Per avviare Nero ScratchBox, aprite Nero SoundTrax e poi fate clic su Inserisci/Clip ScratchBox: si avvierà quest'ultimo programma, di cui vedete l'interfaccia in immagine. Nella parte superiore ci sono i due "giradischi" che identificheranno le due tracce da mixare. Nella sezione inferiore della finestra trovate le cartelle del vostro PC da dove selezionare le tracce. Infine, in basso a destra ci sono i pulsanti per aggiungere effetti e campionamenti.

2 Per mettere le tracce sul giradischi le dovete visualizzare nella sezione delle cartelle e poi trascinarle sopra ai piatti del giradischi: non fate doppio clic sulle tracce, altrimenti verranno riprodotte. Ogni giradischi ha il proprio pulsante Play. Per fare delle prove sugli strumenti di ScratchBox avviate solo una traccia e fate clic su "Effetti", "Campionamenti" e "Graffi" per sentire quali variazioni possono essere applicate alle singole tracce. La sezione "Giri" indica i loop, che spiegheremo al passo 4.

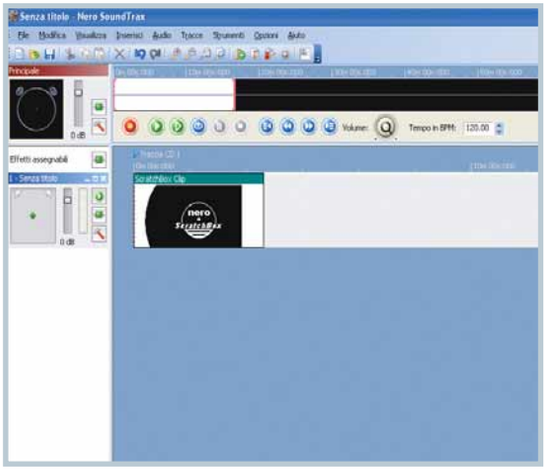
Lo scratch con le mani

Con Nero ScratchBox gli effetti di graffio possono essere applicati premendo uno dei sei tasti corrispondenti oppure andando con il cursore del mouse sopra al giradischi, facendo un clic e trascinando: questo gesto è molto simile a quello che si fa in realtà quando si "scratcha" con le mani.

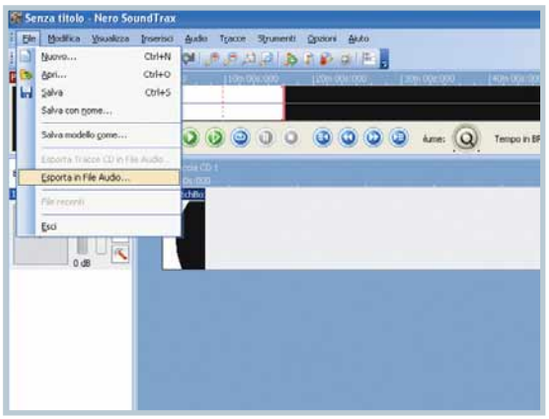
3 Avviando entrambe le tracce bisogna gestire il rapporto tra il volume di ciascuna: la sezione centrale della finestra, chiamata "DJ automatico", ha due indicatori del volume orizzontali. Quello più in alto indica il volume principale, quello in uscita. L'indicatore in basso, invece, regola la prevalenza di una traccia sull'altra. I volumi verticali (uno per traccia), servono per gestire il volume delle singole canzoni. Accanto al giradischi vedete due icone con i simboli "+" e "-": servono per accelerare o rallentare per poche frazioni di secondo la velocità di riproduzione della canzone.

4 Per creare il loop di una traccia dovete fare clic sui pulsanti di inizio e fine loop che si trovano nella consolle di entrambi i giradischi e sono cerchiati in immagine. Quello di sinistra deve essere premuto quando vogliamo avviare la registrazione del loop, quello di destra per segnarne la fine. A questo punto il loop si avvia e, per terminarlo e proseguire nell'esecuzione della traccia, bisogna premere sul comando all'estrema destra. Oltre a permettere di crearli, Nero ScratchBox ha anche sei loop predefiniti, rappresentati nella sezione Giri dell'interfaccia. Per ascoltarli e riprodurli, fateci un clic sopra e trascinateli sul giradischi.

5 Se non vi sentite sicuri o esperti potete affidarvi al comando "DJ automatico". Quando due tracce sono in esecuzione, basta fare un clic sul riquadro nero accanto alla scritta "DJ automatico": quando diventa rosso, significa che ScratchBox sta gestendo da solo la transizione da una canzone all'altra.



6 Qualsiasi clip musicale creata con ScratchBox può essere registrata in tempo reale, basta fare clic sul comando REC rappresentato dal classico pallino rosso: alla sua destra trovate anche l'indicatore della durata della registrazione. Una volta terminate le vostre prodezze musicali, premete "Stop". Chiudete ScratchBox per tornare all'interfaccia di Nero SoundTrax. Qui potete riascoltare la vostra registrazione, eventualmente regolare i volumi e poi procedere con il salvataggio.



7 Per trasformare la registrazione in un file musicale (per esempio un WAV o un MP3) fate clic su File/Esporta in File Audio. Nella finestra di dialogo successiva, nel menu a tendina "Salva come" indicate il formato preferito e, in "Nome file" indicate il nome del vostro Mix. Salvate il lavoro dove volete e poi potrete riprodurre il file con il player che volete, da WinAmp a Windows Media Player.

Elena Avesani

Glossario

BPM (Battiti per minuto) In ambito musicale, indica il numero di battute (o colpi della grancassa) ogni 60 secondi.

Crossfading In musica, il "fase" è l'aumento o decremento graduale del volume di una canzone. Il crossfading è la combinazione di due canzoni: mentre la prima sfuma, si alza il volume della seconda. In italiano si definisce "dissolvenza incrociata".

DJ (Disk Jockey) Chi seleziona i brani in discoteca o alla radio. Non si limita a riprodurre sequenzialmente le tracce, ma le mixa, anche in "modo creativo".

Loop Frammenti di canzone memorizzati e ripetuti a comando.

Playlist Elenco di riproduzione di un insieme di brani.

Scratch Dall'inglese "graffiare". È il suono che si ottiene facendo ruotare il disco a velocità molto diversa da quella prevista dal giradischi.

Bastano 2 giorni al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola;**
trucchi consigli e suggerimenti
per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer.
Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese

Computer Idea è il quindicinale di HERA Edizioni per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica,
tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

www.computer-idea.it

ACACIA Edizioni srl

Computer idea
NUMERO 203

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

GIMP (GNU Image Manipulation Program) Programma open source di fotoritocco che permette di creare e modificare immagini e fotografie digitali.

Gmail Servizio di posta elettronica offerto dal motore di ricerca Google.
La pagina Web di riferimento è ***http://gmail.google.com***.

Loop Ciclo, in inglese. Si riferisce, in genere, a qualcosa che si richiude su sé stesso.
In ambito informatico indica una sequenza di comandi che viene eseguita diverse volte, ma è scritta una volta sola.

Ribbon In inglese significa nastro. In Office 2007, indica la sequenza di icone e comandi che si trova nella parte alta dello schermo.

Thesaurus Funzione presente nei programmi di gestione testi come Microsoft Word, che permette di ottenere il sinonimo o il contrario di un termine.

Toolbar Barra degli strumenti. È una barra orizzontale o verticale, o un box, che raccoglie, sotto forma di icone, i collegamenti alle funzioni più usate di un software.

TWAIN Driver di interfaccia per scanner, fotocamere e telecamere digitali con il software. Installati i driver TWAIN, è molto probabile che qualsiasi programma di grafica e fotoritocco sia in grado di interagire con queste periferiche e quindi acquisire immagini da esse.

Usenet Sotto-rete di Internet costituita da server che gestiscono il traffico dei messaggi in transito sui newsgroup. L'accesso alla rete Usenet avviene tramite Internet, con programmi dedicati (Outlook Express, Free Agent, per esempio) oppure attraverso siti Web (***www.mailgate.org*** offre un buono spaccato dei newsgroup italiani).

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Correggere l'inglese
Se dovete scrivere un testo in inglese, configurate Word 2007 per segnalare gli errori ortografici e grammaticali **II**

Animazioni fai da te
Come creare delle simpatiche GIF animate **V**

News personalizzate
Tutte le ultim'ora che vi interessano direttamente nella vostra casella di posta, grazie a Google Alert **VIII**

Stampare parte di una pagina Web
Con Firefox è possibile stampare solo una porzione di una pagina Internet **XI**

Catturare e commentare le schermate
Il programma gratuito Annotation Pilot consente di salvare quello che succede sul desktop, aggiungendo anche delle utili annotazioni **XII**

La vetrina elettronica
Il sito Esnips offre 5 Gb di spazio per mettervi in mostra, con foto, video e qualsiasi documento vogliate **XIV**

Più chiaro di così...
Lavorare sulle curve: il metodo più complesso, ma anche più versatile, per correggere le immagini scure in GIMP **XVI**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

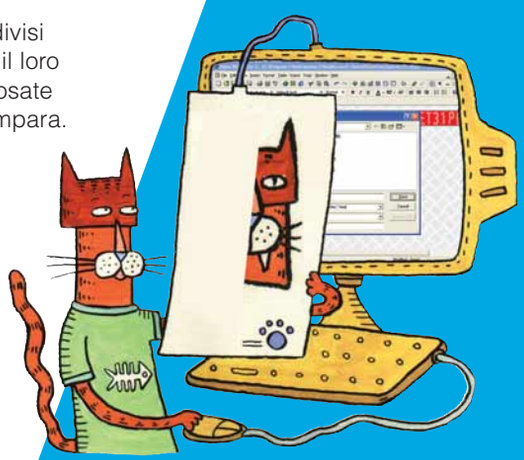
A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

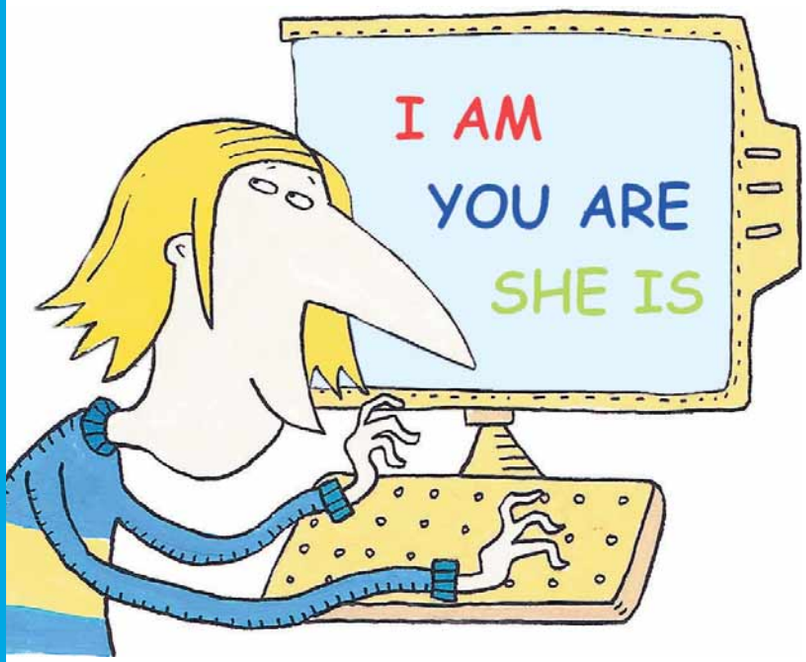
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

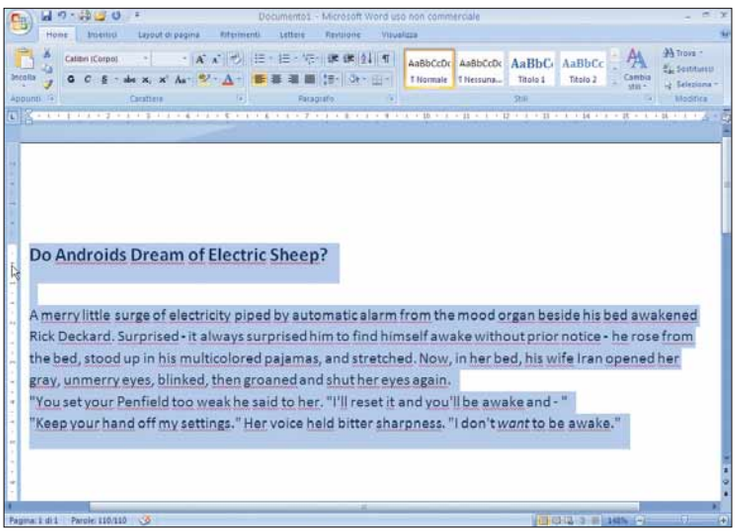


Correggere l'inglese

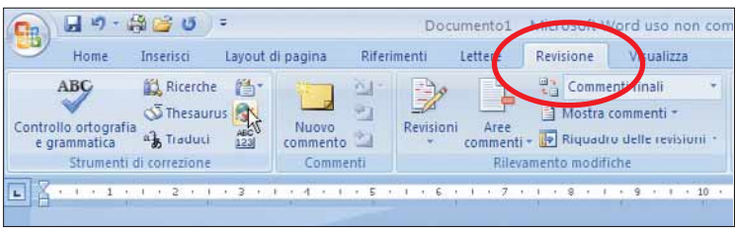


Se volete scrivere un testo in inglese, configurate il programma di Microsoft per segnalare gli errori ortografici e grammaticali.

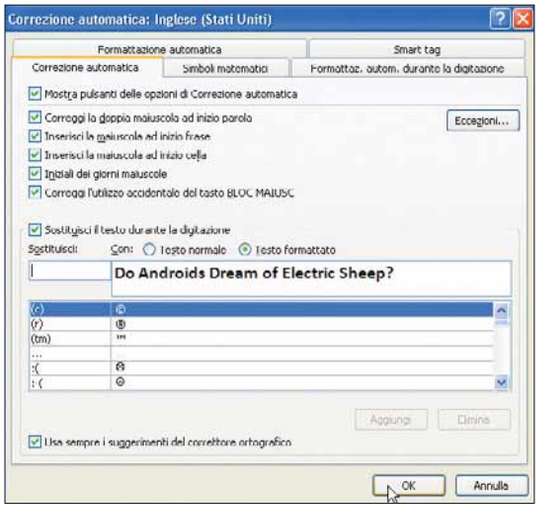
Dovete scrivere un testo in inglese (per lavoro, per studio, per contattare un amico di penna via e-mail), ma la lingua straniera non è il vostro forte? Per fortuna Word 2007 (come le versioni precedenti) permette di impiegare gli strumenti di correzione ortografica e grammaticale per qualsiasi lingua, inglese compreso.



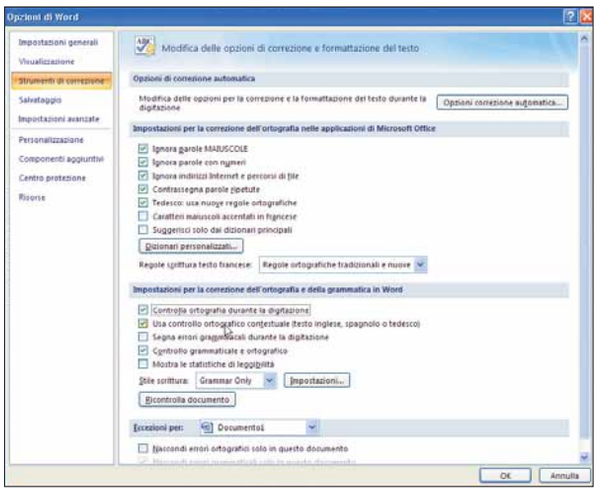
1 Avviate Word 2007 e aprite un documento nuovo, o uno già esistente. Se avete già scritto qualcosa in inglese, selezionate questo testo premendo il tasto sinistro del mouse e trascinando il cursore fino a evidenziare tutta la porzione di testo in lingua straniera: il testo selezionato sarà evidenziato in nero. Se invece non avete ancora scritto nulla, passate direttamente al passo 2.



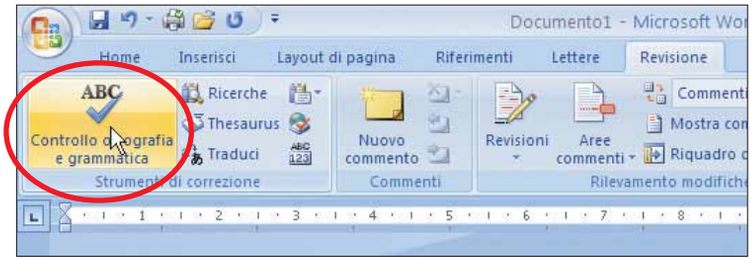
2 Nel **ribbon** principale, spostatevi nella scheda Revisione (la penultima, prima di Visualizza). Qui concentratevi sulla sezione "Strumenti di correzione". Fate clic sull'icona "Imposta lingua." Apparirà una piccola finestra di dialogo intitolata "Lingua". Scorrete la selezione di questa finestra finché non apparirà la lingua in cui state scrivendo, nel nostro caso "Inglese (U.S.A.)". Verificate che non sia selezionata la voce "Non eseguire controllo ortografia o grammatica" e fate clic su "OK" per confermare.

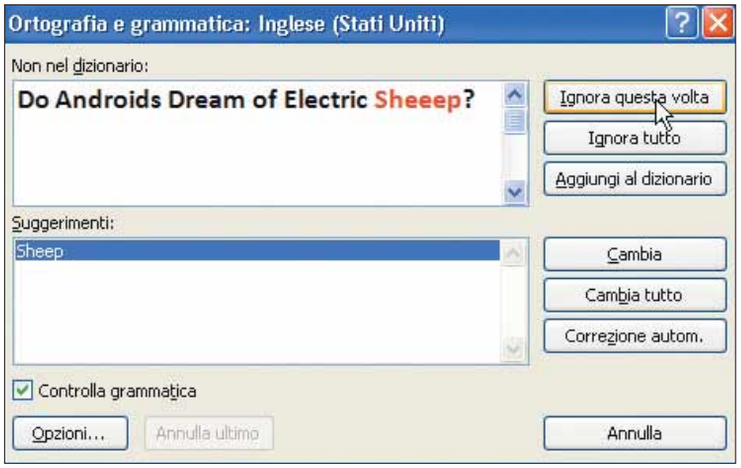


3 Per verificare se la modifica è stata accettata dal programma, procedete come segue. Se avete selezionato del testo come indicato al passo 1, non spostate il cursore del mouse dal testo. Premete il pulsante Office e andate in "Opzioni di Word". Qui spostatevi su "Strumenti di correzione", quindi premete il pulsante "Opzioni correzione automatica". Nella schermata che appare, verificate che siano indicate delle parole inglesi nella sezione dedicata alla sostituzione automatica delle parole. Se c'è ancora la lingua italiana ripetete il passo 2. Fate clic su "Annulla" per uscire dalla finestra di Correzione Automatica.



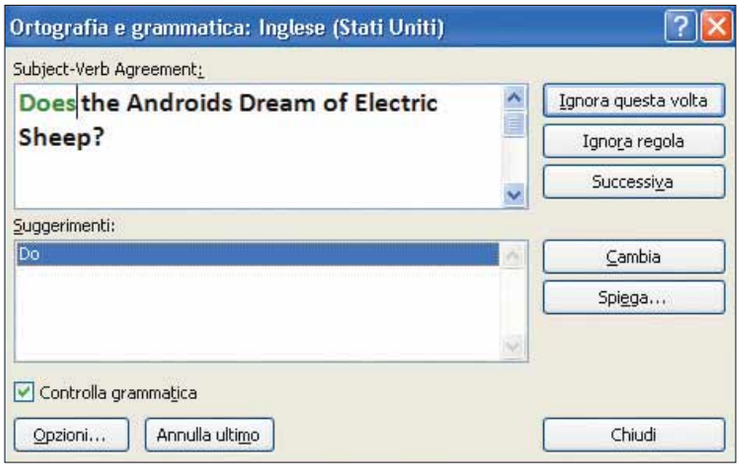
4 Un'altra importante verifica da fare è quella di scrivere delle parole in inglese volutamente sbagliate: se Word è impostato in modo corretto, le parole sbagliate dovrebbero essere sottolineate in rosso automaticamente. Se accade, seguite le istruzioni del passo 7. Se non accade, tornate nella schermata delle opzioni, come visto al passo precedente. In "Strumenti di correzione" e verificate che siano selezionate le voci "Controlla ortografia durante la digitazione" e le altre voci simili. Fate clic su "OK" per confermare la selezione e tornare al documento. Se la sottolineatura rossa ancora non appare sotto le parole inglesi sbagliate, significa che il correttore ortografico per l'inglese non è stato installato. Per l'installazione è necessario avere il CD di Office, o di Word.





5 Ora è il momento di effettuare il controllo sul testo. Fate clic su "Controllo ortografia e grammatica", nella sezione Revisione del ribbon principale. Apparirà la finestra relativa a questa funzione. Il presunto errore appare scritto in rosso: per ignorare la segnalazione di errore fate clic su "Ignora questa volta". Per non considerare nessuna correzione fate clic su "Ignora tutto". Altrimenti è possibile accettare uno dei suggerimenti proposti da Word, selezionandolo, e facendo poi clic su "Cambia". Terminate tutte le correzioni, Word vi avviserà con una piccola finestra di dialogo ("Controllo ortografico terminato...")

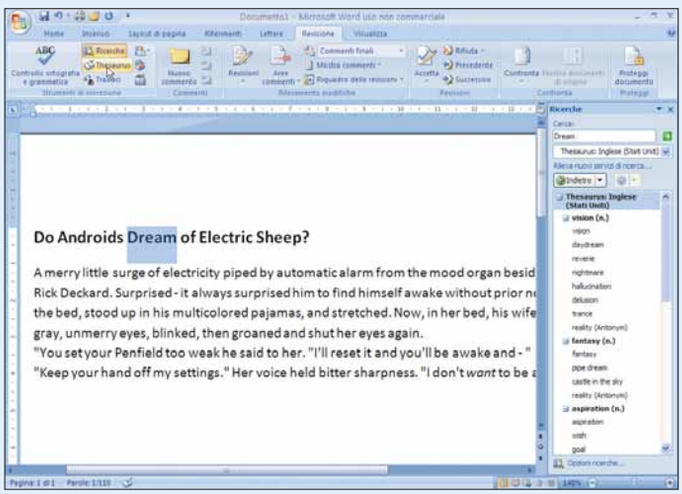
6 Gli errori ortografici sottolineati in rosso da Word possono anche essere corretti direttamente dal foglio. Fate un clic con il tasto destro sulla parola sottolineata: apparirà un sottomenu che ha il compito di suggerire una serie di parole alternative. Fate clic sulla parola giusta e sarà automaticamente sostituita. Se invece avete digitato correttamente la parola e appare comunque sottolineata, verificate che sia davvero selezionata la lingua giusta come indicato al passo 2. Se la lingua è giusta, fate clic con il tasto destro sulla parola e selezionate "Ignora tutto" per passare oltre o su "Aggiungi" per aggiungere la parola al dizionario di Word.

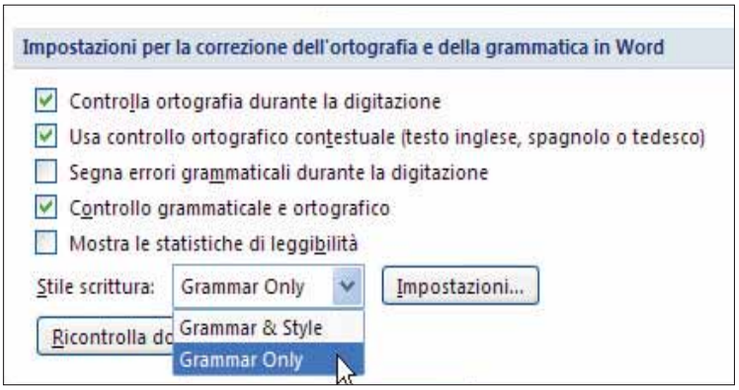


7 Oltre agli errori ortografici, Word individua anche gli errori grammaticali, che sottolinea o evidenzia in verde: nel nostro caso si tratta di un problema di concordanza con il soggetto (Does è sbagliato, perché il soggetto è plurale: androids).

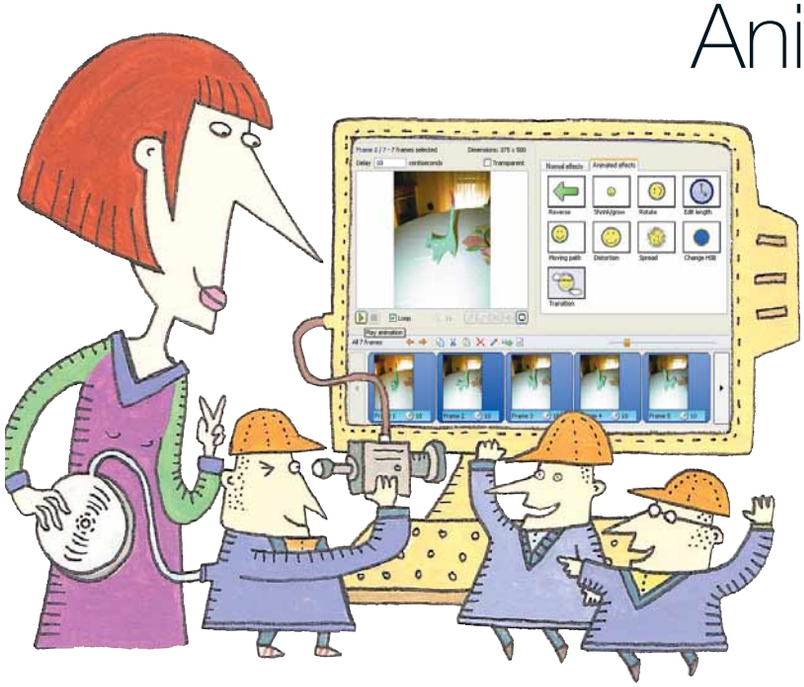
Il thesaurus di Word 2007

Il **thesaurus**, ovvero il dizionario interno di Word, funziona anche con le lingue straniere. La caratteristica di ricerca, in particolare, consente di cercare sinonimi e contrari. Selezionate una parola, quindi fate clic sul pulsante Thesaurus che si trova nella sezione Revisione. Appare una nuova finestra, sulla destra, con tutte le informazione che vi servono.





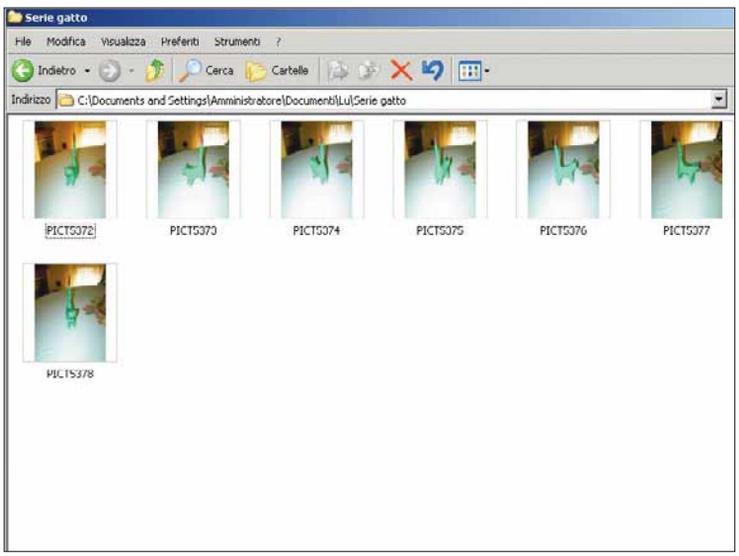
8 Se ritenete insufficienti le correzioni offerte dal programma, potete modificare qualche impostazione. Nelle opzioni viste in precedenza, e in particolare in corrispondenza delle impostazioni di correzione, è possibile scegliere anche lo stile di scrittura (grazie al menu a tendina omonimo). Altrimenti facendo clic su "Impostazioni", scegliete gli elementi che volete siano segnalati come errore grammaticale (attenzione: l'indicazione è nella lingua selezionata, quindi non stupitevi se sono in inglese).



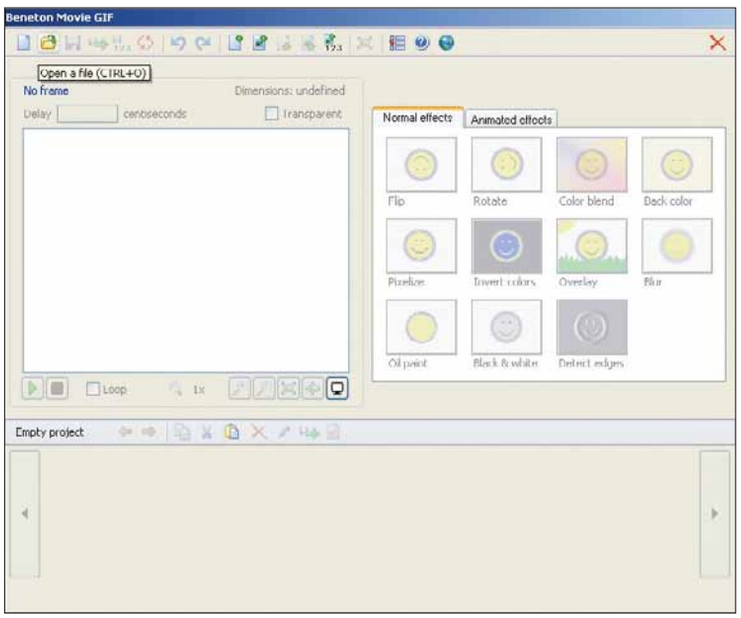
Animazioni fai da te

Come creare delle simpatiche GIF animate.

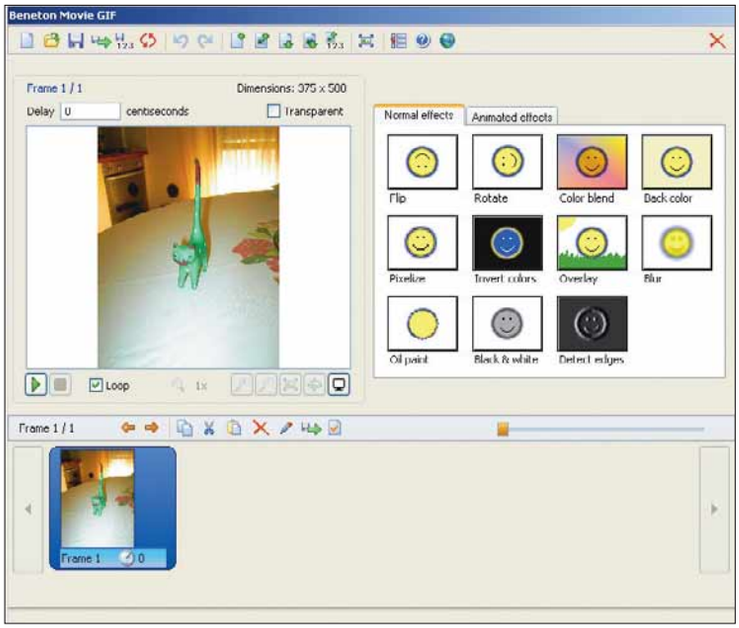
Si chiama GIF animata un'immagine che contiene una breve animazione, generalmente in "**loop**" (ovvero in continua riproduzione). Questo tipo di formato grafico è molto utilizzato sul Web, sia all'interno di siti, sia nelle pagine dei forum, perché permette di visualizzare piccoli "filmati" senza problemi di compatibilità e con un minimo consumo di risorse.
Di fatto, una GIF animata è composta da una rapida sequenza di fotogrammi e non è affatto difficile da realizzare, a patto di avere un programma come Beneton Movie GIF.



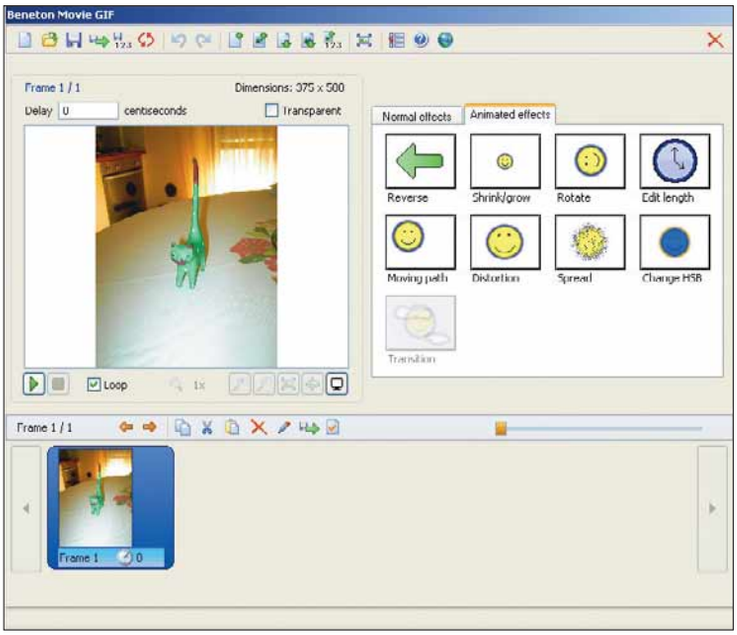
1 Dopo aver scaricato e installato il Beneton Movie GIF (***http://software.benetonfilms.com/Beneton_Movie_GIF***) accertatevi di avere tutto l'occorrente per la realizzazione della vostra GIF animata. Movie GIF si occupa solo di "concatenare" una serie di immagini, eventualmente applicandovi degli effetti speciali. La sequenza di scatti va preparata in precedenza. Un modo semplice di ottenere immagini adatte per una GIF animata consiste nello scattare una rapida serie di foto con una macchina digitale, oppure catturare una sequenza di schermate consecutive in un film, o in un videogioco.



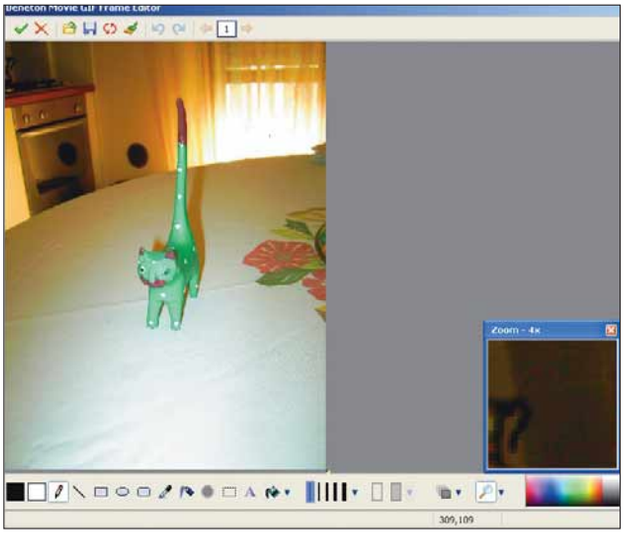
2 Una volta avviato il programma, fate clic innanzitutto sull'icona "Open a file", la seconda in alto a partire da sinistra. Quindi selezionate l'immagine con cui volete iniziare la vostra sequenza animata. Movie GIF legge vari formati grafici, tra cui i comunissimi BMP e JPG.
Se l'immagine che avete selezionato dovesse essere troppo grande, il programma vi chiederà se desiderate ridimensionarla, acconsentite facendo clic su "Yes".



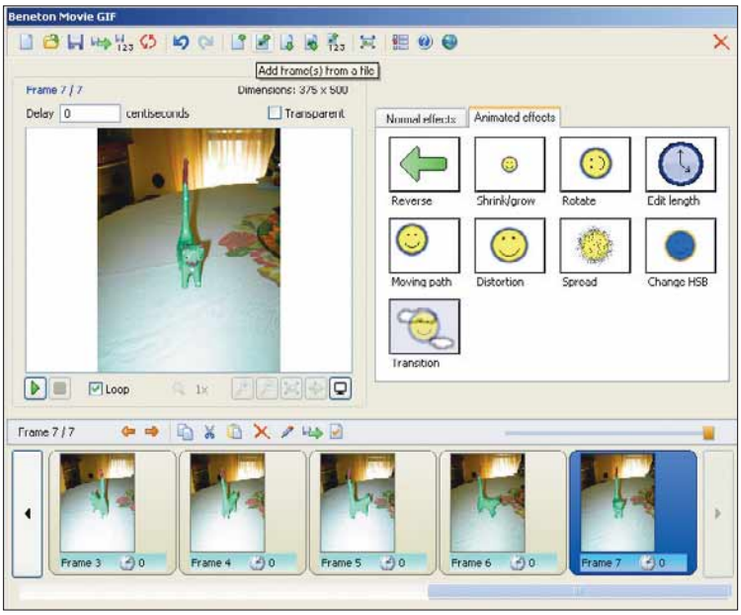
3 Nella parte sinistra della schermata principale, comparirà un'anteprima dell'immagine che avete selezionato. Usate i comandi sulla destra per applicare gli "effetti speciali". Tramite i "Normal effects" è possibile ruotare l'immagine o cambiarne l'aspetto grazie a dei filtri grafici. Facendo clic su di una delle icone a destra, si accede a un menu specifico per ogni effetto, piuttosto semplice da utilizzare.



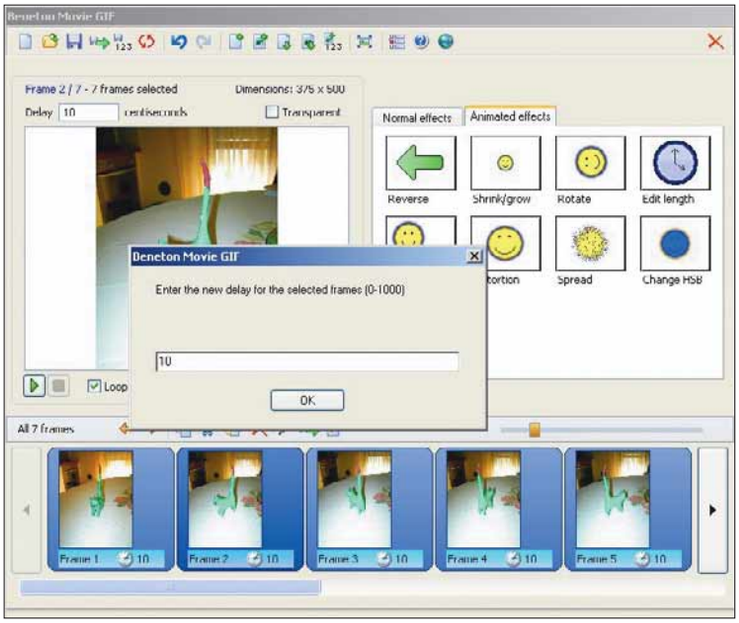
4 Il menu "Animated effects" - accessibile cliccando sull'omonima scheda accanto a "Normal effects" - offre invece una serie di effetti speciali più elaborati, applicabili sull'intera animazione. Consigliamo l'utilizzo di questi effetti solo dopo aver raggiunto una certa familiarità con le funzioni base del programma.



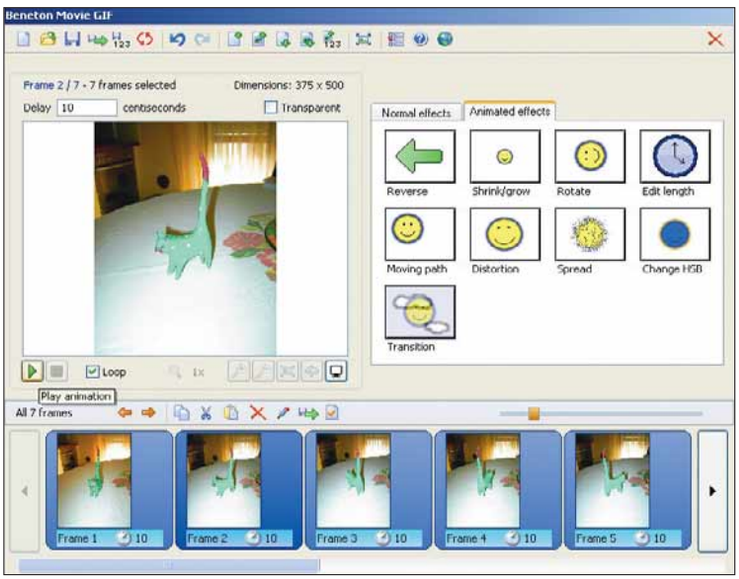
5 Movie GIF offre anche semplici funzioni di fotoritocco. Per aggiungere scritte o disegni al fotogramma, fate clic sul comando "Edit frame", l'icona a forma di matita posta sulla barra che separa l'anteprima dalla sequenza di fotogrammi. Nella schermata successiva, una semplice interfaccia vi permetterà di modificare il fotogramma. Una volta completata la personalizzazione, fate clic sull'icona verde in alto a sinistra per salvare il vostro lavoro e proseguire.



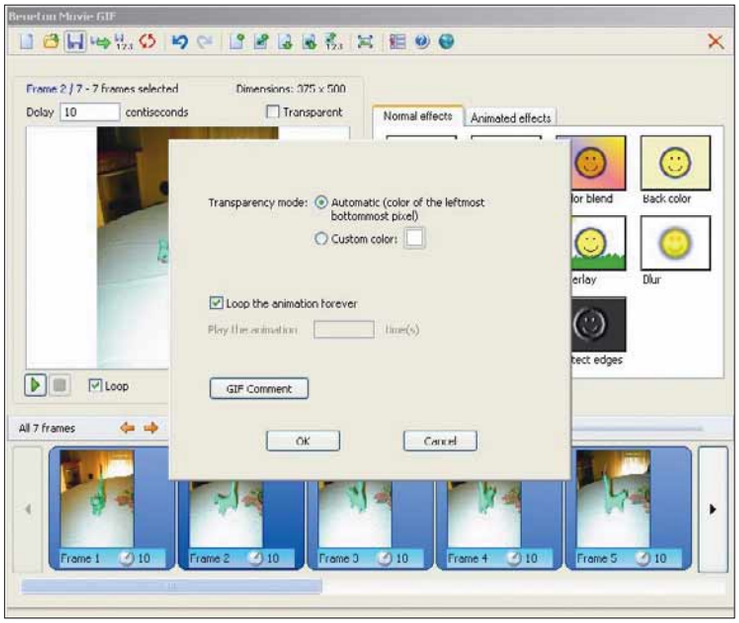
6 A questo punto, non vi resta che aggiungere altri fotogrammi alla vostra animazione. Fate clic sull'icona in alto "Add frame(s) from a file" e ripetete il processo spiegato al passo 2. In linea di massima, per realizzare una GIF animata non sono mai richiesti molti frame. Al contrario, spesso si sfrutta la funzione di "loop", ovvero la ripetizione continua della medesima animazione. Pensate per esempio a un personaggio che scuote la testa: per realizzare una simile animazione bastano due fotogrammi (testa a destra e testa a sinistra) e la funzione "loop".



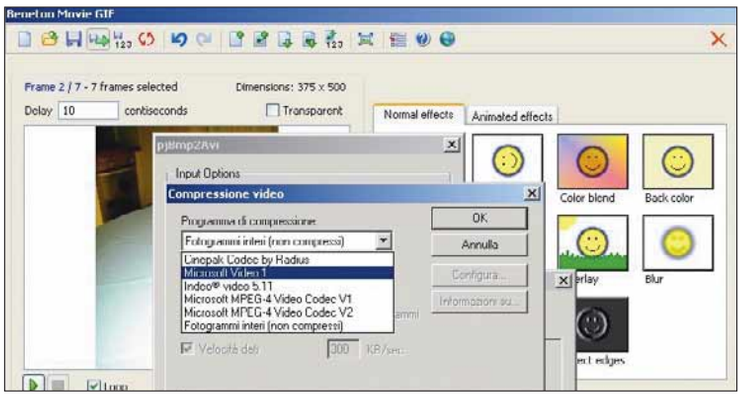
7 Una volta inseriti tutti i fotogrammi dell'animazione, occorre definire il tempo di visualizzazione per ognuno. Il delay, ovvero il "ritardo" con cui avviene il passaggio da un fotogramma al successivo, è definito in centesimi di secondo ed è indicato sotto ogni frame, accanto all'icona a forma di orologio. Per modificare il delay, selezionate uno o più fotogrammi, premete il tasto destro del mouse e selezionate "Change delay" nel menu contestuale. Quindi inserite il valore che ritenete più opportuno.



8 Adesso che tutti i fotogrammi dell'animazione sono stati inseriti nell'ordine corretto, per tarare correttamente il delay e inserire eventuali effetti animati, è opportuno sfruttare la funzione di anteprima di Movie GIF. Per vedere un'anteprima dell'animazione, fate clic sul piccolo pulsante Play (la freccia verde rivolta a destra) sotto la finestra di anteprima. Spuntate o meno il campo Loop (ripetizione automatica) a destra, in base alle vostre preferenze.



9 Ora che l'animazione è pronta, non resta che salvarla in formato GIF, trasformandola in tutto e per tutto in un'immagine animata. Fate clic sull'icona a forma di dischetto nella barra in alto: "Save animation as GIF". Nella schermata successiva, ricordatevi di spuntare "Loop the animation forever", se desiderate che l'animazione venga ripetuta all'infinito (funzione utilizzata in quasi tutte le GIF animate). Quindi fate clic su "OK", inserite un nome per il file e attendete fino al completamento del salvataggio. Il tempo richiesto per l'operazione può variare molto, in base alla lunghezza dell'animazione.

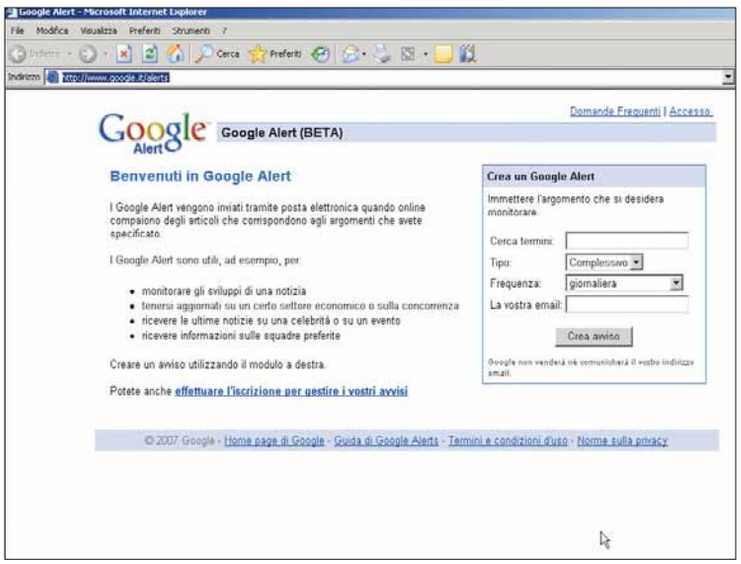


10 Infine, Movie GIF offre anche la possibilità di salvare l'animazione sotto forma di filmato, in formato AVI, rendendola così compatibile con i più comuni programmi di riproduzione video, come Windows Media Player. Per salvare un'animazione in formato AVI, fate clic sull'icona a destra di quella a forma di dischetto, "Export animation as other formats". Movie GIF aprirà una piccola applicazione ad hoc per la conversione del formato. Nell'ordine: inserite un nome per il file, cliccate sui vari "OK", "Create" e, alla fine, "Close". Per destreggiarsi tra le opzioni del menu di creazione dei filmati è richiesta qualche conoscenza tecnica, per cui consigliamo questa funzione solo agli utenti più esperti.

News personalizzate

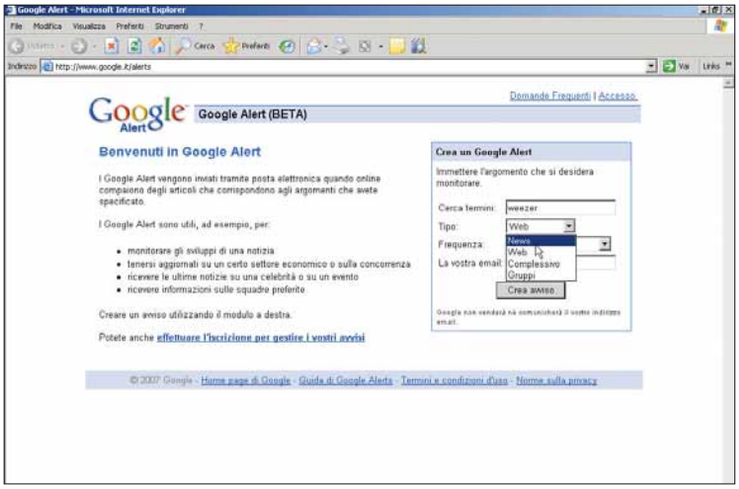
Tutte le "ultim'ora" che vi interessano direttamente nella vostra casella di posta.

Google Alert è un nuovo servizio della famiglia Google, nato dall'esigenza di reperire facilmente e repentinamente informazioni su argomenti di interesse specifico.
Del resto Internet, con la sua miriade di siti, è diventato un vero e proprio labirinto: le informazioni ci sono, ma sono difficili da scovare. Ecco quindi una bella idea: un motore di ricerca che, partendo dalle chiavi stabilite dall'utente, spedisce in posta le news su quell'argomento.

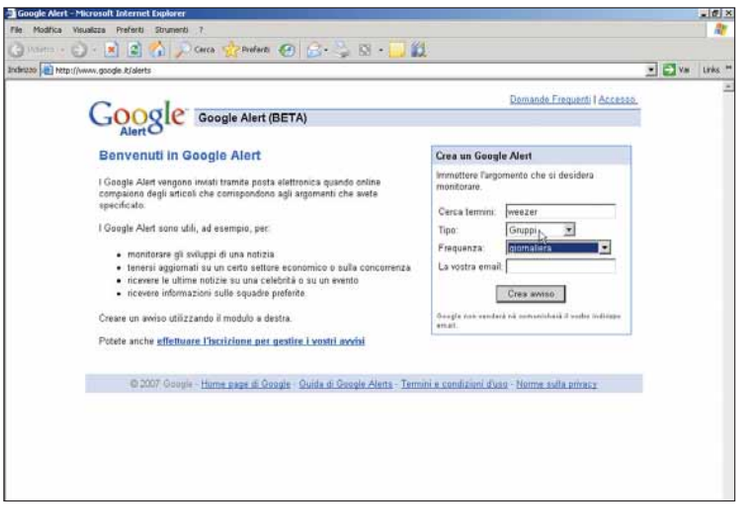


1 Google Alert, come quasi tutti i servizi di Google, funziona direttamente on-line. Niente programmi da installare sul proprio disco fisso, quindi: basta il browser.
Come prima cosa, quindi, collegatevi a Internet e aprite il vostro programma di navigazione preferito. Poi collegatevi al sito ***www.google.it/alerts***. In pochi istanti vi ritroverete nella pagina principale del servizio, contraddistinto dalla solita grafica (minimalista) di Google.

2 Le istruzioni che appaiono sullo schermo sono piuttosto chiare, così come la struttura del sito. Nel campo "Cerca termini" dovrete scrivere delle parole che possono corrispondere a ciò che state cercando. Nel nostro esempio, vogliamo essere informati quotidianamente sulle notizie riguardanti un gruppo musicale chiamato Weezer. Abbiamo quindi scritto semplicemente "Weezer" nel campo di ricerca. In questo modo ogni notizia contenente quella parola ci viene spedita direttamente nella casella di posta. Una ricerca così generica, purtroppo, può portare a una grande mole di risultati. Se per esempio ci interessassero soltanto le novità riguardanti il nuovo disco del gruppo, ci converrebbe scrivere "Weezer nuovo album".

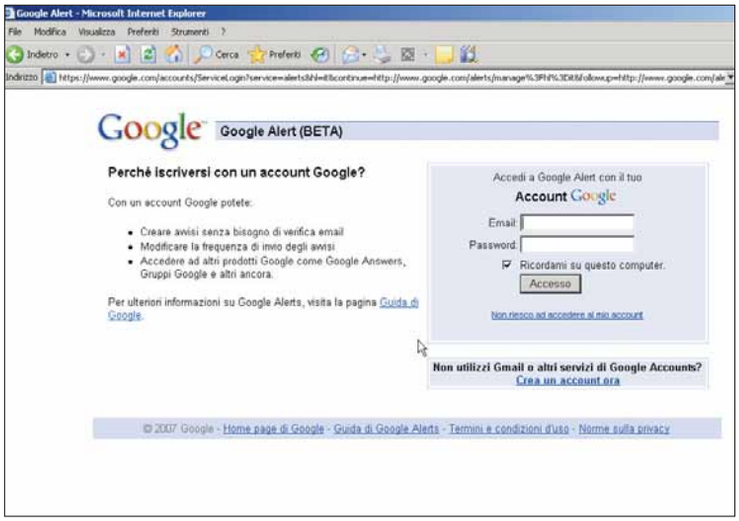


3 Il campo successivo, chiamato "Tipo", presenta un menu a tendina che propone quattro differenti opzioni. Fare la scelta giusta in questo campo è fondamentale per ottenere dei risultati soddisfacenti. Se scegliete l'opzione News, verranno recapitate soltanto le informazioni inerenti alla ricerca apparse su siti di informazione. Se per esempio volessimo seguire gli sviluppi di un caso di cronaca, dovremmo sicuramente scegliere questa voce, per restringere il campo dei risultati ai soli siti di news. Scegliendo "Web", al contrario, verremo informati di tutti i nuovi siti Internet che citano l'argomento interessato (blog compresi).



4 Le altre due voci presenti nel menu Tipo sono altrettanto interessanti. Scegliendo la voce Complessivo, riceverete nella vostra casella di posta sia le notizie comparse sui siti, sia quelle comparse sulla carta stampata. Sicuramente questa è la scelta più completa, ma anche quella che intaserà la vostra casella di posta. L'ultima opzione disponibile, Gruppi, cercherà le informazioni soltanto su **Usenet**. Questa, composta dalla più grande struttura di gruppi di discussione al mondo (i newsgroup), vi permetterà di vedere tutti i dibattiti in cui sono stati citati gli argomenti che vi interessano. Utilizzate questa opzione se volete leggere l'opinione di altri utenti sull'argomento che vi sta a cuore.

5 Anche il campo Frequenza è fondamentale per ottenere un risultato compatibile con le proprie esigenze. Fateci clic sopra e apparirà un menu con tre voci. Scegliete "Giornaliera" se volete essere avvisati di tutte le novità una sola volta al giorno. Scegliendo "Quando disponibili", invece, riceverete le informazioni richieste ogni volta che ne verranno trovate di nuove. Questo vuol dire che potreste ricevere molte e-mail al giorno. L'opzione "Una volta a settimana", invece, vi fornirà tutte le novità sull'argomento settimanalmente. Questa è la scelta migliore per chi non vuole essere bombardato di e-mail tutti i giorni. Una volta effettuata la scelta, scrivete il vostro indirizzo di posta nel campo "La vostra mail" e fate clic su "Crea avviso".



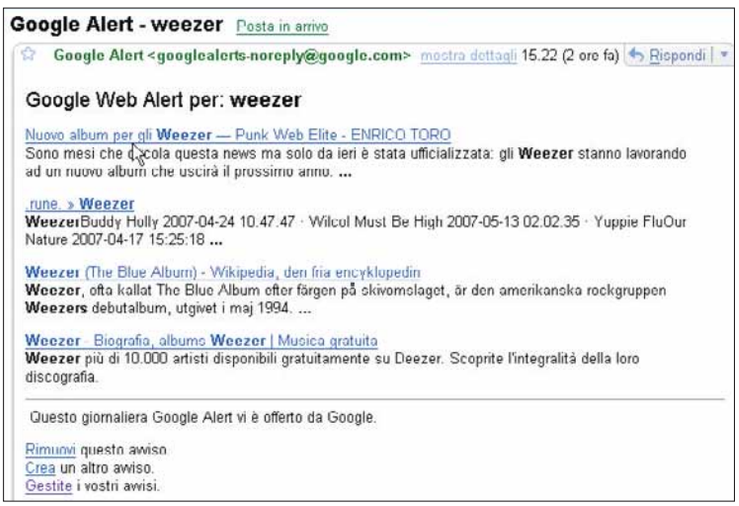
6 A questo punto, verrà inviata una e-mail di conferma per attivare la ricerca. Seguite le istruzioni presenti. Quindi Google Alert cercherà ciò che avete richiesto. Volete modificare o eliminare una ricerca? Tornate sul sito di Google Alert e fate clic su "Effettuare l'iscrizione per gestire i vostri avvisi".
Se avete già configurato un Account con Google, non dovrete seguire questa procedura, ma semplicemente fare clic su "Accesso" e inserire il vostro nome utente e la vostra password.
In caso contrario, una volta che avrete fatto clic sul collegamento precedente dovrete iscrivervi ai servizi di Google facendo clic su "Crea un account ora". Vi verranno richiesti i dati personali: compilate tutti i campi seguendo diligentemente le istruzioni a schermo e otterrete un nome utente e una password da utilizzare per Google Alert.

7 Scrivete nome utente e password di Google nella sezione Accesso. Fatto questo, tornate sulla pagina principale di Google Alert e date un'occhiata al sito. Noterete che è comparso un nuovo collegamento chiamato "Fare clic qui per gestire i tuoi avvisi": fateci clic sopra. In pochi istanti vi troverete in una pagina contenente tutte le ricerche che avete creato con Google Alert. Ovviamente, se avete creato semplicemente una ricerca, verrà visualizzata solo quella. Per modificarne i termini, fate clic sul collegamento Modifica, nella colonna più a destra. A questo punto potrete modificare i campi "Cerca termini", "Tipo" e "Frequenza", come visto in precedenza. Una volta soddisfatti delle modifiche, fate clic su "Salva".

8 Se una ricerca non vi interessa più, selezionate il quadratino alla sinistra della stessa e quindi fate clic su "Elimina" posto più in basso. In questo modo non verrete più informati su quel determinato argomento.
Un'altra opzione presente sulla pagina di configurazione di Google Alert permette di scegliere il tipo di formato e-mail che riceverete. Se per esempio il vostro programma di posta ha problemi con le e-mail in formato HTML, fate clic su "Passa alle e-mail in formato testo", in alto a destra. In questo modo riceverete avvisi più leggeri e facilmente gestibili dal client di posta.

La segnalazione dei video

Google ha recentemente aggiunto una comoda funzione al suo servizio Google Alert: la possibilità di segnalare la presenza di un video inerente un particolare argomento. Potete specificare una parola o una frase, e Google segnalerà i video inerenti. La ricerca viene effettuata su Google Video, YouTube e altri servizi simili. Al momento il servizio è attivo solo sul sito americano di Google.



9 Vediamo come utilizzare gli avvisi ricevuti in posta. Entrate nella vostra casella e-mail (nell'esempio abbiamo utilizzato un nostro indirizzo **Gmail**) e controllate se vi sono arrivati nuovi messaggi dal mittente "Google Alert". In caso affermativo, il messaggio contiene un elenco di collegamenti seguiti da un breve "estratto" della notizia. Leggete le poche righe presenti sotto il collegamento e, se vi interessa, fateci clic sopra. In pochi istanti il browser si aprirà sulla notizia in questione.

Tra le news o sul Web?

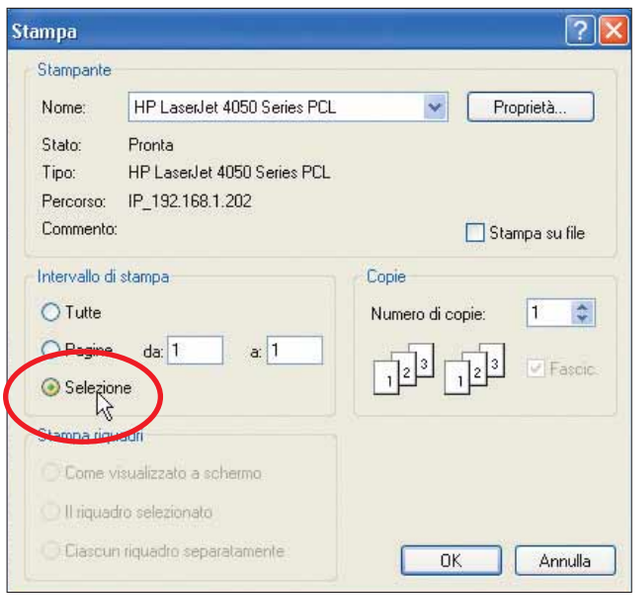
Riguardo la ricerca delle informazioni di Google Alert, se selezionate la ricerca fra le News, vi verranno inviate solo le notizie che sono apparse fra le prime dieci nei risultati di ricerca di Google News. Calcolando che questo motore di ricerca non è infallibile, potrebbe sfuggirvi qualche notizia importante. Selezionando la ricerca sul Web, invece, riceverete soltanto i siti che rientrano tra i primi 20 risultati della ricerca "canonica" di Google.

Stampare parte di una pagina Web

Così come avviene in Word, anche il vostro browser permette di stampare solo una porzione di una pagina Internet.

Vi è mai capitato di voler stampare solo una parte di una pagina Web, e non l'intero contenuto? Per ottenere questo risultato con Mozilla Firefox, è sufficiente adottare un piccolo accorgimento. Ve lo sveliamo in questa pagina.

1 Aprite la pagina di un sito Web con il browser Firefox. Selezionate, con l'ausilio del mouse, la parte di testo che volete stampare. A questo punto aprite il menu File, e scegliete l'opzione Stampa, oppure premete la combinazione di tasti CTRL+P.



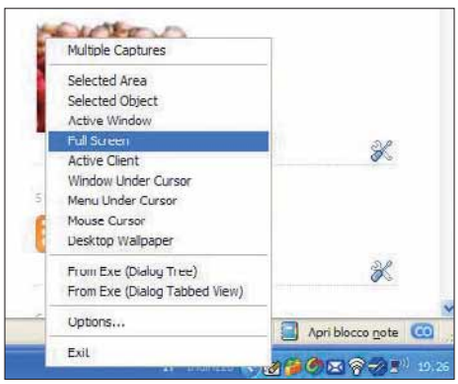
2 Nella finestra che appare, chiamata Stampa, concentratevi sulla sezione "Intervallo di stampa". Qui potete ordinare di stampare tutte le pagine, solo quelle comprese in un intervallo da voi indicato oppure solo una selezione, proprio quella scelta al passo precedente. Mettete un segno di spunta accanto alla voce Selezione, quindi premete il pulsante OK. Su carta verranno stampati l'indirizzo Web del sito e la parte di pagina selezionata.

Catturare e commentare le schermate

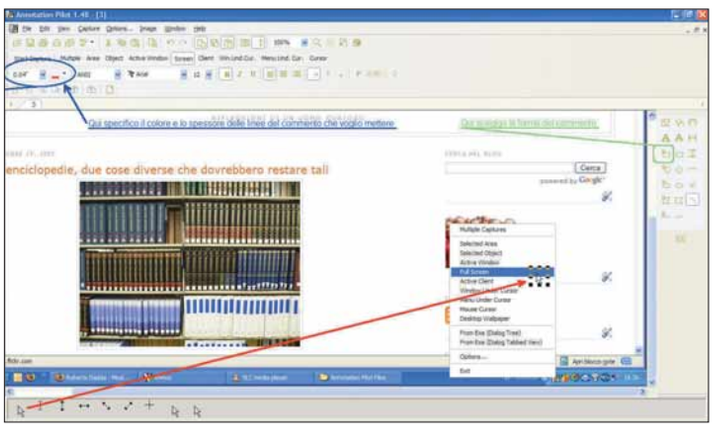
Un programma gratuito consente di salvare quello che appare sul desktop, aggiungendo anche delle utili annotazioni.

Salvare in un file una "schermata", un'immagine che appare sullo schermo, può essere molto utile. Per questa operazione esistono moltissimi programmi a pagamento, alcuni dei quali molto sofisticati, e altrettanti programmi gratuiti, quasi sempre poveri di funzioni.

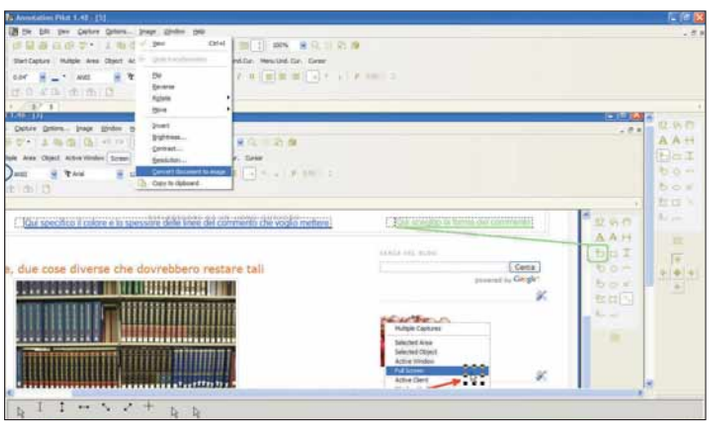
Il programma Annotation Pilot, che solo alcuni mesi fa era distribuito a qualche decina si euro, è diventato gratuito: è arrivato il momento di parlarne, di provarlo. Il software, purtroppo solo in lingua inglese, è però molto semplice e, con un po' di pratica, permette di catturare tutto quello che vi passa per il desktop.



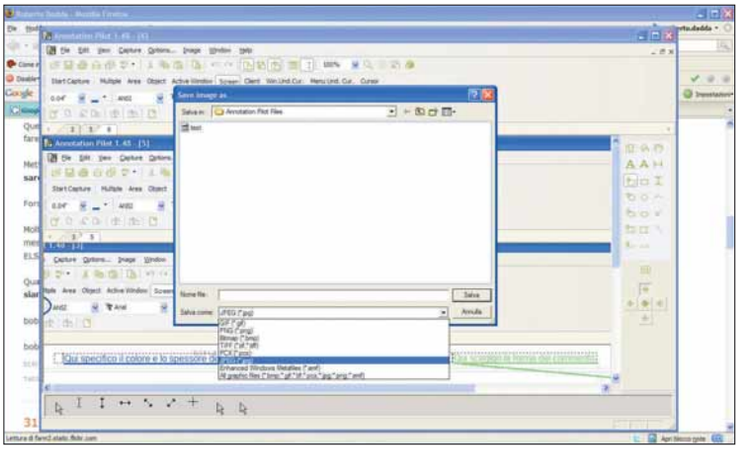
1 Una volta installato e avviato, Annotation Pilot resta attivo nel sistema, tanto che si piazza nella barra delle applicazioni di Windows, vicino all'orologio. Un'avvertenza: per il corretto funzionamento del programma, dovete disattivare quei software di protezione che impediscono la registrazione dei caratteri battuti sulla tastiera (per esempio ForceField di ZoneAlarm). Sono disponibili diverse opzioni per catturare tutto lo schermo o solo parti dello stesso. Se avete impostato nelle opzioni un tipo di cattura, potete evitare di accedere a questo menu: basterà utilizzare il tasto scelto (se non lo cambiate è F10) e la cattura avverrà automaticamente. È possibile anche impostare catture automatiche a tempo, particolarmente utili quando si deve documentare una lunga procedura. Qui abbiamo ordinato la cattura dell'intero schermo (full screen).



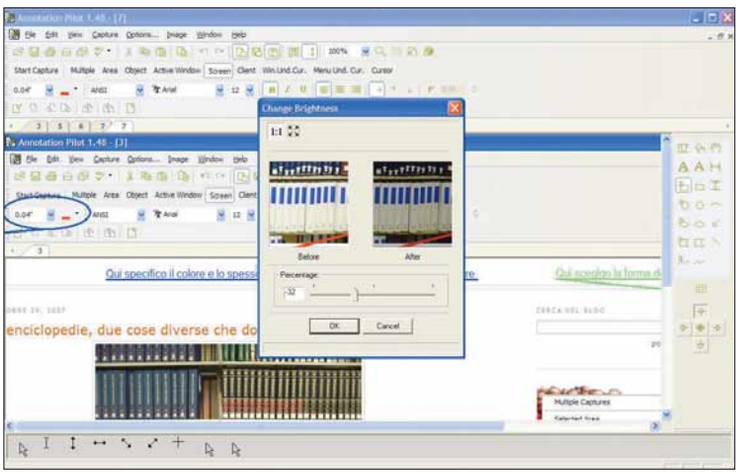
2 La finestra principale di Annotation Pilot mostra l'immagine di quanto era sullo schermo. Il cursore non viene catturato, ma è possibile includerlo nella foto: basta selezionare il simbolo del mouse, in basso a sinistra. Qui si trovano cursori di varie forme: scegliete quello che preferite e trascinatelo nella posizione dove mostrarlo (freccia rossa). A questo punto potete mettere sulla figura delle annotazioni: scegliete sulla destra il tipo di annotazione, in alto a sinistra il colore e lo spessore delle linee e andate sull'immagine per introdurre un elemento e commentarlo.



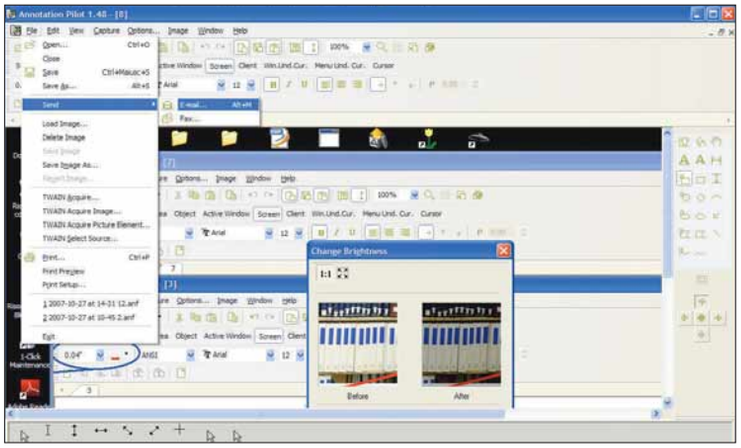
3 Il programma salva immagini e commenti in un suo formato proprietario. In tal modo foto e commenti restano separati, così da poter modificare o cancellare, i secondi. È possibile inoltre possibile raccogliere una serie di pagine in un unico documento, per salvarle tutte in un progetto. Se la parte finale del vostro lavoro deve essere un'immagine, per esempio un file JPG, dovete ricordarvi di usare il comando "Convert documet to image", per passare dal formato proprietario al formati immagine standard. È utile conservare entrambi i formati, per poter modificare i commenti in futuro.



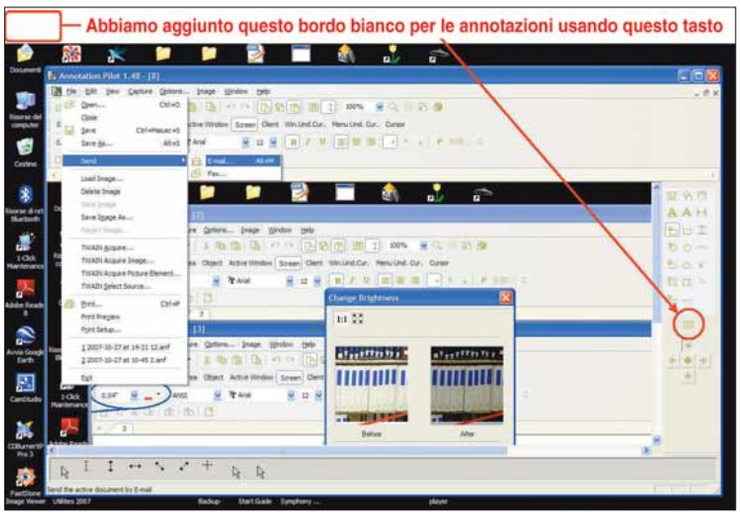
4 Al momento del salvataggio dell' immagine, dovete scegliere il formato di destinazione. Se salvate un'immagine commentata senza avere cura di effettuare la conversione, verranno persi i commenti.



5 Il programma propone anche una serie di comandi per correggere eventuali difetti dell'immagine. Nel nostro caso, abbiamo scurito l'immagine, utilizzando il comando per la gestione della luminosità (Brightness) nel menu Image. È possibile regolare anche il contrasto, la risoluzione, invertire i colori e cambiare l'orientamento. Si tratta di funzioni semplici: se è necessaria un'elaborazione più sofisticata, è possibile esportare l'immagine, elaborarla e poi importarla di nuovo nel programma.



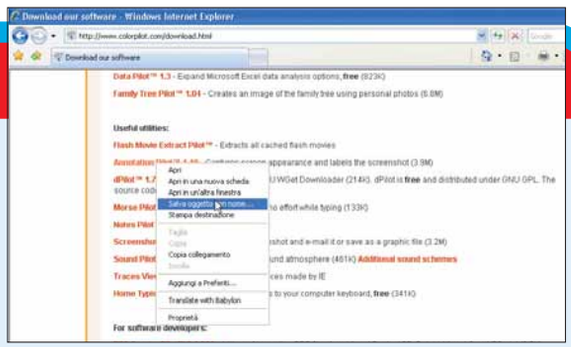
6 Se dovete stampare, inviare via e-mail o via fax l'immagine che avete catturato ed elaborato, potete evitare di uscire dal programma. Potete catturare le immagini da schermo, ma anche importarle da un file su disco, o acquisirlo da uno scanner. I comandi relativi si trovano nel menu File, e sono quelle precedute dalla parola **TWAIN** (è il nome della "lingua" usata dagli scanner per parlare con il PC). Nell'immagine stiamo allegando l'immagine a un messaggio di posta elettronica.



7 Con il pulsante evidenziato sulla destra, è possibile aggiungere un bordo all'immagine: la cosa è molto comoda, quando dovete aggiungere commenti a un'immagine molto "piena", o molto scura.

Dove si scarica

Come detto, Annotation Pilot è da qualche tempo diventato "freeware", scaricabile liberamente. Lo si trova all'indirizzo Web ***www.colorpilot.com*** (e più precisamente qui: ***www.colorpilot.com/annotation.html***); sito che offre anche molti altri programmi, in parte a pagamento e in parte gratuiti, per risolvere in modo efficace ed efficiente una serie di problemi specifici.
Il file di installazione di Annotation Pilot è di soli 3,9 Mb.



La vetrina elettronica

Cinque Gb di spazio on-line per mettervi in mostra, con foto, video e qualsiasi documento vogliate.

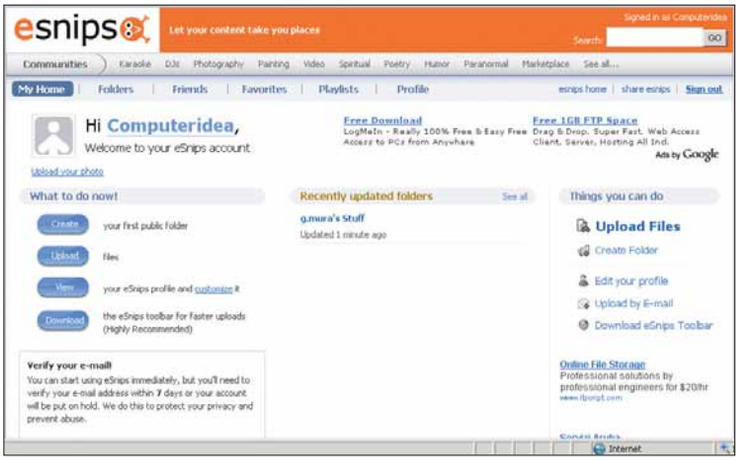
Agli albori del Web si usava creare la propria home page, contenente una breve presentazione, qualche foto, link e sottopagine per i più smaliziati. Ora per parlare di sé stessi si hanno molti più mezzi: le connessioni sono più veloci, gli amici sono diventati "contatti" e ci sono molti strumenti per pubblicare foto, video e altri documenti. Esnips permette di fare tutto questo, mettendo a disposizione uno spazio enorme.

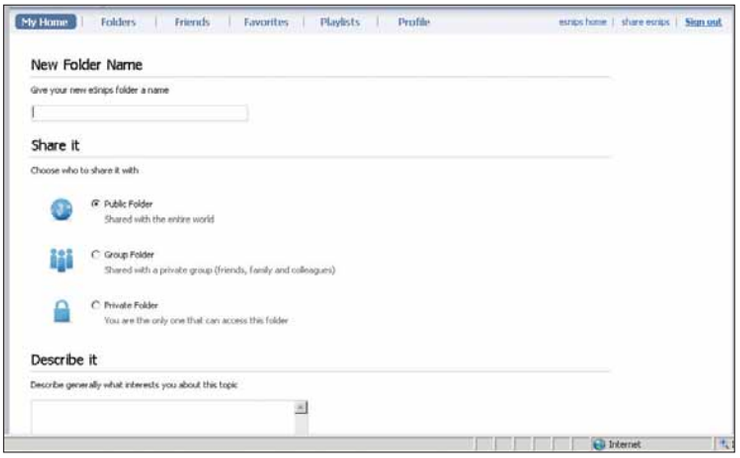
1 Collegatevi al sito ***www.esnips.com***. In alto, potete vedere le "Communities" in cui è suddiviso questo servizio, che cerca di catalogare non solo il materiale che potete mettere on-line, ma anche i gruppi di persone che lo frequentano. In questo modo si aumenta la possibilità di interazione con utenti dai gusti simili. Scorrendo la pagina verso il basso, ci sono degli esempi di pubblicazioni recenti "Fresh from" di alcune di queste "comunità". Anche per questo servizio la registrazione è obbligatoria: quindi fate clic su "Join now".

2 Una volta aperta la pagina per la registrazione, compilate i campi con un indirizzo e-mail valido, la password prescelta (al solito, consigliamo di non usare una sola parola d'ordine per tutti i servizi on-line) e, in ultimo, riscrivete le lettere visualizzate in basso, in modo che il sistema vi autorizzi alla registrazione. Mettete un segno di spunta accanto a "I have read and agree to the terms of use" per accettare le condizioni d'uso del servizio (fate clic su "Terms of use" per visualizzarle). Fate clic su "Create account" per proseguire.

Il social DNA

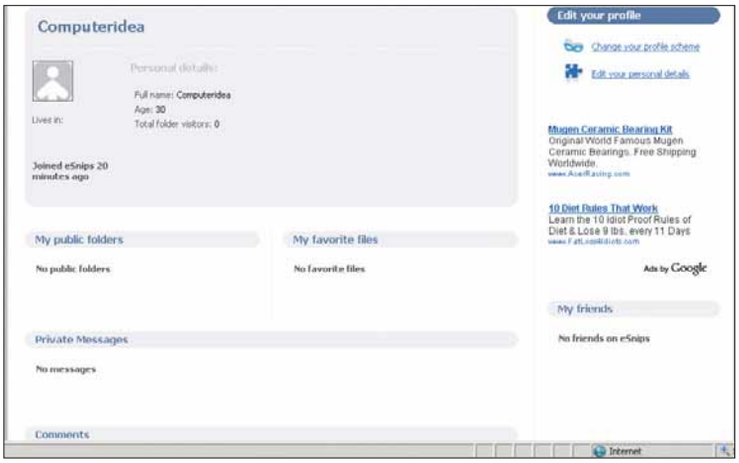
Social DNA (***www.esnips.com/socialdna***) è un'interessante funzionalità (ancora in via sperimentale) di Esnips, che permette di dettagliare il più possibile i propri gusti, in modo da incontrare altri utenti con caratteristiche simili.

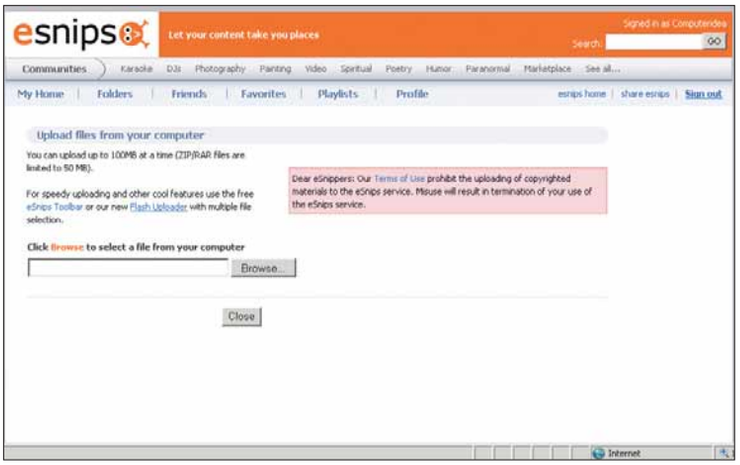




3 Riceverete una nuova e-mail, che contiene un link utile all'attivazione del vostro account. Nel frattempo verrete indirizzati sulla home page di Esnips, dalla quale potete verificare l'apertura del vostro spazio. Sulla sinistra, sotto "What to do now!", viene suggerito quali siano i primi passi da compiere. Prima di tutto fate clic su "Create", per creare la vostra prima cartella pubblica. A seguire, "Upload" servirà per caricare i vostri file, "View" per vedere e modificare il vostro profilo (importante per aiutare chi vi cercherà) e "Download" per scaricare una **toolbar** di Esnips che vi può aiutare nella gestione del servizio: questa non è indispensabile.

5 Fate clic su "My Home" per tornare alla pagina principale. Un clic su "Create" permette di accedere alla pagina di creazione della vostra prima cartella. Sceglietele un nome (per esempio "Foto"). In "Share it", scegliete il grado di esposizione che volete darle: un "Public folder" è visibile da tutti, un "Group folder" è accessibile ad altri utenti di Esnips da voi selezionati e infine un "Private folder" è a vostro uso esclusivo. Datene una breve descrizione, e scegliete delle parole chiave che aiutino gli altri utenti a cercarne il materiale contenuto, se lo desiderate. Una volta ultimata la compilazione, fate clic su "Create folder".





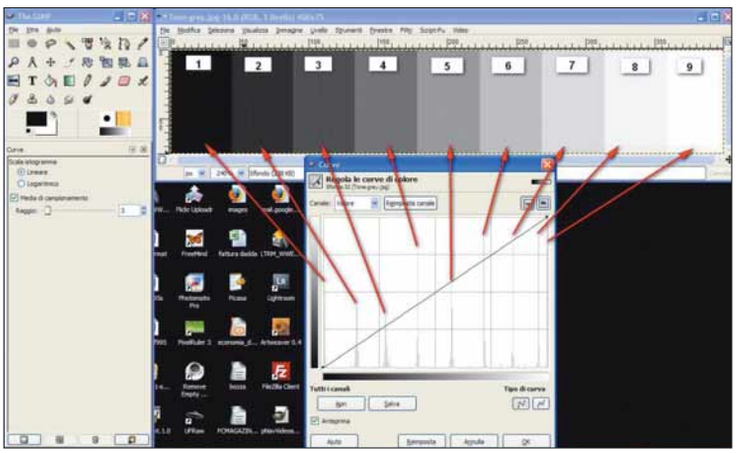
4 Fate clic su "View", poi (a destra) su "Change your profile scheme"; dalla lista, scegliete un tema tra quelli proposti: vi permetterà di personalizzare l'aspetto del vostro spazio. Fate poi clic su "Edit your personal details", per accedere alla sezione nella quale dovrete inserire informazioni personali quali nome, cognome, anno di nascita e così via. Oltre alla canonica foto, potrete registrare in presa diretta, grazie a Web cam e microfono, un video di presentazione! Una volta personalizzata la pagina, fate clic su "Save changes".

6 Nella pagina successiva, fate clic su "Uploading files". Qui potete caricare i vostri file (per esempio le vostre fotografie) nella cartella appena creata. I limiti sono di 100 Mb per ogni file, 50 Mb se si tratta di un file compresso (ZIP o RAR), fino a un totale di ben 5 Gb: molto più del contenuto di un normale DVD-R. Fate clic su "Browse" e cercate sul vostro PC, uno alla volta, i file che volete inserire in questa cartella. Facendo clic su ognuno dei file caricati, sulla destra, potrete associarvi un nome, una descrizione e delle parole chiave. Fate clic su "Upload files" per iniziare il trasferimento: la durata dipende da quanti Mb state caricando e quanto è veloce la vostra linea.

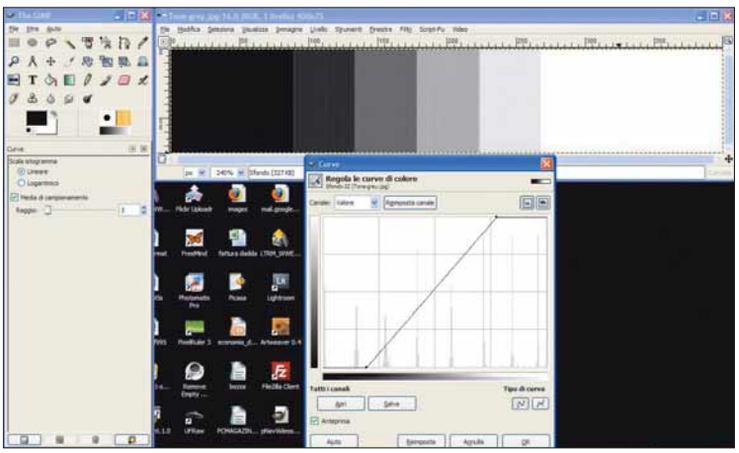
Più chiaro di così...

Lavorare sulle curve: il metodo più complesso, ma anche più versatile, per correggere le immagini scure.

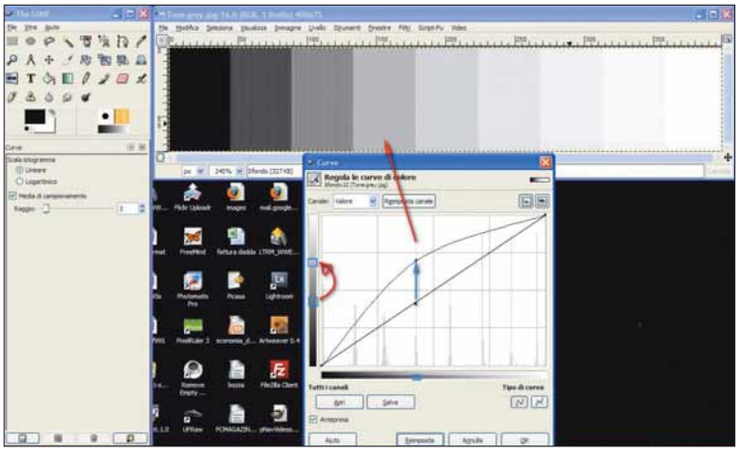
È capitato a tutti di scattare una foto troppo scura, o troppo chiara: nel secondo caso c'è molto poco da fare, mentre nel primo basta elaborare l'immagine, sempre che la sottoesposizione sia contenuta entro certi limiti. Nel Passo a passo del N. 200, abbiamo visto alcuni metodi semplici per rimediare a questo inconveniente, ma **GIMP**, come la gran parte dei prodotti per l'elaborazioni delle immagini, offre un metodo più complesso, che si chiama "Curva di regolazione" (in breve: curva).
Il grande vantaggio di questa tecnica è quello di permettere di correggere con grande efficacia sottoesposizioni non marcatissime: quelle che, più che dare immagini scure, danno foto scialbe, insipide.



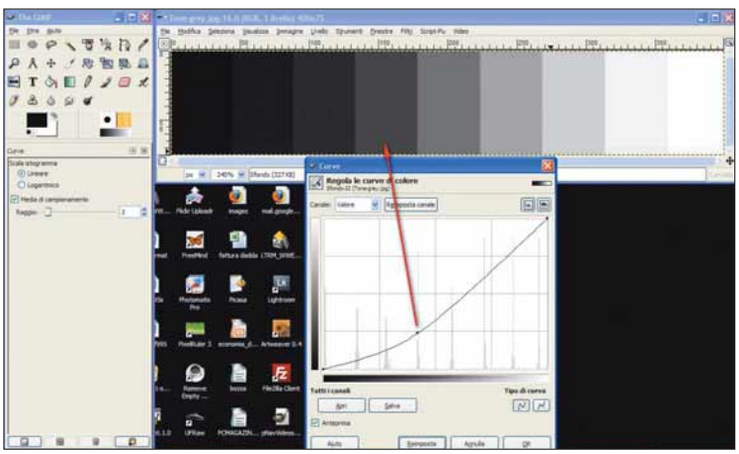
1 Per capire il meccanismo base delle curve vale la pena utilizzare un'immagine semplice, composta di quadratini: qui sono nove, che vanno dal nero al bianco, passando per diversi livelli di grigio (in Rete se ne trovano diversi).
Caricatela all'interno di GIMP. Una volta aperta l'immagine, la finestra delle curve si trova in Strumenti/Strumenti di colore/Curve: la finestra che appare riporta, in un grafico, l'istogramma della luminosità dell'immagine. All'estrema sinistra c'è il nero, all'estrema destra il bianco; in mezzo si trovano le varie gradazioni di grigio. I picchi del grafico rappresentano la quantità di pixel (puntini dell'immagine) che hanno quel valore di grigio. In questa immagine ci sono solo alcuni livelli e le linee rosse (aggiunte alla figura, e non presenti nel programma) mostrano la corrispondenza tra picco e valore di grigio sull'immagine.
La riga diagonale che attraversa l'immagine è lo strumento con il quale è possibile regolare le variazioni di luminosità: per sapere a quale grigio corrisponde nell'immagine modificata un grigio originale, basta salire dalla parte inferiore del grafico fino alla linea, e poi guardare sulla sinistra a quale grigio corrisponde.
Ovviamente la diagonale fa corrispondere a ogni grigio sé stesso, e l'immagine è inalterata.



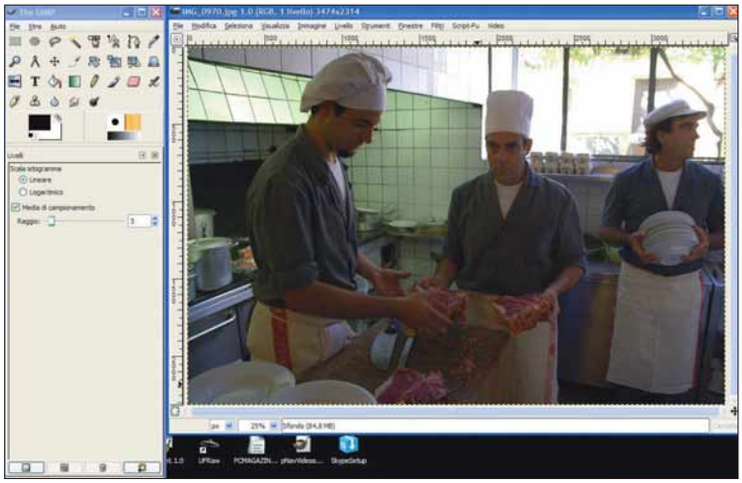
2 La linea ha due punti più scuri in corrispondenza del nero (estrema sinistra) e del bianco (estrema destra): andando con il mouse sul punto, è possibile spostarlo sia in direzione verticale che orizzontale. In questo caso abbiamo spostato il puntino di sinistra fino a superare la seconda colonna, che rappresenta il secondo grigio più scuro: quello che è successo, è che il nero e il grigio successivo sono diventati entrambi neri.
Spostando il punto di destra (quello del bianco) oltre la terza colonna, abbiamo ottenuto che le ultime tre colonne sono diventate bianche. Gli altri grigi si sono adattati per mantenere i rapporti tra loro. Bastano soli quattro passaggi per passare dal nero al bianco.
La forza delle curve sta proprio nella loro capacità di riadattare i pixel che non vengono direttamente modificati, in modo da ottenere ancora un'immagine leggibile.
Osservate la riga dei grigi inferiore: si è divisa in due; la parte inferiore rappresenta ancora i grigi di partenza, quella superiore rappresenta il corrispondente grigio in uscita (altro non è che la copia esatta della riga dei grigi verticale).



3 Tornate alla curva di partenza: basta premere “Reimposta” e lasciare dove sono i puntini estremi (così che il nero venga riprodotto come nero, e il bianco come bianco). Mettete un puntino sulla linea all’altezza della quarta colonna di pixel grigi: basta un clic sulla riga. I puntini rappresentano le “maniglie” che potrete spostare per regolare come i vari livelli di grigio della foto originale saranno riprodotti nella foto modificata. Spostate il mouse sul puntino appena messo, premete il tasto sinistro per “catturarlo” e, sempre tenendo premuto il tasto sinistro, trascinatelo verso l’alto: più in alto andate e più chiari diventano i pixel di quel colore. I punti estremi della punta restano fermi (il bianco resta bianco e il nero resta nero) ma il resto della curva sale, modificando tutti gli altri grigi (in questo caso li schiarisce) in modo da mantenere la coerenza dell’immagine.

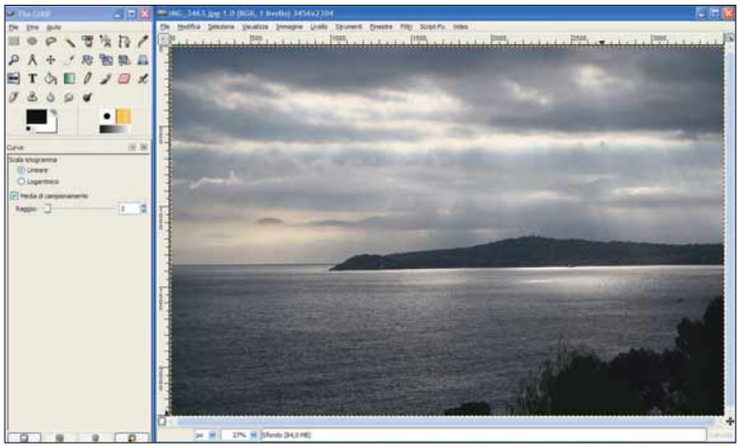


4 Se invece di alzare il puntino, lo si abbassa, il grigio corrispondente si scurisce (più in basso si va, diventa più scuro), bianchi e neri restano uguali e tutti gli altri grigi si adattano. Per farsi un’idea di come funziona, potete immaginare i vari livelli di grigio come oggetti legati tra loro da un elastico. Gli estremi sono fissati a due chiodi. Spostando uno degli oggetti, tutti gli altri si spostano di conseguenza, trascinati dagli elastici. Esattamente come nel caso degli elastici, gli oggetti più vicini si sposteranno di più e quelli più lontani meno, mantenendo l’andamento armonioso dettato dalle leggi della fisica. Fino a qui abbiamo parlato di grigi perché stiamo trattando della correzione della luminosità, che è una delle caratteristiche anche di una foto a colori: negli esempi che seguono, cercate di non concentrare la vostra attenzione sui colori, ma solo sulla luminosità.

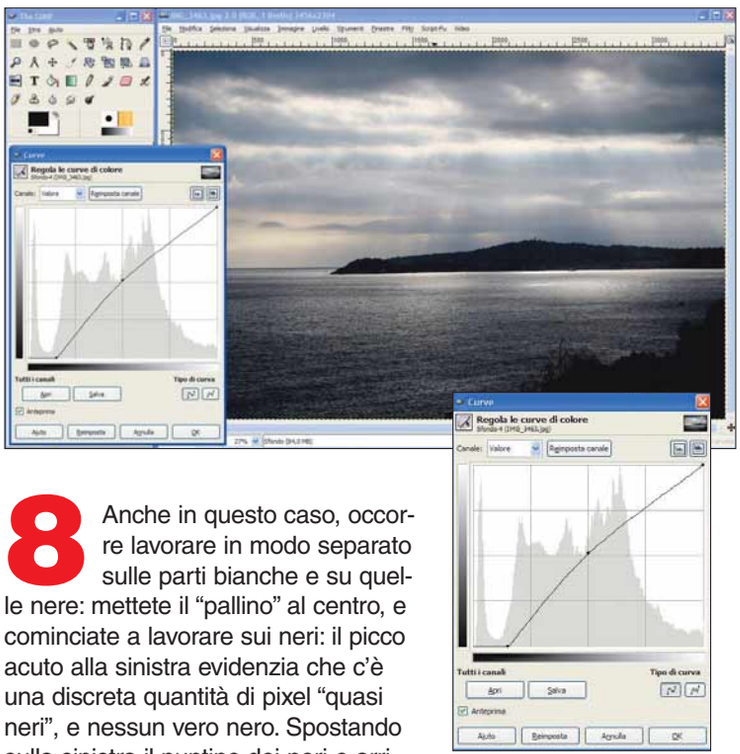


5 In questa foto la finestra con il sole ha reso più scuro il soggetto principale, le persone. Quello che vogliamo fare è schiarirle, senza modificare le parti più chiare: sono già troppo luminose; trattandosi di una sovraesposizione, se modificata darebbe risultati molto scadenti.

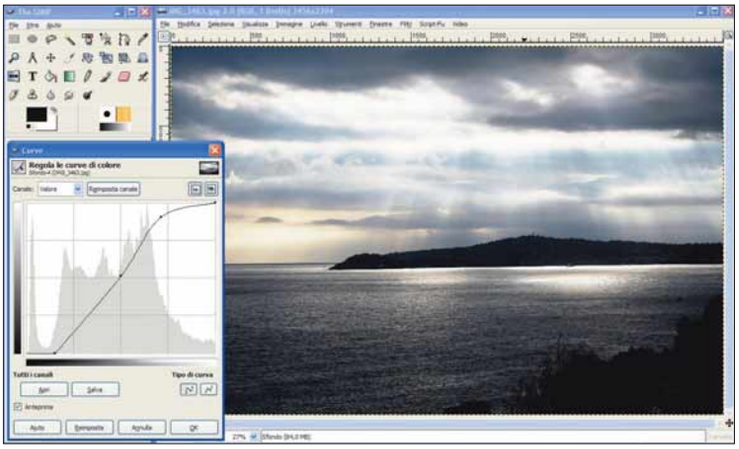
6 In casi come questo, aprite la finestra delle “Curve” e osservate l’istogramma: la “montagnetta” sulla sinistra rappresenta i pixel della porzione scura dell’immagine, mentre a destra ci sono aree chiare molto addensate sul bianco puro. In realtà si nota poco, ma molti dei pixel sono bianchi e, di conseguenza, spostati sulla parte destra dell’istogramma; si vedono poco perché si confondono con la linea che contorna il grafico. L’obiettivo è quello di mantenere la parte delle porzioni chiare, quella di destra, inalterata.
Mettete un punto nel centro della linea: è un po’ come se piantaste un chiodo sulla linea per separare quello che succede a destra da quello che succede a sinistra. A questo punto, andate nel centro della montagna dei pixel scuri, e mettete un altro puntino e alzatelo: in tal modo si ottiene lo schiarimento della parte scura dell’immagine, senza toccare la finestra. Fate un po’ di prove, per trovare la combinazione migliore.



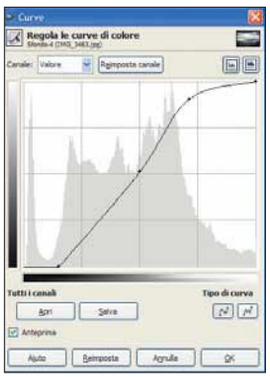
7 La foto qui riprodotta è stata scattata all'approssimarsi di un temporale: dal vero, l'effetto delle nuvole scure e dei raggi di sole che facevano capolino e illuminavano il mare era drammatico. Sulla foto l'immagine risulta scialba. La cosa è dovuta al fatto che l'occhio è uno strumento molto sofisticato: lavora adattandosi alle circostanze, con l'aiuto di uno strumento molto potente: il nostro cervello. Per riprodurre l'effetto drammatico sulla fotografia, è necessario lavorare un po' sulla luminosità e, per interventi come questo, le curve sono indispensabili.

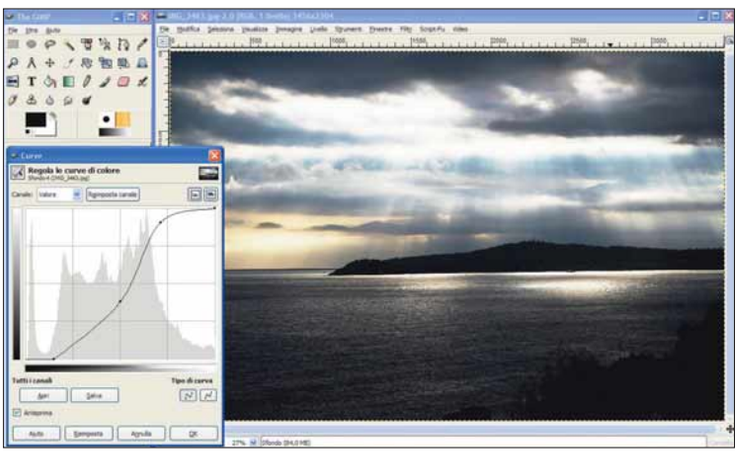


8 Anche in questo caso, occorre lavorare in modo separato sulle parti bianche e su quelle nere: mettete il "pallino" al centro, e cominciate a lavorare sui neri: il picco acuto alla sinistra evidenzia che c'è una discreta quantità di pixel "quasi neri", e nessun vero nero. Spostando sulla sinistra il puntino dei neri e arrivando fino alla "valle" tra il picco dei grigi scuri e la montagna che rappresenta il resto della immagine, fate diventare tutti i grigi scuri, neri. Nel nostro caso l'effetto è buono, soprattutto sul mare che risulta più definito.

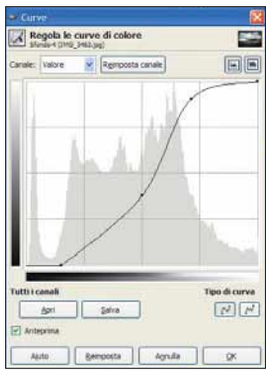


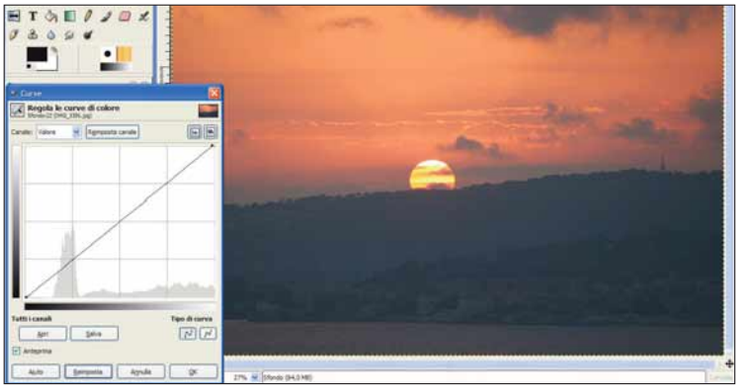
9 Per quanto riguarda le porzioni chiare dell'immagine, mettete un puntino nella parte destra, vicino all'inizio della salita della montagna che rappresenta la porzione maggiore dell'immagine. Alzatelo per schiarire le parti "alte luci", ottenendo un effetto di drammatizzazione e di migliore evidenza dei raggi di sole. Anche le nuvole migliorano molto, e una parte del cielo presenta un azzurro che a mala pena si notava.





10 L'immagine è meglio rispetto a quella di partenza. Ma se si desidera un effetto ancor più forte, è possibile spostare il pallino centrale, così da ottenere grigi più scuri, per rendere l'immagine più contrastata. Esattamente come succedeva nella camera oscura, le possibilità di correzione sono moltissime, soprattutto quando si tratta di un'immagine esposta.



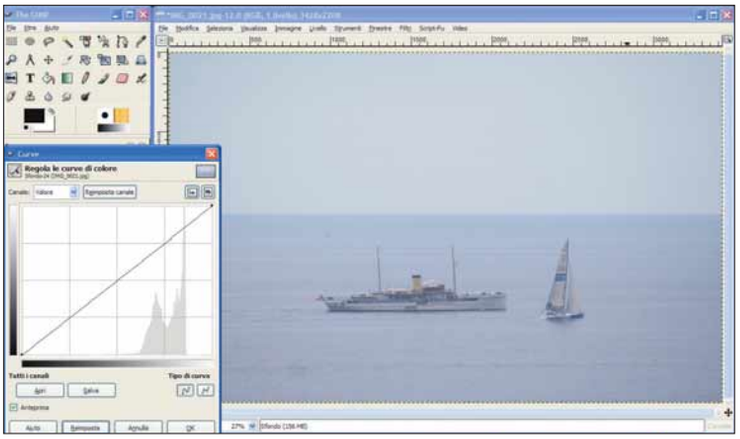


11 Quest'altra immagine, scattata con un teleobiettivo, è poco luminosa. Per non "muoverla" è stata sottoesposta e l'effetto è piuttosto scadente. Osservando la parte sinistra dell'istogramma, si nota la totale assenza di pixel neri e grigio scuri: in generale, immagini prive di un significativo contenuto di pixel neri o bianchi non risulta molto gradevole.

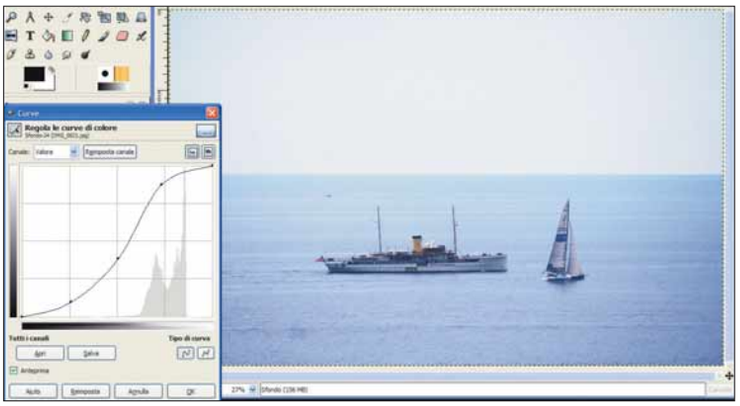
12 Spostando il punto dei neri (quello in basso a sinistra) verso destra, buona parte dei pixel grigi diventa nero. In tal modo, si ottiene un significativo aumento del contrasto.

13 A questo punto, dopo avere fissato il punto centrale della curva, è possibile alzare la parte destra, ottenendo uno schiarimento delle parti chiare, senza influenzare quelle scure.

14 Per fare questo è necessario lavorare sulla parte sinistra della curva, quella dei pixel scuri. Invece di abbattere totalmente la luminosità, come avete fatto in precedenza, provate a migliorare l'esposizione. Fissate due nuovi punti di regolazione e abbassateli fino a ottenere l'effetto voluto.



15 Quest'ultima foto rappresenta l'incrocio di una barca a vela con un una barca a motore: buona la composizione, peccato che l'immagine risulti scialba.



16 Abbassando molto le parti scure e alzando le parti chiare, si aumenta il contrasto. In seguito, aggiustando il puntino centrale la foto risulta trasformata. Migliorando la luminosità dell'immagine, si è ottenuto un netto miglioramento anche del colore.

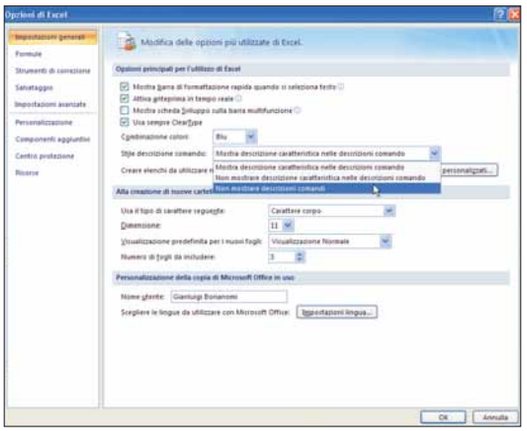
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

EXCEL

Stop alle **descrizioni**

Le descrizioni comandi (normali o avanzate) sono piccole finestre in cui viene visualizzata la descrizione di un comando o un controllo, se vi si lascia sopra il puntatore del mouse per pochi istanti. Se la cosa non vi interessa, potete disabilitare questa funzione. Fate clic sul pulsante Microsoft Office, e premete il pulsante Opzioni di Excel. Fare clic su "Impostazioni generali". Nell'elenco "Stile descrizione comando" scegliete l'opzione desiderata. "Mostra descrizione caratteristica nelle descrizioni comando" è l'impostazione predefinita. "Non mostrare descrizione caratteristica nelle descrizioni comando" consente di disattivare le descrizioni avanzate, mantenendo quelle normali. "Non mostrare descrizione comandi" disattiva le descrizioni comandi normali e avanzate.

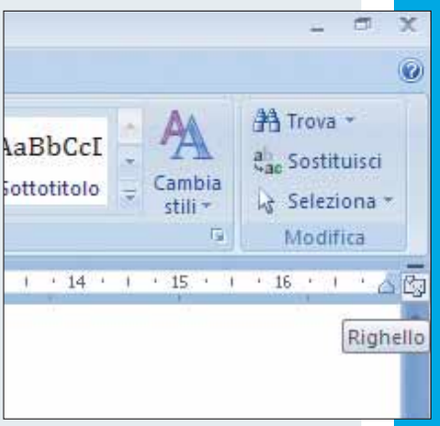


▲ *Con questo menu a tendina è possibile stabilire quali descrizioni comandi mantenere, o se eliminarle del tutto*

WORD

Parole su misura

In alcuni casi, occorre conoscere l'esatta dimensione delle scritte composte con Word: è il caso, per fare un esempio, di quando si scrive il proprio nome da inserire nell'apposito spazio sul citofono.
Per questo, occorre attivare i righelli di Word, che mostrano le dimensioni reali del foglio. Per farlo, premete il pulsante Righello, che si trova in alto a destra, immediatamente sotto il ribbon principale.



▲ *Lo strumento Righello permette di conoscere le esatte dimensioni (in centimetri) di un foglio di Word*

INTERNET

Tutti i messenger on-line

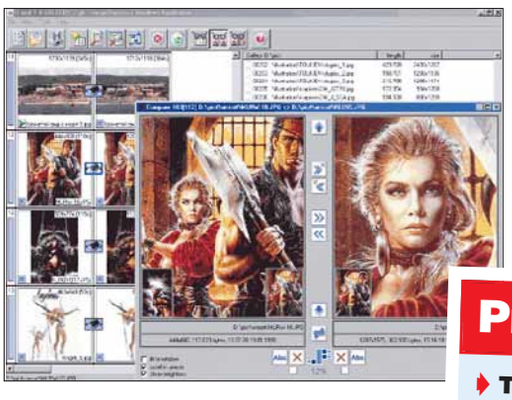
Se non state utilizzando il vostro PC ma non volete perdere i vostri contatti con gli amici di MSN, Google Talk, AIM, potete collegarvi sul sito ***www.meebo.com***, "loggarvi" e chiacchierare senza problemi.

▲ *Meebo permette di mantenere i vostri contatti messenger senza installare alcun programma*

WINDOWS

Via i doppioni

Come scoprire se due immagini salvate sul PC, anche se hanno nomi diversi, sono una la copia dell'altra? Se non volete aprirle tutte una a una, utilizzate un programma (in prova gratuita per un mese) come ImageDupeless (*www.imagedupeless.com*), che valuta il contenuto grafico del file, oltre a nome, dimensione e risoluzione.
I formati d'immagine supportati sono i più comuni: JPEG, GIF, BMP, PCX, PNG, TIFF, PGM, WMF, EMF, EPS, PSD, ICO.



▲ *ImageDupeless scova le foto duplicate salvate sul vostro disco fisso, o su supporti esterni*

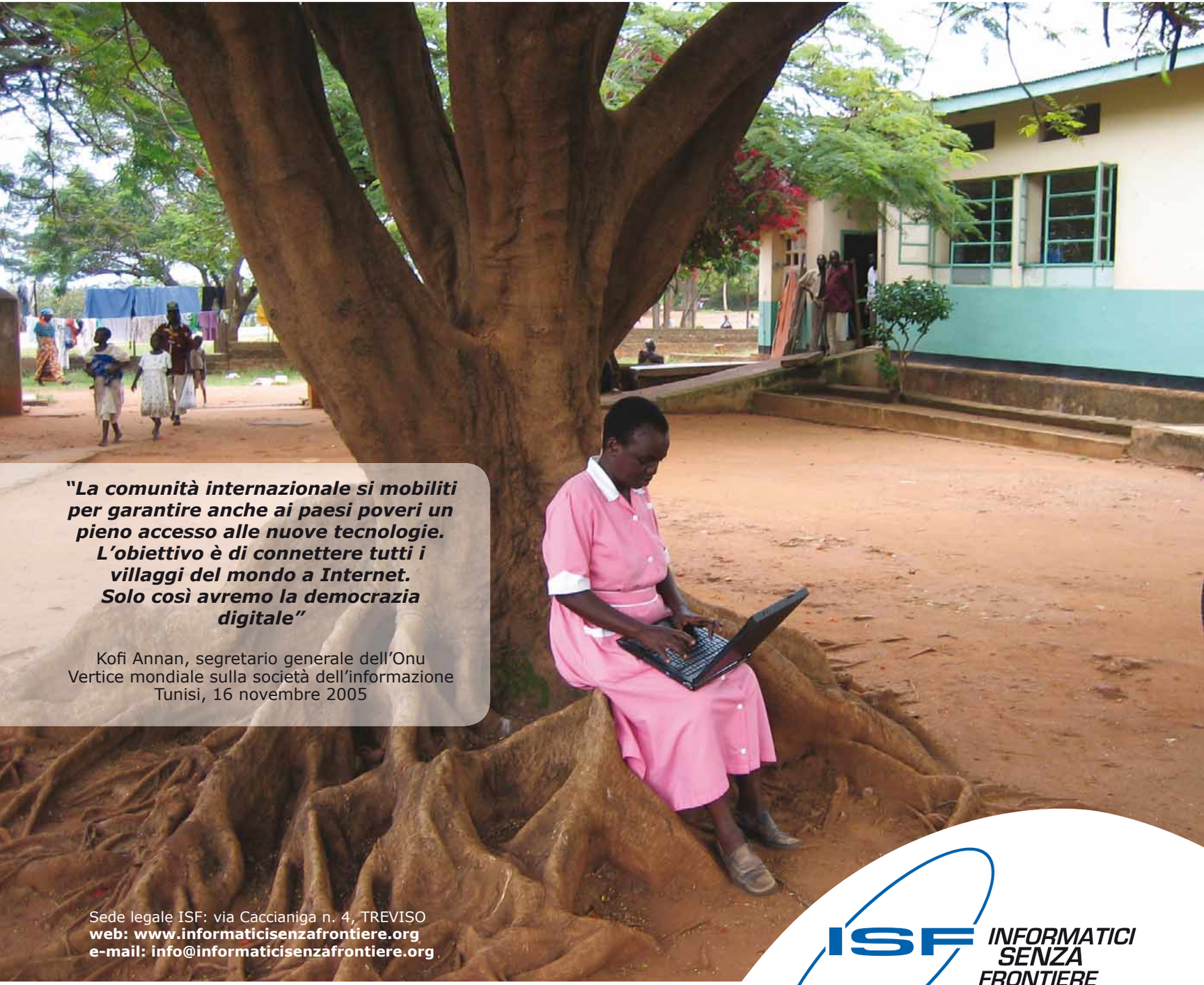
INTERNET

Siti sotto controllo

WebSite-Watcher (***www.aignes.com***) è un comodo programma che vi avverte quando i vostri siti preferiti vengono aggiornati, senza doverli visitare. Il programma è shareware: la registrazione della versione di base costa 29,95 dollari (21 euro circa).

Prossimo numero...

- **Trasformare le foto a colori in bianco e nero, con GIMP**
- **Creare un collage di foto con Photoshop**
- **Le macro di OpenOffice Writer**



"La comunità internazionale si mobiliti per garantire anche ai paesi poveri un pieno accesso alle nuove tecnologie. L'obiettivo è di connettere tutti i villaggi del mondo a Internet. Solo così avremo la democrazia digitale"

Kofi Annan, segretario generale dell'Onu
Vertice mondiale sulla società dell'informazione
Tunisi, 16 novembre 2005

Sede legale ISF: via Caccianiga n. 4, TREVISO
web: www.informaticisenzafrontiere.org
e-mail: info@informaticisenzafrontiere.org

ISF INFORMATICI SENZA FRONTIERE ONLUS

Nel 2005 un gruppo di responsabili di sistemi informativi aziendali ha deciso di dare vita al progetto di una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) al fine di mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità in favore di soggetti, comunità e popolazioni svantaggiate.
Informatici Senza Frontiere intende contribuire a ridurre il divario digitale, facilitando l'accesso all'Information Technology dei soggetti deboli e realizzando progetti che possano migliorare il funzionamento di strutture ospedaliere, scuole, di enti di utilità sociale e culturale.
Obiettivo di Informatici senza frontiere è seguire totalmente i progetti, dalla scelta dell'hardware alla elaborazione di software open source e alla formazione degli utenti, attraverso la quale l'associazione intende trasferire la conoscenza tecnica sia a popolazioni dei paesi in via di sviluppo, sia a soggetti e a gruppi disagiati presenti sul territorio nazionale.

SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE

- **Con VERSAMENTO intestato a:**
  Informatici Senza Frontiere ONLUS
  C.C. n. 55570217794
  VENETO BANCA SOC. COOP. P.A.
  Filiale di S. Gaetano, Montebelluna (TV)
  ABI: 05418 - CAB: 61824 - CIN: Y
  IBAN: IT 40 Y 05418 61824 055570217794
  Indicando nella causale: "Sostegno a I.S.F."
- **O anche destinando il tuo 5 per mille nella DICHIARAZIONE DEI REDDITI**
  E' sufficiente firmare nell'apposita casella e indicare il codice fiscale di **"Informatici Senza Frontiere ONLUS": 94106980264**

di Paolo Canali
a cura di Lorenzo Cavalca

SOS Internet

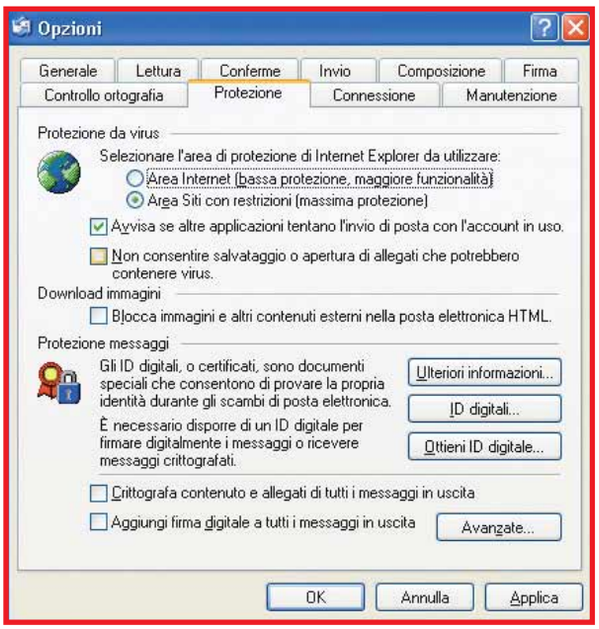
Le soluzioni ai problemi più comuni che possono affliggere il programma di navigazione o il software per la gestione della posta elettronica.

A volte può capitare di non riuscire a spedire e-mail o di ricevere misteriose segnalazioni di errore dal client di posta. Quando Outlook sembra dare i numeri, non disperate: è sufficiente eseguire alcune semplici operazioni perché tutto torni a funzionare regolarmente. Spesso, infatti, può essere sufficiente modificare la configurazione del client di posta, o delle impostazioni del sistema operativo. Più raramente è necessario utilizzare misteriosi comandi "nascosti". Comunque sia, nelle pagine che seguono trovate un elenco dei problemi più comuni che possono affliggere il vostro client e-mail e le soluzioni per risolverli.

Problemi di apertura

Outlook Express non consente di aprire alcuni allegati di posta elettronica, come un documento di Word o Excel anche quando il client mostra l'icona del file nell'anteprima del messaggio.

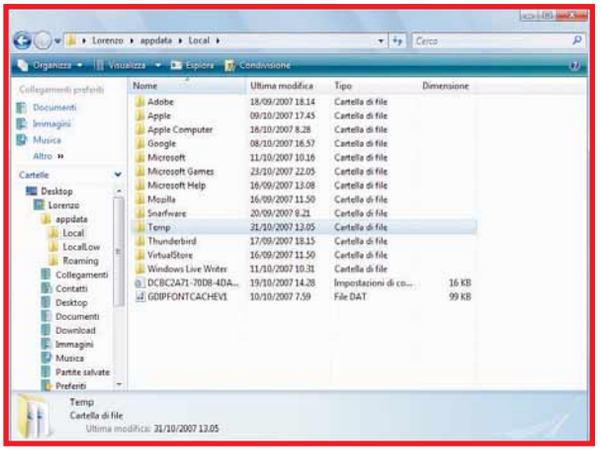
Un aggiornamento di sicurezza di Windows Xp blocca l'apertura degli allegati che il sistema considera potenzialmente pericolosi. Se avete installato un programma antivirus, basta questo per filtrare i messaggi in arrivo e bloccare solo quelli contenenti worm o altro malware. Conviene allora disabilitare il controllo effettuato dal sistema operativo. Per effettuare quest'operazione, scegliete la voce Opzioni dal menu Strumenti di Outlook Express. Selezionate la scheda Protezione e togliete il segno di spunta alla casella "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus". Fate clic sul pulsante OK per confermare la scelta, e poi riavviate il programma per rendere operative le modifiche. Gli allegati come i file ".doc" di Word e ".xls" di Excel non saranno più bloccati, e potrete aprirli facendo doppio clic sulla loro icona che si trova nell'anteprima dell'e-mail nella quale sono inclusi.



▲ *Se non togliete il segno di spunta alla voce "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus", Windows Xp non permetterà a Outlook Express di aprire molti documenti allegati alle e-mail*

Niente modifiche per l'allegato

Dopo aver aperto, modificato e salvato l'allegato a un messaggio di posta elettronica, se provate in seguito a riaprire il file viene visualizzata la versione originale senza le modifiche.



▲ *Per recuperare l'allegato di posta che avete modificato, dovete aprire la cartella dei file temporanei*

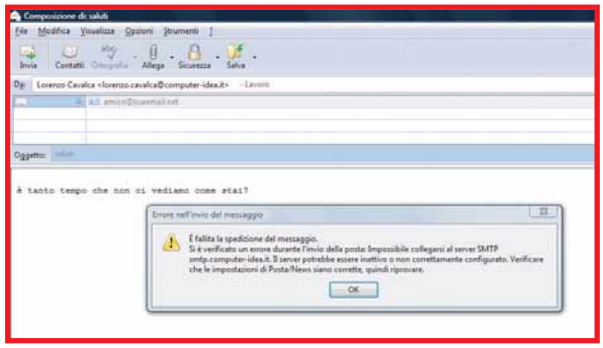
Quando si apre l'allegato a un messaggio di posta elettronica, il client di posta ne crea una copia all'interno della cartella nascosta dei file temporanei. Se salvate le modifiche effettuate, aggiornerete così il documento che si trova in questa directory: non quello originario! Ecco perché se aprite l'"attach file" in un secondo momento, verrà visualizzato il file non modificato. Salvate allora l'allegato in una cartella del vostro PC, per poterlo aggiornare con comodità e magari inoltrarlo poi ad altri destinatari. Se per esempio si tratta di un documento di Word, apritelo e scegliete la voce "Salva con nome" presente nel menu File, e indicate la cartella di destinazione del file.
Se utilizzate Windows Vista e volete comunque recuperare il file modificato e finito nella cartella dei file temporanei, la procedura prevista dal sistema è piuttosto complessa. Per prima cosa appuntatevi il nome dell'allegato. Poi selezionate il menu Avvio. Nella stringa di ricerca, scrivete il comando AppData, poi premete il tasto INVIO della tastiera. Verrà visualizzata una schermata all'interno della quale dovete individuare la cartella Local. Apritela con un doppio clic del mouse. Nella videata successiva vedrete elencate una serie di cartelle. Aprite quella chiamata Temp. Scorretene il contenuto alla ricerca del file che vi interessa e salvatelo dove preferite, utilizzando la tecnica del "copia e incolla".

Posta bloccata

Non è possibile ricevere e/o spedire la posta perché Outlook Express mostra un messaggio di errore.

Questo messaggio può apparire per molteplici motivi. Una delle cause più comuni è il raggiungimento del limite massimo di dimensioni del file che contiene le e-mail in entrata o in uscita. Ogni programma di posta elettronica ha dei limiti diversi: nel caso di Outlook Express è fissato a 2 Gb, per ciascuna delle cartelle locali. Per guadagnare spazio, dovete cancellare o spostare una parte delle e-mail in un'altra cartella

▶ *Se non riuscite a spedire o inviare messaggi tramite il vostro client di posta, una delle cause può essere il blocco all'accesso alla vostra casella imposto dal vostro provider*



quindi riavviare il programma. Create allora una cartella, chiamandola archivio, e trasferiteci i messaggi più vecchi per guadagnare spazio.
Un'altra causa che può impedire al vostro client di ricevere e spedire e-mail, è il blocco all'accesso alla vostra casella. Questo impedimento è imposto dal provider del servizio di posta. Alcuni operatori, infatti, permettono di utilizzare un client per la gestione dei loro account e-mail gratuiti, solo a condizione che l'utente si colleghi al Web avvalendosi di uno dei loro servizi: per esempio, se avete attivato un abbonamento di posta su Libero e volete gestire la ricezione e l'invio di messaggi con un programma come Outlook, dovete collegarvi a Internet utilizzando la connessione fornita da Wind.
Se però vi connettete alla Rete con un qualsiasi altro provider, non riuscirete a ricevere né a inviare messaggi tramite il vostro client.
L'unico modo per accedere alla casella di posta sarà quello di avvalersi del servizio di Web mail. Per aggirare quest'ostacolo, potete però installare il programma Freepops (***www.freepops.org***) che è stato creato appositamente per scavalcare questa sorta di filtro. Installate e configurate il software, inserendo i parametri relativi al collegamento a Internet stabiliti dal provider scelto. Potete così accedere alla vostra casella, indipendentemente dalla connessione utilizzata.
Per limitare il funzionamento di Freepops, molti operatori introducono una serie di variazioni al proprio servizio di posta, cercando di rendere inservibile il software. Si tratta però di modifiche che possono essere neutralizzate aggiornando prontamente il programma.

Errare è umano ma perseverare...

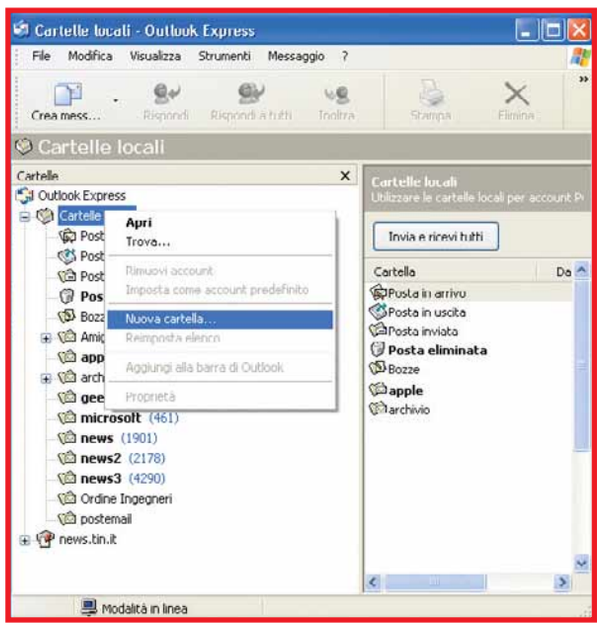
Ogni volta che viene inviata un'e-mail, Outlook Express mi avverte che si è verificato un errore, anche se il destinatario riceve regolarmente il messaggio.

Se la cartella "Posta inviata" supera la capacità massima di 2 Gb, si verifica un errore nel momento in cui Outlook Express sposta il messaggio dalla cartella "Posta in uscita" a "Posta inviata". Cancellate i file più vecchi o spostateli in una cartella diversa. La directory in cui trasferite queste e-mail non deve essere una sottocartella di "Posta Inviata", perché altrimenti i messaggi salvati all'interno di questa continuerebbero a essere conteggiati nella casella delle e-mail spedite e il problema non sarebbe risolto.

Lotta allo spam

Continuate a ricevere messaggi pubblicitari che provengono da mittenti che non esistono, neppure se inviate loro delle e-mail di risposta per invitarli a smettere.

Se l'e-mail incriminata contiene le istruzioni per essere depennati dalla lista dei destinatari, seguite la procedura indicata per evitare di ricevere ancora messaggi indesiderati. Nel caso in cui lo spammer sia italiano, potete chiedergli direttamente di cessare l'invio di e-mail non richieste: del resto, il Codice in materia di protezione dei dati personali lo obbliga a rispettare questo vostro desiderio...
Se poi il messaggio non contiene alcuna indicazione su come cancellare il vostro indirizzo di posta dall'elenco dei destinatari e i tentativi di far desistere il mittente dallo spedirvi e-mail pubblicitarie sono andati a vuoto, potete rivolgervi direttamente al Garante della Privacy. Dovete presentare un ricorso contro lo spammer, accusandolo di aver violato i diritti relativi al trattamento dei dati personali. Il ricorso può essere



▲ *Per liberare spazio nella cartella Posta inviata, create una nuova cartella allo stesso livello*

presentato a condizione che la risposta dello spammer sia evasiva, non soddisfacente o manchi del tutto.
Potete scaricare il fac simile del documento all'indirizzo ***www.garantepricacy.it***. Insieme al ricorso dovete allegare la ricevuta di versamento di 150 euro, effettuata sul conto corrente postale numero 96677000 intestato a Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, n. 121 00186 Roma.
Quest'ultimo è anche l'indirizzo di destinazione a cui dovete spedire tutta la documentazione.
Nel caso in cui il mittente del messaggio non richiesto sia straniero, potete provare a rivolgervi ugualmente all'Autorità. Sono infatti state avviate due iniziative

Glossario

Applet Java Software scritto in linguaggio Java utilizzato per inserire elementi interattivi all'interno delle pagine Web.

Cache Memoria temporanea che contiene le informazioni utilizzate da un programma.

Controller ActiveX Programmi sviluppati da Microsoft che consentono all'utente di modificare e di personalizzare un sito.

DLL (Dynamic Link Library) Librerie usate dai sistemi Windows per gestire l'accesso a file e documenti.

Exchange (server) Tipologia di server di posta che memorizza ogni e-mail in entrata e in uscita.

Hijacker Programmi che prendono il controllo del browser per modificarne la pagina iniziale e far aprire al software siti contenenti informazioni pubblicitarie o addirittura virus.

IMAP (Internet Messaging Access Protocol) Standard che permette una gestione avanzata della casella di posta elettronica: offre la possibilità di accedere al proprio account tramite più client e consente di scegliere quali messaggi scaricare e quali invece lasciare memorizzati sul server.

internazionali per la lotta allo spam: la prima è la CNSA (Contact Network of Spam Authorities), la rete di contatto fra gli enti dei paesi della UE delegati a combattere questo fenomeno; l'altra è la LAP (London Action Plan), nata per favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni in materia anti spam, alla quale partecipano anche gli USA e i paesi asiatici.
Entrambe le organizzazioni prevedono l'utilizzo di una serie di strumenti per facilitare la cooperazione tra le varie authority, come per esempio un modulario per la segnalazione dei casi di spam e un'intesa sulle procedure per denunciare questa pratica.
Bloccare alla fonte l'invio di e-mail pubblicitarie provenienti da mittenti stranieri è comunque ancora piuttosto complicato. Per limitare questo fenomeno, provate a selezionare la voce "Regole messaggi" di Outlook Express in modo da eliminare in automatico tutti i messaggi spediti da uno specifico indirizzo e bloccare la ricezione di tutti quelli contrassegnati da un determinato dominio. Oltre a compiere questa operazione, installate un programma antispam.

Untori di virus?

Ricevete e-mail apparentemente spedite da voi stessi, o amici e conoscenti vi comunicano che avete spedito loro e-mail contenenti virus.

Molti virus si auto-inoltrano a tutti gli indirizzi memorizzati nella rubrica, scegliendo come mittente un nome preso a caso tra quelli presenti in elenco.
Nel caso che l'indirizzo inserito come falso mittente del messaggio sia il vostro, potreste ricevere una pioggia di e-mail che vi accusano di spedire virus; in realtà a essere "infetto" è il computer di qualcuno che ha inserito il vostro indirizzo e-mail nella sua lista di contatti.
Potete cercare di individuare il vero mittente consultando l'intestazione completa del messaggio incriminato. Se utilizzate Outlook Express, aprite l'e-mail e scegliete la voce Proprietà dal menu File, poi aprite la scheda Dettagli e fate clic sul pulsante "Messaggio originale". Sotto la titolazione Received, potete leggere le righe che indicano l'indirizzo e il nome completo dei server di posta che hanno elaborato il file. Confrontando queste informazioni con quelle di un messaggio spedito da voi, dimostrate che l'e-mail contenente il virus è stata inviata da un altro utente.

▲ *Lo stillicidio di e-mail pubblicitarie è continuo, ma potete arginare il fenomeno ponendo dei filtri nella ricezione dei messaggi, bloccando quelli provenienti da uno specifico dominio*

Delirio di messaggi

Gestendo più caselle e-mail nello stesso computer, i messaggi di ciascun account si mescolano nelle cartelle "Posta inviata" e "Posta in arrivo", invece di restare separati.

Potete separare le e-mail, stabilendo quale sia l'indirizzo principale. Quindi dovete creare, per ciascuno degli altri indirizzi, una cartella "Posta inviata" e una "Posta ricevuta". Per eseguire questa operazione occorre configurare le regole per l'indirizzamento dei messaggi.

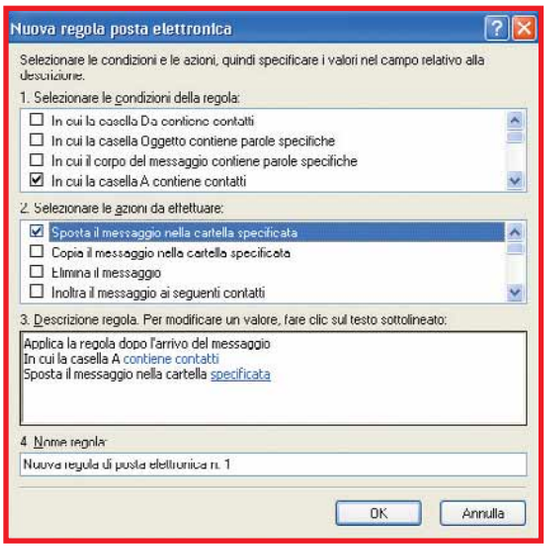
◀ *Consultando le intestazioni complete di un'e-mail individuate chi sia il vero mittente del messaggio*

Se utilizzate Outlook Express trovate questo comando seguendo il percorso Strumenti/Regole messaggi/Posta elettronica. Con Outlook dovete invece selezionare il menu Strumenti, poi la voce "Posta elettronica" e infine "Regole e avvisi". Create prima una nuova regola per classificare la casella della posta in arrivo: scegliete la voce "In cui la casella A contiene contatti" e inserite il contatto che corrisponde all'e-mail secondaria.
Nel campo Azioni scegliete "Sposta il messaggio nella cartella specificata", e indicate quella che avete creato. Confermate la regola e verificate che, applicandola alla posta già scaricata, i messaggi finiscano nella cartella desiderata. Eseguite la stessa operazione per gli altri account. Utilizzando Outlook, potete creare una seconda regola per separare anche i messaggi inviati tramite la stessa procedura: in questo caso il campo da controllare è quello "Da".

La sincronizzazione difficile

Desiderate gestire la stessa casella e-mail su tutti i computer che utilizzate, facendo in modo di vedere i messaggi spediti e inviati su tutti i PC.

Per consentire questa operazione il server di posta deve supportare il protocollo **IMAP** oppure quello **Exchange**. Entrambi questi standard permettono di lasciare una copia di ogni e-mail inviata e ricevuta sul server. In questo modo avrete sempre accesso a una completa e aggiornata banca dati dei vostri messaggi, indipendentemente dal PC utilizzato per accedere alla vostra casella. Outlook Express e Mozilla Thunderbird gestiscono lo standard IMAP, mentre Outlook è compatibile con entrambi. Per sincronizzare la posta tra tutti i computer che utilizzate, dovete configurare il relativo account in una di queste due modalità indicate.



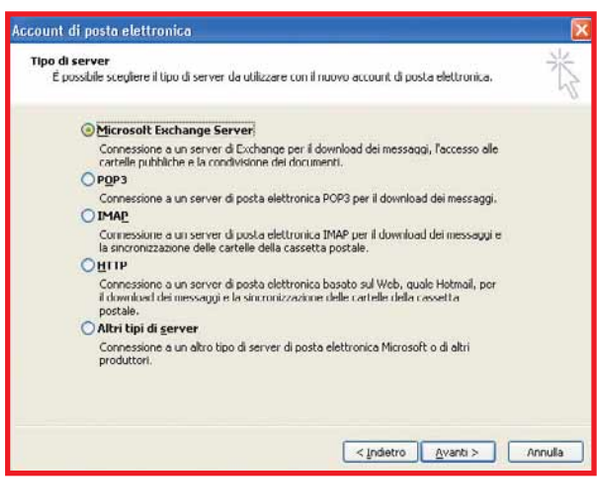
▲ *Le regole di posta facilitano la gestione degli account multipli*

La procedura da seguire è identica a quella prevista per una normale casella **POP3**/**SMTP**. Nell'impostare il vostro abbonamento di posta elettronica, dovete solo inserire la voce IMAP o Exchange in corrispondenza del tipo di server delegato alla gestione delle e-mail. Attenzione, però: non tutti gli abbonamenti di posta elettronica supportano queste modalità. Potete verificarlo consultando le condizioni di utilizzo del servizio del vostro account.

Il backup dei messaggi

Non si riesce a trasferire i contatti e i messaggi di posta dal vecchio al nuovo computer.

Per fare una copia delle e-mail, occorre salvare la cartella che contiene l'archivio completo dei messaggi che vi interessano. Se utilizzate Outlook Express, dovete prima di tutto individuare la cartella in cui è memorizzato questo file. Lo trovate scegliendo la voce Opzioni dal menu Strumenti, selezionando poi la scheda Manutenzione e facendo clic su "Archivia cartella".
Se invece usate Outlook, scegliete il comando "Gestione file dati" presente nel menu File e fate clic sul pulsante "Apri cartella". Il file che vi interessa è quello con l'estensione ".pst". Selezionatelo, copiatelo su un CD e salvatelo in una cartella dell'altro PC. Per trasferire i messaggi nel client del nuovo computer, aprite il menu File del vostro programma di posta, selezionate la voce Importa, individuate la cartella in cui avete memorizzato il file PST e fate clic sul pulsante OK.
Nel caso in cui il documento contenente le e-mail sia invece salvato in formato **OST**, significa che esiste già una copia di ogni messaggio sul server di posta elettronica. In questo caso sarà sufficiente impostare il vostro account sul nuovo computer e scegliere il protocollo Exchange per scaricare al primo collegamento tutti i messaggi spediti e ricevuti in precedenza. Se utilizzate Outlook e volete esportare la lista dei contatti, trovate questo elenco all'interno del file PST, mentre se usate Outlook Express potete individuarlo nella cartella C:\Documents and Settings\nomeutente\Dati applicazioni\Microsoft\Address Book. Salvate anche in questo caso il file su un CD e copiatelo in una cartella del nuovo PC. Per ricreare i contatti nel client, selezionate la voce "Importa rubrica" dal menu File del programma, e cercate il documento in cui sono archiviati gli indirizzi all'interno della cartella in cui lo avete salvato.



▶ *La modalità Exchange permette la sincronizzazione automatica delle cartelle di posta tra più computer*

Quando il browser non funziona

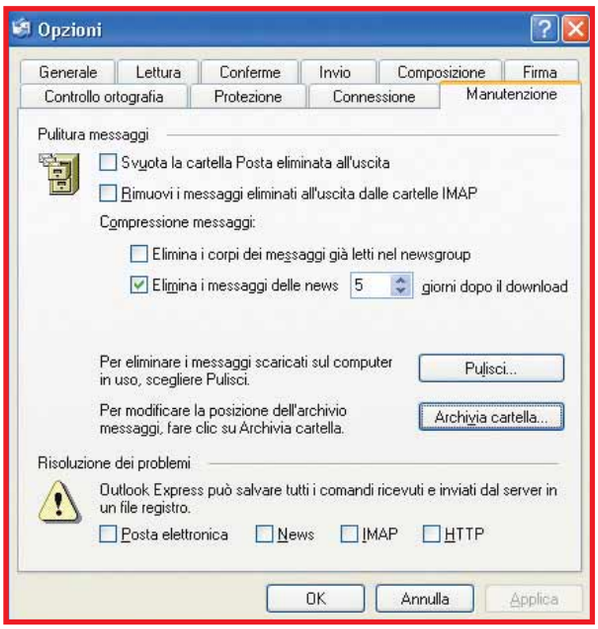
Anche durante la navigazione è possibile incorrere in una serie di problemi che impediscono il caricamento di una pagina Web o l'utilizzo di alcune funzionalità offerte dal vostro browser. A chi non è mai capitato di non riuscire a visualizzare un sito o di vedere Internet Explorer andare in crash visitando una pagina Internet? Spesso basta eseguire alcuni piccoli accorgimenti o cambiare alcuni parametri di configurazione per far tornare il vostro browser in perfetta forma.
Di seguito trovate elencati i problemi più frequenti che potete incontrare durante la navigazione e la relativa soluzione.

Gli ActiveX sono buoni o cattivi?

Come è meglio comportarsi quando il browser chiede di installare un controller ActiveX per visualizzare i contenuti di una pagina?

I **controller ActiveX** sono utilizzati per rendere più accattivante l'aspetto di un sito e per visualizzare elementi personalizzati dall'utente. Prima di installarli dovreste verificare l'origine di questi file accertandovi della fonte da cui provengono. È buona regola non eseguire il loro download qualora la richiesta di installazione di controller ActiveX provenga da siti che non ritenete affidabili o nel caso che questi file non siano stati prodotti da Microsoft, Adobe o da altre note

società. Eviterete così di compromettere la stabilità del browser, istallando **plug-in** non richiesti, ma anche di offrire a terzi la possibilità di prendere il controllo del vostro computer.
I file ActiveX operano infatti a stretto contatto con il sistema operativo. Per questo motivo rappresentano uno degli strumenti privilegiati utilizzati da truffatori e criminali per violare il PC degli utenti.
Se avete dei dubbi, rifiutate sempre l'installazione delle estensioni, soprattutto nel caso che siano richieste per entrare in misteriose aree riservate o per accedere a contenuti di dubbia legalità.

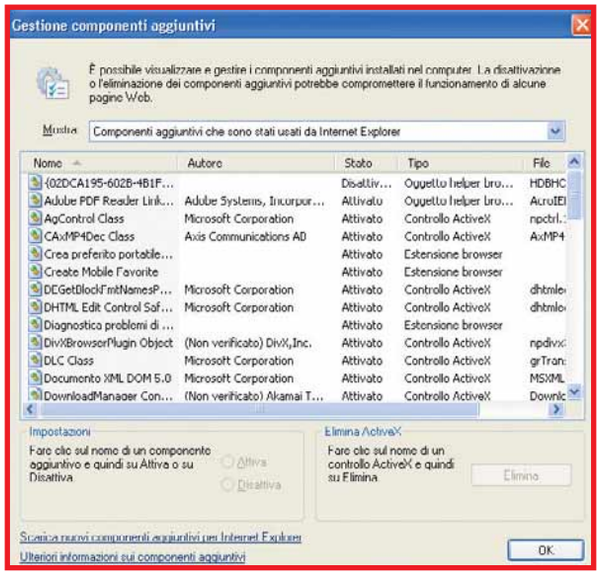


▲ *L'archivio dei messaggi è in una cartella diversa a seconda del client di posta utilizzato. Con Outlook lo trovate facendo clic sul pulsante "Archivia cartella" presente nella scheda Manutenzione del menu "Opzioni Internet"*

Niente nuove finestre

Quando selezionate un link presente in una pagina Web e fate clic con il pulsante destro del mouse per aprire il collegamento in una nuova finestra, non succede niente.

Per ovviare a questo problema chiudete il browser e aprite il Pannello di controllo. Fate doppio clic sull'icona "Opzioni Internet". Nella nuova schermata, scegliete la scheda Avanzate. Consultate il menu a tendina fino a trovare la voce Esplorazione. Deselezionate quindi la casella "Riutilizza le finestre per lanciare nuovi collegamenti". Passate poi alla scheda Programmi presente nel menu "Opzioni Internet" e fate doppio clic su "Ripristina impostazioni Web". Nel caso utilizziate Windows Vista, dopo aver deselezionato "Esplorazioni" nella scheda Avanzate, fate clic sul pulsante "Ripristina impostazioni avanzate" che trovate in basso. Riavviate Internet Explorer. Se ancora non



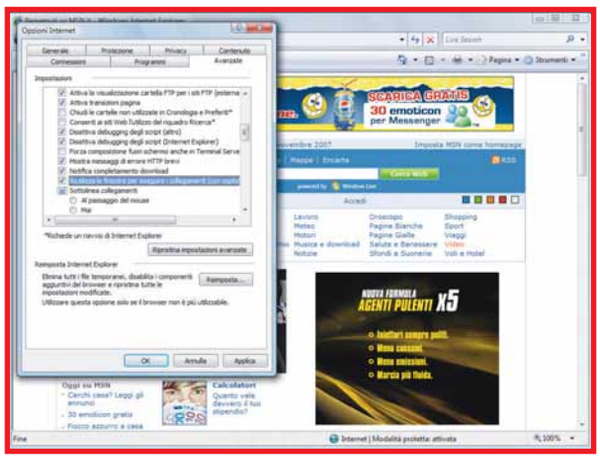
◀ *Installate i controller ActiveX solo quando la loro richiesta proviene da siti che ritenete affidabili*

riuscite ad aprire i collegamenti in una nuova finestra, occorre eseguire un'operazione più complessa per regolare la registrazione delle librerie a collegamento dinamico: le **DLL**. Andate in Start/Esegui e scrivete, uno per volta, i seguenti cinque comandi: "Regsvr32 msjava.dll", "Regsvr32 /i urlmon.dll", "Regsvr32 mshtml.dll", "Regsvr32 browseui.dll" e "Regsvr32 /i shdocvw.dll". Non dimenticatevi di premere INVIO, dopo aver digitato ciascuna stringa.

Come reinstallare Explorer

Se Internet Explorer non funziona più, l'unica soluzione è reinstallarlo.

Internet Explorer 6 è integrato in Windows Xp, ma può essere reinstallato. Per eseguire l'operazione, occorre utilizzare un comando "nascosto". Fate clic su Start/Esegui, e digitate il comando "**Rundll32.exe setupapi,InstallHinfSection DefaultInstall 132 %windir%\Inf\ie.inf**" e premete INVIO.
Tra "rundll32.exe" e il parametro "setupapi" ricordatevi



▲ *Se non riuscite ad aprire i link in una nuova finestra dovete riconfigurare i parametri della scheda Avanzate del menu Opzioni Internet del browser*

Glossario

Plug-in Programmi accessori che si integrano ai software principali incrementandone le funzionalità.

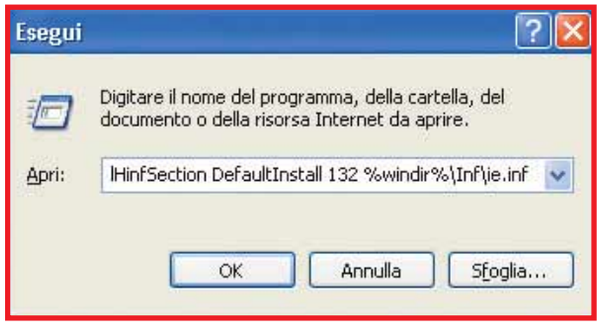
POP3 (Post Office Protocol) Protocollo per la gestione della posta elettronica che prevede l'autenticazione di un solo client alla volta al proprio account e-mail.

OST Formato che raggruppa i file off line gestiti dai client di posta di Microsoft.

SMTP (Simple Mail Simple Protocol) Tecnologia per lo scambio di posta elettronica nella Rete.

Spyware Categoria di software che monitora le abitudini on-line dell'utente, registrandone i siti visitati e inviando queste informazioni a server perché siano utilizzate per fini commerciali.

TCP/IP (Trasmission Control Protocol / Internet Protocol) Tecnologia alla base del funzionamento di Internet.



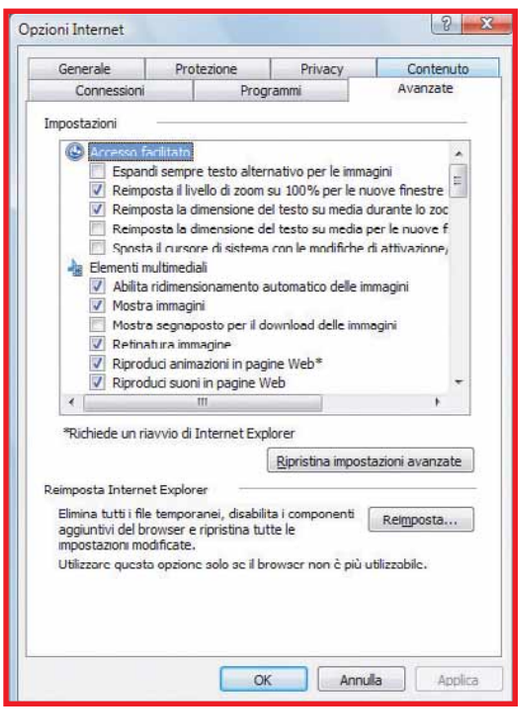
▶ *Per reinstallare Internet Explorer 6 in Windows Xp si usa un comando nascosto*

di inserire uno spazio, come prima della D maiuscola di "DefaultInstall"; altri spazi sono prima e dopo il numero 132. Fate attenzione a rispettare questi particolari, altrimenti il comando digitato non avrà alcun effetto.
Se durante questa procedura vi viene richiesto di inserire il CD di Windows, ricordate che dovete utilizzare il disco originale, e non quello di ripristino fornito assieme a molti PC. Per quanto riguarda l'ultima versione del browser di Microsoft, la 7, potete reinstallare il programma scaricandolo dalla sezione Download presente nel link ***www.microsoft.com/italy/windows***.

Caratteri incontrollabili

A ogni avvio del browser la modalità di visualizzazione dei caratteri cambia e questi ultimi sono impostati su valori piccoli, contrariamente a quando previsto dalle impostazioni di sistema.

▼ *Azzerate le impostazioni del browser attraverso il menu Opzioni Internet se avete problemi con la modalità di visualizzazione dei caratteri*

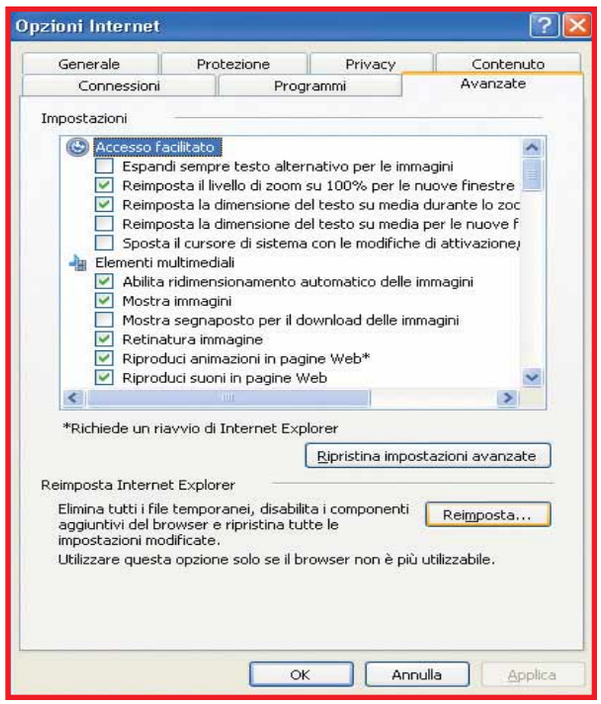


Quando il browser sembra impazzito, non resta altra soluzione che ripristinare le impostazioni iniziali. In tal modo però eliminerete la Cronologia, disattiverete tutti i plug-in installati e annullerete tutte le impostazioni del programma che avete personalizzato. Selezionate allora la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti. Nella nuova schermata, scegliete "Avanzate" e fate clic sul pulsante "Ripristina predefinite". Se utilizzate Internet Explorer 7, la procedura rimane la stessa ma cambia il nome del pulsante: "Reimposta". La visualizzazione casuale della dimensione dei caratteri può essere anche sintomo del fatto che Explorer sia stato danneggiato da qualche programma **spyware** o da un **hijacker**. Prima o dopo aver ripristinato le impostazioni iniziali del browser, vi conviene eseguire allora una bella pulizia del Registro di sistema e del disco fisso utilizzando Ad-Aware (***www.lavasoft.de***) per rimuovere cookie e programmi spia e HijackThis (***www.hijackthis.de***) per eliminare i software che dirottano il vostro browser su siti sospetti e installano barre e pulsanti aggiuntivi sul vostro software di navigazione.

Crash improvvisi

Internet Explorer va in crash quando si tenta di aprire alcune pagine Web.

Il crash di Internet Explorer è causato di solito da plug-in che entrano in conflitto tra loro, da chiavi del registro di sistema corrotte, o da file temporanei incongruenti. Nel caso di Internet Explorer 6 il rimedio migliore è quello di reinstallare il programma. Se utilizzate Explorer 7, potete provare a configurare di nuovo le opzioni relative alle impostazioni Web. Visualizzate allora il "Pannello di Controllo" e aprite con un doppio clic del mouse "Opzioni Internet"; nella scheda Avanzate fate clic sul pulsante Reimposta per cancellare i file temporanei e disattivare le estensioni. Quindi riavviate il sistema operativo. Se dopo il riavvio si verificano ancora dei crash del browser, accedete ancora a "Opzioni internet", scegliete la scheda Programmi,

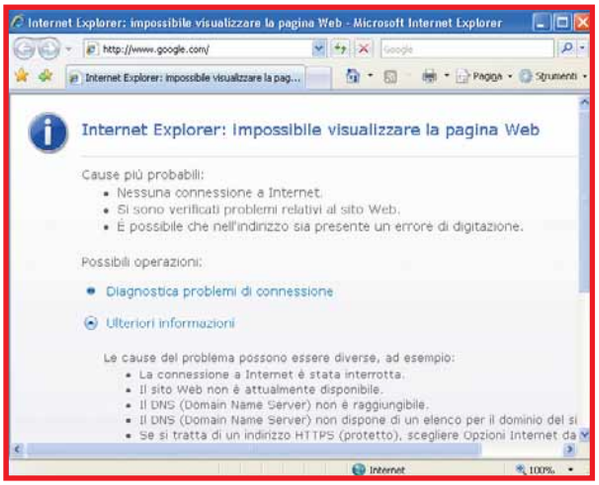


▲ *Per evitare i crash del browser, ripristinate le impostazioni iniziali del programma*

quindi fate clic sul pulsante "Gestione componenti aggiuntivi" per disattivare tutti i controller ActiveX e le estensioni del programma di navigazione che non sono state create da Microsoft. Se non riuscite a individuare questo bottone, significa che dovete ancora installare gli ultimi aggiornamenti di Explorer. Se anche dopo queste operazioni il browser non funziona, reinstallatelo seguendo la procedura indicata in precedenza.

URL not found

Utilizzando il vostro computer non riuscite a visitare un sito perché il browser vi comunica un messaggio di errore. Quando però accedete a Internet attraverso altri PC visualizzate la stessa pagina senza problemi.



▲ *Se il vostro browser non visualizza una pagina Web, la causa può essere l'interruzione della connessione alla Rete, un errore nei parametri TCP/IP o un blocco imposto dal firewall*

L'errore di pagina non trovata può avere molte cause. Se questo messaggio viene visualizzato con qualsiasi pagina Web, tranne eventualmente con quelle già visitate, la causa più comune è il blocco della connessione Internet. In questo caso, infatti, i siti che Internet Explorer riesce a caricare sono quelli i cui dati sono memorizzati nella **cache** del browser.
Per verificare che si tratti di questo problema, scegliete la voce "Opzioni Internet" dal menu Strumenti di Explorer 7. Visualizzate la scheda Generale e fate clic sul pulsante Elimina, che si trova nel riquadro "Cronologia Esplorazioni". Nella schermata successiva, fate ancora clic sul pulsante "Elimina File". Cancellerete così i documenti memorizzati nella cache. Se non riuscite più a visitare i siti che in precedenza il browser visualizzava senza problemi, significa che in effetti c'è un problema nel vostro collegamento a Internet. Provate allora a cambiare provider, impostando magari una connessione tramite modem analogico. Se in questa nuova modalità tutto funziona, significa che la precedente configurazione del collegamento al Web non era corretta o che deve esserci un problema di linea nel network di rete. A seconda dei casi, conviene ripetere la procedura per impostare il vostro abbonamento a Internet o chiamare il servizio assistenza clienti del provider.
Se invece il problema di connessione alla Rete rimane anche quando avete cambiato connessione o avete utilizzato un altro PC collegandolo allo stesso router usato in precedenza per accedere al Web, provate a disattivare il firewall. Se riuscite a navigare significa che era proprio questo programma a bloccare l'accesso alla Rete. Non vi resta allora che configurare di nuovo il software abilitando tra le eccezioni le opzioni relative all'individuazione e alle funzionalità della vostra connessione a Internet.
Infine se accedete al Web tramite un router e non riuscite a collegarvi, provate a verificare come avete impostato i parametri del protocollo **TCP/IP**. Aprite la finestra del "Prompt dei comandi" seguendo il percorso Start/Programmi/Accessori e scrivete "ipconfig /all". Ripetete la stessa procedura su un PC che naviga regolarmente qualora venga collegato al medesimo router, e confrontate le informazioni. I numeri relativi alla scheda di rete devono essere identici in entrambi i computer, con l'unica eccezione della quarta (e ultima) cifra dell'indirizzo IP, che è diversa tra un PC e l'altro.

Problema Java

Durante la navigazione non riuscite a visualizzare correttamente i siti contenenti animazioni, icone e altre componenti realizzate in linguaggio Java.

La causa di questo problema può essere dovuta al cattivo funzionamento, o addirittura alla mancata installazione della Java Virtual Machine. Si tratta del software che si occupa di gestire e visualizzare le **applet Java** da caricare durante la navigazione. Esistono due versioni di questa "macchina virtuale": la prima è la Java Virtual Machine (JVM) creata da Sun e che trovate incorporata nel software chiamato Java Runtime Enviroment (JRE); la seconda è la Microsoft Virtual Machine (MVM) realizzata dall'azienda di Redmond. Quest'ultima è integrata in tutte le versioni di Explorer fino alla 5.5.
La prima invece è presente nelle edizioni del browser di Microsoft successive alla 5.5 e in Firefox, Opera e Netscape. Se avete dei problemi a visualizzare pagine con componenti Java, assicuratevi per prima cosa di avere installato la Java Virtual Machine inclusa nel software JRE.
Nel caso che il vostro browser non utilizzi questo plug-in, scaricatelo all'indirizzo ***http://java.com/it***.
Eseguite questa operazione anche nel caso in cui Internet Explorer integri ancora la macchina virtuale di Microsoft perché quest'ultima non è più aggiornata con regolarità e può dare dei problemi durante la navigazione. Nel caso abbiate già installato il programma di Sun e riscontriate dei malfunzionamenti nel caricamento delle applet Java, può darsi che alcuni elementi della Virtual Machine siano danneggiati, oppure che non stiate utilizzando l'ultima versione disponibile del software. Eseguite allora l'update di JRE per aggiornare la "macchina virtuale". Dopo questa operazione non rimuovete però dal sistema le edizioni precedenti: alcune applet Java presenti nelle pagine Web sono compatibili solo con una specifica versione del software, che dovete aver installato per poter caricare i file in questione. Per verificare se disponete dell'ultima edizione del Java Runtime Enviroment e per controllare che tutti suoi componenti siano funzionanti eseguite il test disponibile all'indirizzo ***www.java.com/it/download/ help/testvm.xml***.

▲ *Se il browser non riesce a visualizzare animazioni scritte in Java, è probabile che non abbiate installato l'ultima versione della Java Virtual Machine integrata nel software Java Runtime Enviroment.*
La potete scaricare il programma effettuando all'indirizzo ***http://java.com/it***

Domanda esatta!

Nei quiz televisivi l'importante è dare la risposta esatta. Quando si deve acquistare un apparecchio digitale, invece, è importante anche porre la domanda giusta. Al commesso, ma soprattutto a sé stessi, prima di recarsi al punto vendita.

di Renzo Zonin

È vero che gli apparecchi digitali, dai computer ai televisori, dalle stampanti alle telecamere, non sono stati mai così economici. Ma questo in termini relativi, perché poi di fatto l'acquisto di un PC o di un navigatore satellitare comportano comunque un esborso misurabile in varie centinaia di euro, se non migliaia per apparecchi e configurazioni sofisticate. Insomma, si tratta comunque di cifre importanti, e di acquisti che non si possono prendere alla leggera.

D'altro canto, i cartellini dei prezzi in euro hanno una serie di perversi effetti psicologici, ben noti in tutti i paesi dove da sempre sono in uso monete con potere d'acquisto similare e divise in centesimi. In pratica, voi vedete 299.99 e pensate a duecento euro, mentre sono trecento; o addirittura, voi pensate a duecentomila lire, e invece sono quasi seicentomila.

Insomma, l'uso dell'euro cui ancora non siamo del tutto abituati, insieme alle "piccole astuzie" dei commercianti, creano un effetto di apparente ribasso dei prezzi che punta a favorire oltre ogni modo l'acquisto d'impulso, anche per articoli ben al di sopra delle classiche "soglie" di questo genere di acquisto. Ecco, adesso sapete perché ogni tanto vi capita di andare a fare un giretto al centro commerciale così, tanto per sgranchirvi le gambe, e tornate a casa con sottobraccio un aggeggio che il giorno dopo vi pentite amaramente di aver acquistato, in quanto inutile e costosissimo. O, ancora peggio, come mai vi capita di trovare sull'estratto conto della carta di credito voci tipo "Frittolatore digitale Wi-Fi 99,95 euro", di cui non ricordate alcunché...

Bloccare l'impulso

L'acquisto d'impulso è il vero nemico dell'appassionato di tecnologie. Perché se cedete all'impulso per acquistare una merendina o un liquore vi trovare qualche euro in meno nel portafogli ma almeno vi godete comunque il prodotto, mentre nel segmento tecnologico non solo rischiate un esborso elevato, ma soprattutto potreste ritrovarvi in casa un costosissimo fermacarte. Infatti un oggetto tecnologico che non risponde in pieno alle vostre esigenze finisce per somigliare al classico "mattone" comprato di straforo al parcheggio dell'autogrill: è comunque inutilizzabile.
Purtroppo, mentre bloccare o ridurre di molto la propensione all'acquisto d'impulso per gli alimentari è possibile (ci sono trucchetti come, per esempio, andare a fare la spesa subito dopo pranzo), per quanto riguarda i beni tecnologici le difese possibili sono poche.
Una abbastanza efficace è di non portarsi dietro carta

Stampante

Ancora più che nel caso del PC, l'acquisto di una stampante richiede una attenta valutazione delle proprie esigenze. Questo perché le stampanti sono macchine per loro natura meno versatili di un computer: la parte elettromeccanica è spesso preponderante, e la tecnologia impiegata per la stampa vera e propria condiziona fortemente qualità, velocità e costi di stampa.
La prima domanda da farsi, quindi, è sul tipo di stampa: bianco e nero, colore o fotorealistico? Le prime due risposte indirizzano verso stampanti laser, più veloci, robuste ed economiche nella gestione rispetto ad altre tecnologie, ma ancora carenti nella stampa fotografica (maggiori dettagli li trovate nell'articolo "Quale stampante", pubblicato sul numero 200). Se vi serve il fotorealismo, rimangono in gioco le ink-jet (soprattutto a più di 4 inchiostri) e le macchine a sublimazione. Per scegliere fra queste due categorie, chiedetevi quali formati usate. Se vi limitate alle stampine 10x15, la stampante a sublimazione ha caratteristiche di semplicità d'uso che la rendono papabile; ma per qualsiasi altro formato, rimane in gioco solo l'ink-jet.
Un'altra cosa che è meglio chiedersi è: mi serve un multifunzione? Se vi capita spesso di fare scansioni, aver bisogno di fotocopiare documenti, e magari mandare fax, un multifunzione può essere la scelta ideale. Ingombra poco e costa meno della somma delle singole macchine. Lo svantaggio è che se si rompe vi trovate di colpo senza scanner, stampante, fotocopiatrice e fax.

◀ *Avete poco spazio? Dovete acquistare scanner, stampante e copiatrice? Un multifunzione potrebbe essere una buona soluzione. Quelli a tecnologia laser hanno costi di gestione più bassi mentre quelli ink-jet sono più adatti per la stampa fotorealistica. In foto il Canon MP810*

La domanda più importante da farsi è: per cosa userò il PC? Se per esempio siete giocatori incalliti, assicuratevi di procurarvi una macchina capace di ospitare (e alimentare, e raffreddare…) due schede grafiche di ultima generazione, in configurazione SLI o CrossFire. In foto un PC Voodoo serie Omen, con due schede grafiche raffreddate ad acqua

di credito e bancomat quando andate a fare un giro "turistico" al centro commerciale. Insomma, se non avete la necessità specifica di comprare qualcosa, meglio portarsi dietro il minimo indispensabile di contante, e niente altro.

ma sarà compatibile?

Così, se vedete qualcosa che vi piace, non potendola comprare al volo avrete il tempo di ragionare e farvi qualche domanda sull'opportunità dell'acquisto. Spesso, scoprirete che l'aggeggio a prima vista così appetibile non vi serve, o non è adatto a fare quello che avete in mente, o magari che costa più di un apparecchio concorrente più confacente ai vostri scopi.

Pensarci prima

Eliminata l'insidia dell'acquisto d'impulso, è il momento di considerare il normale processo di acquisto di un bene tecnologico. Al di là dei fenomeni di moda (il navigatore, il cellulare, il maxitelevisore piatto, il lettore MP3), per l'acquisto dei quali entrano pesantemente in gioco considerazioni di immagine e stile spesso poco legate alla funzionalità e utilità, tipicamente un apparecchio digitale entra in casa per risolvere un problema, o per soddisfare una necessità/esigenza/voglia.
La prima cosa da fare quindi, quando si individua un bisogno, è chiarirne meglio i dettagli, poi le interazioni con altre necessità (e quindi con altri apparecchi) già presenti in casa. Per fare un esempio, se vi serve un computer multimediale per fare montaggio video, dovreste verificare che sia compatibile con la vostra telecamera digitale (a livello software e hardware) e magari che possa pilotare oltre al suo monitor anche il televisore del soggiorno, per poter vedere i vostri video nelle migliori condizioni possibili.
Procedendo in questo modo, si ottiene di creare, mano

Fotocamera digitale

La prima cosa che viene in mente quando si vede una fotocamera è chiedere quanti Megapixel ha. Eppure, si tratta di un parametro non particolarmente significativo della qualità della macchina. Esistono fotocamere equipaggiate con sensori da 12 Mpixel che hanno un rendimento qualitativo inferiore a quello di macchine con sensori da 8 o anche 6 Mpixel. Il fatto è che la qualità della fotografia non dipende tanto dal numero di pixel, ma dal tipo (e dimensione) del sensore, e soprattutto dalla qualità dell'obiettivo. Quindi, le cose da chiedere quando si valuta una fotocamera sono ben altre. Per prima cosa, chiedetevi se vi interessa più la qualità assoluta dello scatto o la praticità d'uso della macchina. Se il parametro primario è la qualità, dovrete orientarvi su una reflex, o su una macchina "prosumer" nel caso siate disposti ad accontentarvi del solo obiettivo di serie (non intercambiabile), e non abbiate bisogno di un apparecchio particolarmente veloce. Se invece la cosa fondamentale per voi è poter girare con la fotocamera sempre in tasca, dovrete orientarvi su una compatta, e i parametri da tenere in considerazione saranno peso e ingombro, durata della batteria (da chiedere guardando negli occhi il commesso), qualità dell'obiettivo (idem). E ricordate che un obiettivo non può essere contemporaneamente piccolo, economico e di qualità. Se è piccolo e di qualità, sarà costoso, se è piccolo ed economico, quasi sicuramente è un fondo di bicchiere da cui non potete aspettarvi grandi cose. Se poi vi piacesse una macchina dotata di zoom particolarmente lungo, chiedete al commesso qual è l'apertura di diaframma con lo zoom al massimo. Se la risposta è un numero maggiore di 4,5, comprate solo dopo aver verificato la presenza di uno stabilizzatore ottico. Altrimenti dovrete rinunciare a fare foto con lo zoom al massimo, se non in spiaggia a Ferragosto, fra mezzogiorno e le due di pomeriggio.

I Megapixel non sono tutto. Per capire le potenzialità di una fotocamera, chiedete notizie sulla qualità dell'obiettivo: numero di lenti (meglio alto), apertura massima (più il numero è piccolo meglio è), escursione focale (oltre i 6X, difficilmente potrà essere piccolo ed economico, più probabilmente avrà dimensioni cospicue come quello montato dalla macchina Canon S5is in foto)

a mano, un'infrastruttura digitale casalinga in cui ogni apparecchio non è un'isola a sé stante ma una parte di un sistema integrato.
Ma anche senza voler a tutti i costi cercare la massima compatibilità e integrazione, farsi delle domande prima è comunque indispensabile. Vi permetterà infatti di andare in negozio con le idee chiare: magari non avrete già in testa produttore e modello dell'apparecchio da comprare, ma come minimo saprete di preciso quali caratteristiche di base deve necessariamente avere, quali funzionalità possono tornare utili ma non sono irrinunciabili, e qual è la gamma di prezzi accettabile. Con questi parametri già decisi, sarà una cosa abbastanza semplice selezionare pochi apparecchi fra i quali scegliere il vostro preferito.
Nei prossimi paragrafi, analizzeremo le scelte da fare per acquistare una serie di apparecchi digitali di vario genere. In alcuni casi, ci sono domande ed esigenze specifiche da soddisfare; molto spesso, vedrete che lo schema di ragionamento è all'incirca lo stesso. Non vi sarà quindi difficile estendere il procedimento, almeno per le parti comuni, all'acquisto di altre apparecchiature.

Mi compro il PC

Da tempo ormai nel nostro paese si è esaurita la fase di "prima informatizzazione". In pratica, i clienti che vanno a comprare il PC per la prima volta sono sempre di meno, e per la maggior parte si tratta di studenti e di giovanissimi. Gli altri, chi frequenta l'università, chi lavora, anche molti pensionati, un computer di solito ce l'hanno già, e spesso decidono l'acquisto di un secondo PC – in genere per sostituire il primo, qualche volta per affiancarlo (a questo proposito, date un'occhiata all'articolo "Operazione riciclaggio" sul numero 202 di Computer Idea).
Chi un computer già lo usa, non dovrebbe metterci molto a rispondere alla domanda fondamentale: cosa ci voglio fare? Sì, perché anche se il PC è una macchina pressoché universale, esistono migliaia di varianti e caratterizzazioni, che vanno scelte accuratamente in base all'utilizzo prevalente cui si prevede di adibire la macchina.
Siete accaniti videogiocatori? La potenza di calcolo sarà fondamentale, ma ancora di più lo sarà la potenza della sezione grafica. Una scheda dell'ultima generazione, con bus PCIx a 16 piste, sarà il minimo indispensabile, ma decisamente più adatta si rivela una configurazione a doppia scheda grafica (sistema SLI per nVidia o CrossFire per ATI). Se in un negozio vi proponessero come macchina da gioco un PC con singola scheda grafica, chiedete al commesso se è possibile montare una seconda scheda dello stesso tipo – o comunque, se il PC dispone di due slot PCI Express a 16 vie, condizione necessaria per poter utilizzare una coppia di schede grafiche. Ricordate che, anche se magari la singola scheda fornita è oggi ampiamente sufficiente a soddisfare i vostri "standard di qualità" in termini di velocità e accuratezza di resa dell'immagine, nel giro di un anno al massimo usciranno di sicuro giochi capaci di mettere in crisi la scheda in termini di richiesta di potenza; cosa che vi costringerà, per mantenere un livello accettabile, a montarne un secondo esemplare.
Un altro "dettaglio" da considerare è che le schede grafiche di nuova generazione spesso richiedono la presenza di speciali connettori di alimentazione supplementari. Ciò significa che per montare due schede grafiche, non basta avere due slot PCI Express a 16 piste,

Monitor

▲ *Con il calo dei prezzi, gli schermi panoramici si diffondono sempre più, e ormai si parte da modelli da 20" (1.680x1.050) a salire. Lavorate molto con documenti d'ufficio? Cercate un modello "pivotabile", ovvero con schermo ruotabile in verticale. Avete il computer sotto il tavolo? Verificate che sul display ci siano delle porte USB.*

L'acquisto di un monitor è spesso contestuale a quello del PC; tuttavia, il crollo verticale dei prezzi dei display di grandi dimensioni sta provocando una significativa ondata di sostituzioni, con molti utenti che migrano verso schermi "wide" da 20, 22 o 24 pollici.
Le dimensioni, comunque, non sono l'unico parametro da prendere in considerazione. Chiedetevi, come al solito, qual è l'utilizzo prevalente del monitor. Siete videogiocatori o utilizzatori pesanti di applicazioni video (o semplicemente lo usate per guardare i film)? Allora dovrete cercare un modello con tempo di risposta veloce. Senza arrivare alle esagerazioni dei 2 ms, modelli da 4 o anche 8 ms possono essere adatti allo scopo. Per sicurezza, chiedete al commesso se i millisecondi si intendono "da bianco a bianco" o "da grigio a grigio" – in quest'ultimo caso, il tempo reale è esattamente il doppio. Altra domanda fondamentale: mi interessa l'alta definizione? Se volete usare il monitor per riprodurre una sorgente video Full HD dovete orientarvi su un modello da almeno 1.920x1.200 punti, che generalmente è la risoluzione dei display a 24". Se invece la vostra passione è il fotoritocco, o magari siete grafici di professione, o comunque usate il monitor prevalentemente per immagini statiche (anche le applicazioni office sono considerate tali) spesso è meglio un monitor con tempo di risposta più lungo, che di solito mostra colori più accurati.
Ancora: lavorate spesso con documenti d'ufficio? Potrebbe tornare utile la funzione "pivot", ovvero la possibilità che hanno alcuni monitor di essere ruotati di 90 gradi per essere usati con il lato lungo in verticale. Tenete il PC sotto la scrivania? Un monitor dotato di due o quattro prese USB vi risparmierà frequenti esplorazioni alla ricerca di una presa libera per chiavetta USB, lettore MP3, tavoletta grafica o altri accessori. Odiate avere troppi apparecchi sparsi sulla scrivania? Scegliete un monitor con casse acustiche e Web cam integrate: meno spazio occupato, meno cavi sparsi, posa in opera del sistema semplificata.
Chiedete sempre al commesso che tipo di ingressi monta il display che vi interessa: alcuni apparecchi a prezzo stracciato dispongono della sola porta analogica VGA, che non è certo il massimo; i più dotati hanno ingressi multipli, VGA analogici, DVI analogici e digitali, e alcuni cominciano a montare l'HDMI. Se pensate di usare il monitor come TV ad alta definizione, chiedete se l'ingresso DVI è del tipo compatibile HDCP (se non vi fidate della risposta, fate giurare il commesso sulla testa dei suoi figli, o meglio ancora fatevi mostrare il manuale con le specifiche). Chiedete anche se è disponibile un sintonizzatore TV come accessorio, e verificate se ci sono ingressi video per segnali "televisivi" analogici, tipo prese SCART, pin-jack videocomposito (di solito è giallo) o mini DIN S-Video.

ha ingressi per il segnale TV?

▲ *Se siete sempre in giro con il PC nello zainetto, meglio orientarsi su modelli di notebook piccoli e leggeri, se non addirittura su un UMPC (ultra mobile PC) come questo Samsung Q1*

ma serve anche che l'alimentatore del PC disponga di connettori supplementari adeguati.
E nel caso il PC sia un assemblato, non è assolutamente scontato che sia stato installato un alimentatore del tipo corretto. Anche qui, meglio chiedere al commesso se l'alimentatore è predisposto. Se fa la faccia dubbiosa anche solo per un milionesimo di secondo prima di rispondere "sì certo", non fidatevi e fatevi aprire lo chassis per controllare de visu.
A proposito, quando fate domande tecniche al commesso, abituatevi a osservare attentamente le sue espressioni. Ricordate che il suo scopo è di convincervi a comprare, quindi a volte potrebbe essere portato a indorare la pillola; inoltre, negli ipermercati dell'elettronica si vende dal PC al televisore, dall'impianto stereo al frigorifero, quindi difficilmente un commesso può essere competente in tutti i settori, anche se deve apparire come tale. E visto che la legge non ci consente di collegare il commesso a una macchina della verità tramite una dozzina di elettrodi, bisogna arrangiarsi imparando a "interpretare" le risposte, non solo dal punto di vista verbale. Insomma, se chiedete "com'è la rete di assistenza di questo produttore" e il commesso risponde senza mai guardarvi negli occhi "efficientissima, conosco centinaia di clienti che ne sono soddisfatti", può voler dire due cose: o sta mentendo spudoratamente, o è solo timido ma quelle macchine si rompono in continuazione.

l'alimentatore è adeguato?

Altro esempio di possibile utilizzo del PC: siete appassionati videoamatori? Vi sembrerà strano, ma la potenza della scheda grafica, in questo caso, è assolutamente secondaria. Questo perché le applicazioni di montaggio video, così come quelle di fotoritocco, lavorano con grafica 2D e non abbisognano quindi del sofisticato motore di "rendering" delle schede pensate per i videogiochi. Viceversa, serviranno dischi capienti e veloci, grande espandibilità della memoria di massa, interfacce di collegamento per telecamera (FireWire per le macchine DV, USB 2.0 per le videocamere basate su hard disk o DVD), monitor di grandi dimensioni – dai 24 pollici in su, con risoluzione 1.920x1.200 se pensate di lavorare prima o poi in alta definizione.

come è la rete di assistenza?

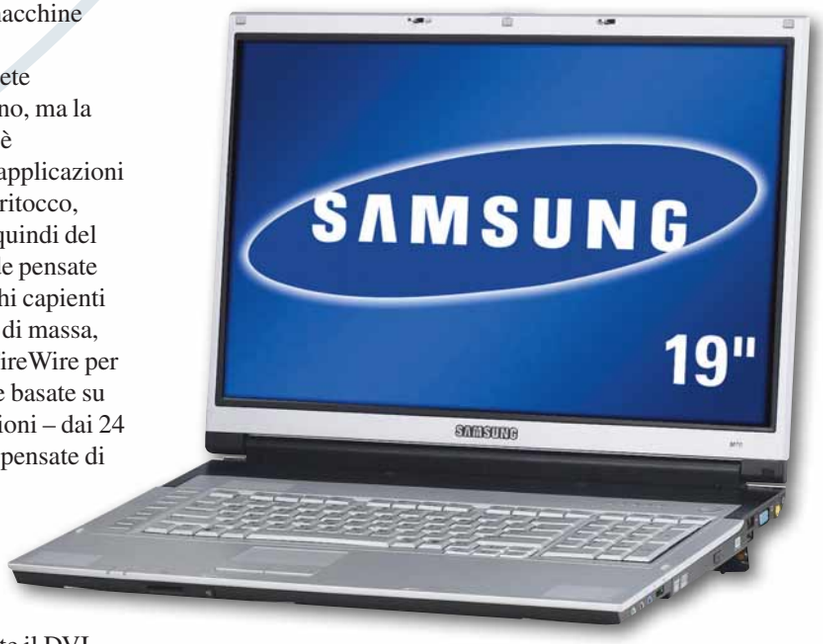
Inoltre, è utile che ci sia un'uscita video adatta a collegare un televisore: l'ideale per semplificare i collegamenti è il connettore HDMI, che porta sia i segnali video che audio, ma in alternativa è sufficiente il DVI (partendo sempre dall'idea che il televisore sia del tipo già dotato di analogo ingresso digitale).

posso usare le vecchie periferiche?

Oltre alle domande sull'utilizzo previsto, è utile interrogarsi anche su altri aspetti. Uno importante, per esempio, è la compatibilità all'indietro. Verificate se si possono riutilizzare le periferiche già in vostro possesso. Se la vostra precedente stazione di lavoro è piuttosto datata, potrebbe essere attrezzata con periferiche dotate di interfacce ormai obsolete o comunque poco diffuse. Avete scanner Scsi? Tastiere PS/2? Stampanti con interfaccia parallela? Attenzione, i computer più recenti cominciano a non montare più di serie queste interfacce. Domandatevi quali periferiche volete tenere (e nel caso potrebbe essere necessario comprare le necessarie interfacce) e valutate quali è meglio invece sostituire con apparecchi più recenti. Tenete presente che in certi casi, tenere la vecchia periferica potrebbe essere antieconomico: per esempio, acquistare uno scanner USB potrebbe costare meno che comprare una scheda di interfaccia SCSI per il vostro vecchio modello.

ha l'uscita per il televisore?

Un altro criterio fondamentale è: dove userete il PC? Se alla domanda vi viene subito in mente una specifica stanza della casa, è chiaro che vi va bene un desktop; ma se cominciate a carezzare l'idea di guardare la mail dallo studio, guardare i DVD in soggiorno (collegati al TV al plasma), navigare su Internet dal giardino, beh, allora i casi sono due: o comprate un PC per ogni stanza, oppure optate per un notebook. E anche lì, le scelte da fare sono numerose: il vostro utilizzo è realmente nomadico (insomma, siete sempre in giro con il computer nella 24 ore o nello zainetto) o tenete il PC a casa cinque giorni alla settimana per poi spostarlo nello chalet di montagna nel weekend? Perché ovviamente, le necessità cambiano: un uso itinerante vero presuppone leggerezza, dimensioni ridotte, batterie capaci, ottima connettività wireless multistandard. Il tutto eventualmente



▲ *Siete utenti itineranti? Vi serve un notebook. Ma quanto itineranti siete? Se usate il PC a casa 5 giorni la settimana e lo spostate per il weekend, potete anche adottare un modello "desktop replacement", come questo Samsung M70 con display da ben 19".*

Smartphone

Il cellulare è uno di quegli apparecchi che spesso vengono acquistati (o cambiati) più per moda che per necessità. Tuttavia, prima di procedere all'ennesimo cambio di modello, provate a chiedervi se il cellulare lo usate più per lavoro che per diletto. Perché in questo caso, potrebbe essere meglio passare a uno smartphone invece che a un cellulare "tradizionale".
La differenza fra i due apparecchi è che lo smartphone è più simile a un computer da tasca che al classico telefono; consente quindi di installare applicazioni e diventa un apparecchio decisamente versatile e personalizzabile. In aggiunta alle funzioni di comunicazione "base" (tipo lettura della posta elettronica), ormai disponibili anche sui normali cellulari, esso può disporre di funzionalità più sofisticate. Fatevi una lista della spesa: vi servono funzionalità GPS? Lettura e modifica di documenti Office? Accesso ai normali siti Internet? Collegamento dati ad alta velocità (serve HSDPA)? Facilità di scrittura di mail e documenti lunghi (ci vuole una tastiera decente)? Possibilità di sincronizzarsi con il proprio computer o con la rete aziendale? Accesso a reti Wi-Fi? Possibilità di effettuare chiamate in VoIp (o con Skype)? Riproduzione di documenti multimediali come musica, foto e video? E naturalmente, valgono le domande tipiche dei cellulari: Viaggiate molto? Se uscite dall'Europa potrebbe servirvi un Quadriband. Avete un tracciato delle telefonate abbastanza regolare e prevedibile? Potrebbe essere il caso di indagare per scoprire se c'è un piano tariffario che vi fa risparmiare più degli altri. Avete una vita avventurosa? Meglio scegliere un modello a conchiglia (display più protetto).

Un computer da tasca: questa la definizione più appropriata per uno smartphone. La scelta si fa in base alle funzionalità richieste: volete la ricezione continua delle e-mail (senza dover interrogare voi il server di tanto in tanto)? La sincronizzazione con il PC? La connettività Internet veloce (standard HSDPA)? Il VoIP? Compilate la lista dei desiderata e poi mostratela al commesso...

rinunciando a cose tipo il masterizzatore e il lettore di floppy (che possono essere al limite esterni). Un impiego semiresidenziale invece permette di scegliere macchine con grande schermo (17", se non addirittura 20"), buona potenza di calcolo, dotazione completa di interfacce e memorie di massa.
In ogni caso, quando acquistate il portatile, chiedete espressamente al commesso quali sono le condizioni di garanzia applicate dal produttore.
Dando per scontato che per la legge italiana il referente in caso di problemi è il negoziante e non il produttore, e che la durata della garanzia per un privato è di due anni, nulla impedisce ai produttori di offrire condizioni migliorative: per esempio, il ritiro e riconsegna gratuite a domicilio della macchina guasta, la garanzia di un tempo totale di riparazione inferiore a un dato numero di giorni, e così via. Fatevi dire anche se il negozio o il produttore commercializzano (e a che prezzo) abbonamenti speciali a servizi di assistenza supplementari, con condizioni particolari e magari con durata maggiore di quella della garanzia standard.
A volte, questi servizi extra comprendono anche un'assicurazione per furti, danneggiamenti, guasti, cadute accidentali. E se per un desktop l'eventualità di un furto è tutto sommato remota, per un portatile non lo è per niente, per cui è il caso di valutare seriamente eventuali servizi di questo tipo.
Fin qui si è parlato principalmente di requisiti hardware, ma è appena il caso di puntualizzare che ci sarebbero numerose altre domande da farsi legate alle esigenze "software". Per esempio, mi serve Windows Vista o è sufficiente Windows Xp? Al momento, Xp è la soluzione migliore per chi possiede già software applicativo, magari datato, che con Vista potrebbe avete problemi di compatibilità. È anche più adatto per macchine non particolarmente potenti e dotate in termini di memoria RAM e di dischi veloci.
Al momento, gli unici vantaggi di Vista sono una minore presenza di malware dedicato (vantaggio che probabilmente sparirà presto) e una certa maggiore facilità di collegamento in rete.
Il nuovo sistema invece è praticamente obbligatorio per chi vuole usare i giochi più recenti, basati sulle librerie grafiche DirectX 10 di Vista. Per tutti gli altri, meglio aspettare ancora un po' - magari dopo l'uscita di un robusto service pack che introduca nel sistema tutte le meraviglie che erano state promesse e che, negli ultimi 12 mesi di sviluppo, sono state "parcheggiate" in attesa di tempi migliori.
A questo proposito, visto che le macchine in vendita con Xp sono sempre più rare, sarà meglio richiedere delucidazioni al commesso sulla possibilità di farsi rimborsare il prezzo di Vista, sulla disponibilità di licenze sostitutive per Xp (o sulle condizioni di vendita del sistema), sull'eventuale possibilità di spostare la propria precedente licenza di Xp sulla nuova macchina e sulla possibilità di adottare sistemi operativi "alternativi" come, per esempio, una delle tante distribuzioni di Linux.
Anche qui, insomma, tante domande da fare e qualcuna da farsi. E abbiamo appena cominciato a graffiare la superficie...

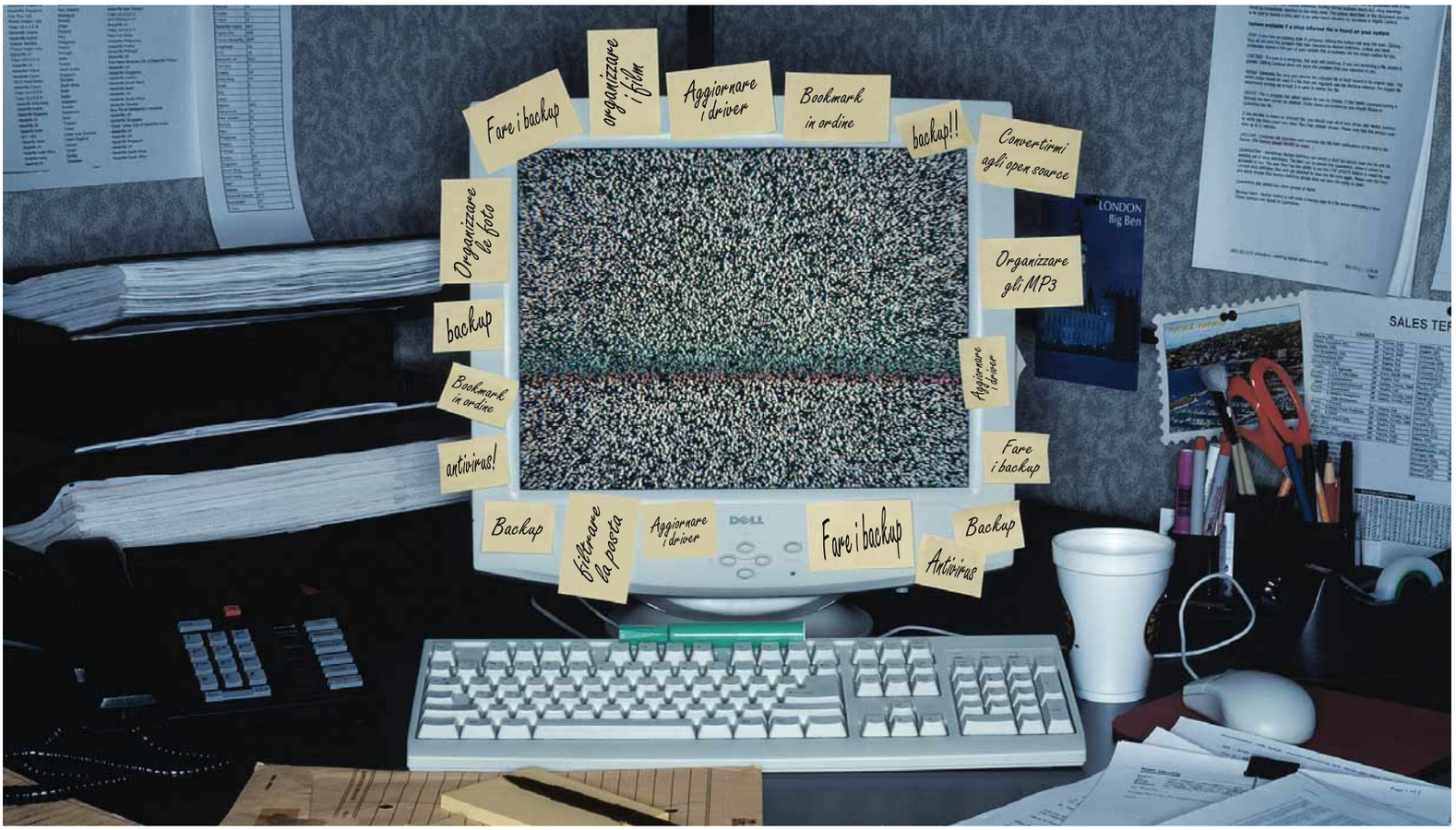
quale piano tariffario mi conviene?

che funzioni mi servono davvero?

ci sono estensioni di garanzia?

quale sistema operativo mi serve?

I buoni propositi



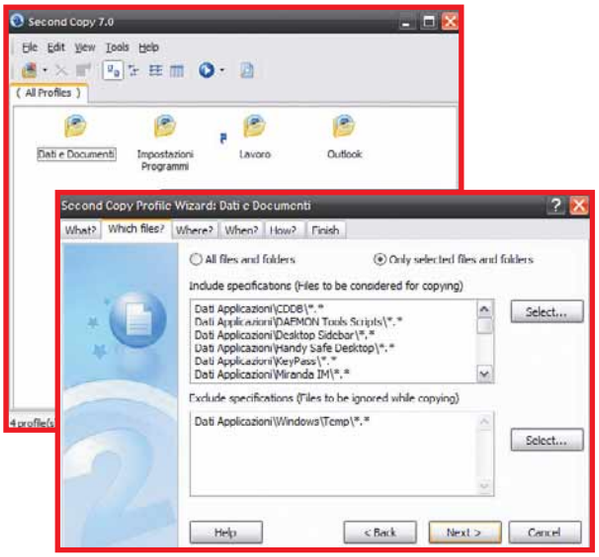
Molto spesso si trascura la corretta manutenzione del computer: con l'arrivo del nuovo anno, ripromettetevi di renderlo più sicuro ed efficiente.

di Daniele Marino

L'arrivo del nuovo anno (stagione di buoni propositi, ma anche periodo solitamente tranquillo, grazie alle agognate vacanze) potrebbe essere un buon momento per sistemare questioni in sospeso, o per migliorare l'esperienza d'uso del PC. In queste pagine abbiamo cercato di mettere a fuoco dodici buoni propositi (quasi fossero i vecchi "consigli della nonna"...), che suggeriamo vivamente di seguire. Parleremo di sicurezza, pulizia, ordine e prevenzione. La notte di capodanno, non gettate il vecchio PC dalla finestra: non vi serve un nuovo computer, solo nuove abitudini. Buon lavoro, e buon anno!

1 Fate i backup, fate i backup, fate i backup...

Negli uffici medio-grandi (ma non in tutti!) ormai la lezione dell'importanza dei backup è recepita. Tra le mura di casa o nei luoghi di lavoro più piccoli, invece, è ancora fin troppo facile imbattersi in dischi, computer, interi server i cui dati non vengono mai messi al sicuro. Questo perché pensiamo, erroneamente, che occorra fasciarsi la testa solo dopo averla rotta. Nulla di più sbagliato. Provate a pensarci: se il disco del vostro PC smettesse di funzionare oggi (e per

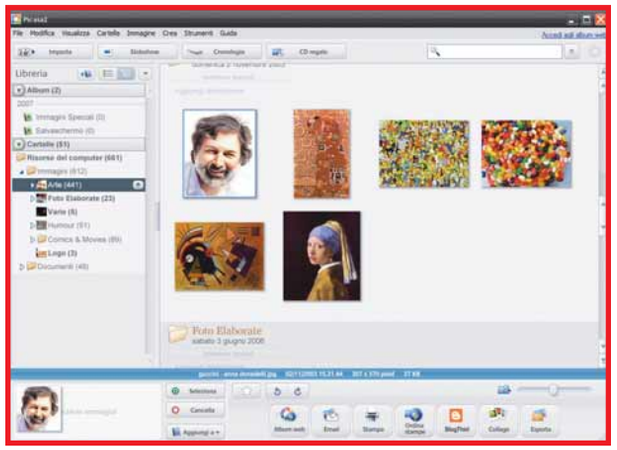


▲ *Un backup regolare dei dati vi mette al riparo da qualunque evenienza, anche la più catastrofica. Con programmi come Second Copy si può effettuare la copia periodica (e automatica) dei dati su un qualunque disco esterno*

sempre), quante cose importanti perdereste definitivamente? Non si parla solo di lavoro, ma anche di foto e filmati, ricordi preziosi affidati al disco del PC. Le soluzioni pratiche per effettuare un salvataggio di sicurezza sono diverse: supporti come CD e DVD vergini costano ormai poco.
Per non parlare dei dischi esterni da collegare via USB, i cui prezzi sono in caduta libera. I programmi per backup sono inoltre semplici da usare: ci si mette mano una volta, poi non ci si pensa più.
Per meno di 100 euro, quindi, potete cavarvela egregiamente: basta un disco esterno (per esempio, un dispositivo da 500 Gb costa oramai solo 99 euro!), da abbinare a un programma come Second Copy (**www.centered.com**) o Cobian Backup (**www.educ.umu.se/~cobian/cobianbackup.htm**): si tratta di software che effettuano, a intervalli regolari, il salvataggio dei dati che desiderate, su qualunque unità disco e senza chiedere il vostro intervento diretto.
Oltre a mettere al sicuro i vostri dati, potete "blindare" anche l'intero sistema operativo: software come Acronis True Image (**www.acronis.com**) o O&O DiskImage (**www.oo-software.com**) salvano l'intero sistema in un unico, enorme file e - in caso di infezione di virus, danni al sistema operativo, disastri di qualunque tipo - permettono di ripristinare, in una manciata di minuti, il sistema così come lo si è salvato. In pratica un modo rapidissimo per reinstallare Windows.
Le versioni professionali di Windows Vista dispongono di uno specifico strumento per questo scopo.
Esistono naturalmente soluzioni più professionali: nastri, unità DAT, dischi di rete e così via. Se però il budget è limitato e i computer da tenere sott'occhio sono al massimo un paio, un bel disco USB - magari da 2,5 pollici, con alimentazione diretta via USB - è un rimedio rapido e indolore.

2 Organizzare gli MP3 (così come le foto, i film, ecc.)

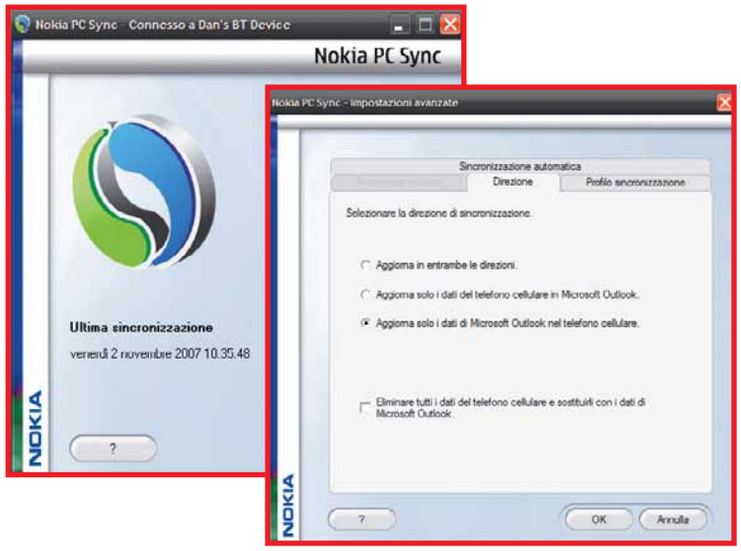
L'archiviazione delle informazioni è, in assoluto, una delle attività più sottovalutate, e rimandate nel tempo. Con supporti di memorizzazione sempre più capienti, la tentazione di lasciare i file dove capita, in effetti, è forte. Due esempi su tutti: le foto e gli MP3. Si tratta di file relativamente piccoli e di solito molto numerosi, che si scaricano o si salvano in gruppi e che si tende a relegare nei posti più sperduti dell'hard disk. O, peggio, li si lascia sul desktop, ripromettendosi di sistemarli al più presto. Dopo due o tre settimane, sul desktop si trovano una dozzina di altre cartelle, chiamate "Nuova Cartella", "Nuova Cartella (1)", "Nuova Cartella (2)" e così via. Il loro contenuto? Misterioso. Magari si tratta di una serie di documenti scaricati da Internet, a volte un paio di album convertiti in MP3 (naturalmente con i file chiamati "Traccia01.mp3", "Traccia02.mp3" e via dicendo). Qual è il rimedio a questa situazione? Dato che le cattive abitudini sono dure a morire, la scelta migliore è affidarsi a strumenti che aiutino a organizzare automaticamente i dati. La nostra scelta cade su MediaMonkey (**www.mediamonkey.com**) per tutto ciò che è musica, e su Google Picasa (**http://picasa.google.com**) per l'organizzazione delle immagini digitali. Entrambi i programmi, per quanto profondamente differenti nell'interfaccia e nelle funzionalità, passano al setaccio i vostri dischi fissi alla ricerca, rispettivamente, di file musicali e fotografie; poi organizzano le informazioni in modo automatico, o quasi. I criteri di catalogazione e ordinamento non sempre sono quelli che vi aspettate, e un vostro intervento è indispensabile. Si tratta comunque di due programmi molto utili, che possono far risparmiare tempo in fase di archiviazione (e ricerca) dei file multimediali. Per quanto concerne film e video, il discorso è un po' differente. I film sono più voluminosi (diverse volte più grandi di una fotografia o di un MP3!): difficilmente ne avrete centinaia sparsi per il disco fisso. Esistono diversi programmi che possono aiutare nella catalogazione dei video digitali, ma si tratta di piccoli software per collezionisti, più che di utility per orientarvi tra i vostri media. Suvvia, qua armatevi di un po' di pazienza e... pensateci voi!



▲ *Picasa non è solo un servizio offerto da Google per pubblicare le foto on-line, ma anche un potente programma in grado di aiutarvi a catalogare e organizzare (e in un secondo tempo, ritrovare) tutte le foto e le immagini che avete sul disco fisso*

3 PC e cellulare a braccetto

Tutti i cellulari di ultima (o penultima, o terz'ultima) generazione permettono di sincronizzare contatti e altre informazioni con il PC. Di solito con la rubrica di Outlook, a volte anche con altri programmi simili. Se potete, fatelo! Memorizzare un nuovo contatto sul PC è di gran lunga più semplice

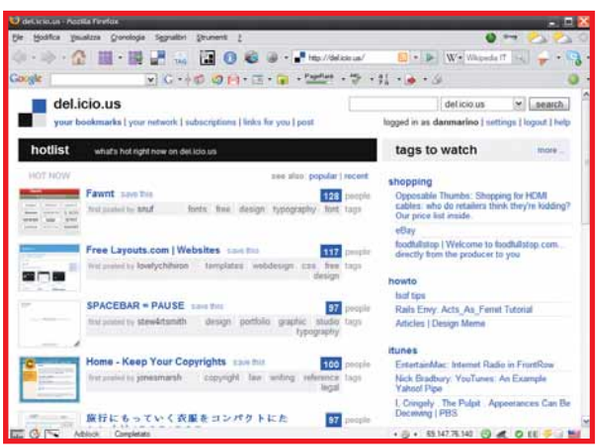


PC Sync è il software Nokia per sincronizzare la rubrica di Outlook e quella del cellulare

che farlo su un telefonino, e disporre su più supporti la rubrica è più comodo di quanto si possa pensare.
I modi per passare un'informazione tra computer e cellulare non mancano: porta a infrarossi, connessione Bluetooth, il classico "cavetto" sono tutte soluzioni valide, e costano pochi euro. Attenzione, però, al "rischio dei duplicati". A oggi, praticamente nessuna utility per la sincronizzazione dei dati previene la duplicazione (e la perdita) delle informazioni. Questo accade in presenza di omonimie; oppure se modificate, in momenti diversi, le stesse informazioni sul telefono e sul PC; o in seguito a un reset di uno dei due dispositivi. Il consiglio è quello di utilizzare la "sincronizzazione monodirezionale": in parole povere, limitatevi a uno solo dei dispositivi (il PC) per la creazione e la modifica delle informazioni e utilizzare l'altro (il cellulare) solo per utilizzarle o visualizzarle. Semplice, anche se si perde un po' di praticità.

4 Bookmark in ordine

Oltre ai file multimediali (audio e immagini), un altro tipo di informazioni con forte tendenza all'"accatastamento" è la cartella dei Preferiti: Segnalibri o Bookmark, a seconda del programma che utilizzate per navigare sul Web: Internet Explorer, Firefox, Opera e così via; per farla breve, la cartella dei vostri link preferiti.



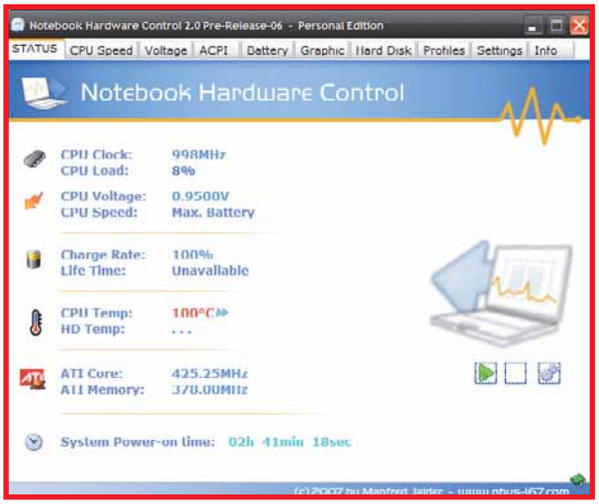
del.icio.us è un servizio di "social bookmarking": i bookmark si salvano on-line, anziché sul disco del PC, e si lascia piena libertà agli altri utenti di consultarli

Se avete l'abitudine di salvare anche solo due o tre link al giorno, bastano poche settimane per riempire la cartella dei bookmark con centinaia di voci. Voci non sempre chiarissime, a rileggerle, di solito "gettate" nel calderone dei Preferiti senza curarsi di una loro divisione in cartelle e sottocartelle. Ben presto, i link così catalogati si rivelano inutili, e vi ritroverete a cercare nuovamente quei siti con il motore di ricerca. Dovete fare ordine, organizzare quelle informazioni. Le strade che potete percorrere sono due: organizzarli sul vostro PC o affidarvi a uno dei mille servizi on-line di "social bookmarking". Nel primo caso, potete armarvi di santa pazienza o utilizzare un'utility come Linkman (**www.outertech.com**), che vi può aiutare a riorganizzare i segnalibri in modo più rapido ed efficiente. Tra le funzioni interessanti di questo software ci sono la possibilità di effettuare ricerche rapide tra i bookmark salvati e la verifica della validità dei link (utile per sfrondare periodicamente la vostra lista di pagine non più raggiungibili).
Il social bookmarking consiste nel salvare on-line i vostri segnalibri, in modo che vengano condivisi, e scambiati, con altri utenti. I servizi di questo tipo sono molti; vi consigliamo il capostipite della categoria: **http://del.icio.us**, che vanta milioni di utenti e ottimi strumenti per salvare (con un paio di clic) qualunque bookmark. Per gli utenti di Firefox, non possono mancare naturalmente estensioni utili allo scopo: la più leggera e semplice è "del.icio.us buttons", e si trova all'indirizzo **https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/1532**. Servizi come del.icio.us permettono di associare a ciascun link una o più parole chiave di riferimento (tag) su cui poi si basa la classificazione di ciascun bookmark: in questo modo l'organizzazione e la ricerca delle informazioni risultano più flessibili. Un esempio: "Yahoo!" è un motore di ricerca, ma è anche un servizio di posta Web, un portale, un sito che permette di giocare on-line. Per salvare il bookmark di Yahoo! sul PC, dovrete decidere in quale cartella metterlo (o magari creare una copia del link in ciascuna categoria); per salvarlo su Del.icio.us potrete utilizzare come tag "motore, ricerca, portale, Web, giochi, posta, community", e poi ritrovare il link all'interno di tutte queste categorie. È più semplice di quanto non sembri.

5 PC... al fresco

Il calore è un vero incubo per qualunque PC, portatile o desktop che sia.
Il surriscaldamento all'interno del computer può raggiungere livelli impensabili, e rendere instabile (nonché a rischio danneggiamento) l'intero sistema. Per lasciar prendere una boccata di fresco al vostro computer, potete intervenire in modo "fisico", oppure installare un programma che si occupi di mantenere la temperatura sotto i livelli di guardia.
Chi possiede un computer desktop, dovrebbe anzitutto verificare periodicamente il corretto funzionamento di ventole e dissipatori installati in corrispondenza del processore, della scheda grafica e dei dischi rigidi.
Se il PC si scalda troppo, potete installare ventole più potenti, oppure passare a sistemi di raffreddamento passivi che permettano anche di diminuire la rumorosità del sistema: non sottovalutate l'effetto "aereo-in-decollo" delle ventole più potenti, specie se tenete il computer in salotto e lo utilizzate anche come Media Center. Per gli utenti dei notebook, di solito non è

possibile rivoluzionare l'assetto della macchina. Al limite si può utilizzare qualche sistema per alzare di qualche centimetro il computer e permettere una miglior areazione (esterna). All'interno del PC ci si deve accontentare - abitudine consigliabile anche per gli utenti di computer fissi - di aspirare la polvere, o utilizzare l'aria compressa per rimuovere dalle fessure delle ventole la polvere più sedimentata. Per quanto riguarda i software per la corretta gestione della temperatura del PC, spesso ci si può accontentare dei software di controllo forniti con il computer, o con la scheda madre. Chi desidera un maggior controllo della macchina, può utilizzare un programma come Motherboard Monitor (**http://mbm.livewiredev.com**), che supporta la

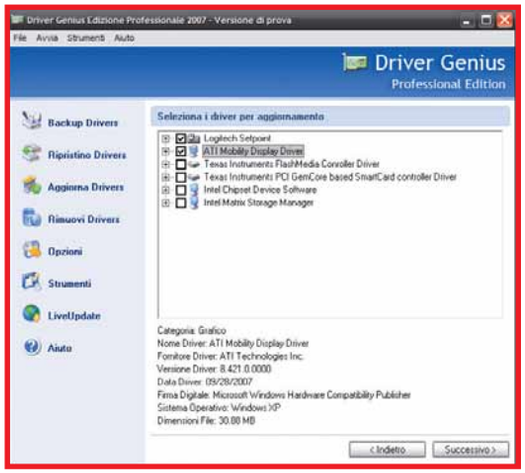


▲ *Notebook Hardware Control permette di intervenire su alcuni aspetti del funzionamento del portatile, in particolare sulla frequenza di clock, sull'utilizzo delle ventole e sui livelli di guardia per le diverse temperature*

maggior parte dei chip di controllo dell'hardware. Tra gli strumenti dedicati espressamente agli utenti di computer portatili, segnaliamo Notebook Hardware Control (**www.pbus-167.com**), un programma gratuito per uso non commerciale, in grado di ottimizzare l'uso delle risorse da parte del notebook e di "rallentare", quando possibile, la velocità di clock del sistema, con effetti benefici sull'emissione di calore e sulla durata della carica della batteria.

Driver sempre aggiornati

I driver, croce e delizia di ogni utente di PC. Tutti i componenti del computer hanno bisogno di un driver, un piccolo modulo software che si integra nel sistema operativo e gli spiega come utilizzare (al meglio) una periferica. Lo stesso hardware può funzionare in modi radicalmente diversi, a seconda del tipo e della versione dei driver installati per pilotarlo. L'esempio tipico è quello delle schede grafiche: a volte il sistema operativo non le riconosce immediatamente e le configura come semplici "VGA", senza poterne utilizzare la maggior parte delle caratteristiche; basta installare il driver giusto per sfruttare la scheda al 100 % (o quasi) delle sue potenzialità, a risoluzioni più elevate, con accelerazione grafica 3D e via dicendo. Per mantenere i driver aggiornati basta solo un po' di attenzione, e la voglia di fare periodicamente un giro di controllo sulle pagine Web di riferimento di scheda madre, scheda grafica, stampante, scanner e così via, per verificare la disponibilità di aggiornamenti. Per i più pigri, esistono utility in grado di accollarsi la parte più "sporca" del lavoro, come Driver Genius Pro (**www.driver-soft.com**). Questo programma ha due funzioni pratiche: il backup/ripristino dei driver installati (comodo in caso di reinstallazione di Windows) e la ricerca automatica degli aggiornamenti, condotta in base a un archivio delle periferiche e dei componenti più diffusi.



▲ *Con Driver Genius è più semplice tenere d'occhio i driver delle periferiche del PC: è questa piccola utility a preoccuparsi periodicamente di cercarne le ultime versioni*

Occhio al disastro!

Il "disastro informatico" è sempre in agguato, come una spada di Damocle che pende sui nostri PC. Per una serie di motivi, può succedere che Windows non riesca più ad avviarsi. In questi casi, non serve farsi prendere dal panico. Piuttosto, serve essere preparati a tutto. La cosa migliore è avere a portata di mano una serie di CD con cui rimettere a posto il sistema operativo o, almeno, recuperare i dati "vitali". L'obiettivo prioritario è quello di avviare il PC, "resuscitare" Windows: spesso ai PC vengono abbinati degli speciali dischi di ripristino (a volte è l'utente stesso a crearli, al primo avvio della macchina, o in fase di installazione del sistema operativo) che riportano il sistema esattamente allo stato in cui era subito dopo la sua installazione. Se così non è, bisogna sempre avere a disposizione il CD con cui si è installato Windows. Esattamente lo stesso, non un CD di setup qualsiasi: a volte tra due dischi di installazione dello stesso sistema ci sono delle differenze! Per il semplice recupero dei dati basta un Live CD di Linux, vale a dire una speciale versione di Linux (per esempio il Live CD di Ubuntu, all'indirizzo **www.ubuntu-it.org**) che permette di avviare il computer e di copiarne i dati, per esempio, su una chiavetta USB o su un disco esterno. All'indirizzo **www.nu2.nu/pebuilder** trovate invece uno speciale software (BartPE) con cui è possibile costruirsi una versione ridotta e avviabile da CD di Windows Xp; ma forse questo è fin troppo...

Al sicuro!

Un antivirus, un antispyware e un firewall devono far parte del corredo di qualunque PC. Si tratta, per giunta, quasi sempre, di programmi disponibili anche in versione gratuita. Per quanto riguarda gli antivirus, vi rimandiamo all'articolo sull'argomento che abbiamo pubblicato su Computer Idea

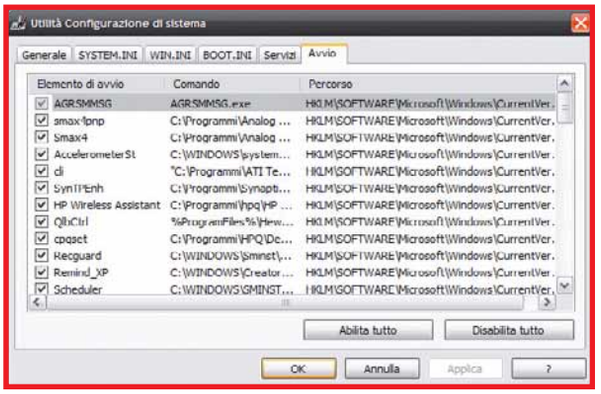
N. 202 (pag. 68). Vi ricordiamo i programmi gratuiti più diffusi: F-prot (**www. f-prot.com**) e Avast! (**www.avast.com**). Per quanto riguarda la difesa dagli spyware (i programmi "curiosi", che registrano le abitudini dell'utente e le inviano a sistemi intrusivi di pubblicità on-line) suggeriamo due prodotti che potete usare in contemporanea sullo stesso computer: Spybot Search & Destroy (**www. safer-networking.org**) e Ad-Aware (**www. lavasoftusa.com**).
Da ultimo, il firewall: il programma che si mette a guardia delle connessioni di rete e stabilisce quali programmi possano "parlare" via Internet e quali no. Un firewall protegge dalle intrusioni dall'esterno (malintenzionati, hacker della domenica e compagnia bella) e impedisce ai programmi di cui non si conosce la provenienza di comunicare con il mondo esterno. Un firewall è un utilissimo complemento a qualunque antivirus e antispyware, e diverse "software house" offrono soluzioni integrate. Tra i firewall gratuiti (oltre a quello, non particolarmente versatile, incluso in Windows Xp e Vista) segnaliamo Comodo Firewall (**www.personalfirewall.comodo.com**) e Zone Alarm (**www.zonealarm.com**).

▲ *Un antivirus come Avast! tiene sempre sotto controllo il sistema operativo, con un occhio di riguardo alla posta elettronica, allo scambio di messaggi via Internet e al P2P*

▶ *Accanto ad antivirus e antispyware, non può assolutamente mancare un firewall!*

9 Meno programmi all'avvio

Windows è lento, o si avvia con difficoltà? Il problema, spesso, è legato al fatto che, unitamente al sistema operativo, partono anche cinquanta o sessanta utility "accessorie". Posto che chi scrive ha una "system tray" (la zona della barra delle applicazioni vicina all'orologio) "abbellita" da circa 20-25 icone, è in realtà buona abitudine verificare regolarmente che vengano avviati solo programmi realmente utili. I software di sicurezza, quindi, o le utility



▲ *Con MSConfig è possibile disattivare parte dei programmi che si avviano automaticamente con Windows, per accelerare la procedura di boot del sistema e alleggerire un po' la memoria del PC*

di gestione del sistema di cui non si può fare a meno; poco altro. Altrimenti si rallenta l'avvio del PC e si appesantisce inutilmente l'intero sistema. Esistono numerosi programmi (di terze parti) in grado di monitorare efficacemente la procedura di avvio di Windows. In realtà, un'ottima utility per questo scopo è già presente su tutti i PC e si chiama MSConfig (per avviarlo andate in Start/Esegui e digitate il nome del programma). Una volta avviato, fate clic sulla scheda Avvio, in alto. Si apre così un elenco dei programmi che, in diversi punti del sistema operativo, sono impostati per avviarsi automaticamente insieme al PC. Basta perciò deselezionare quelli non essenziali, per velocizzare un po' (e a volte molto!) la procedura di avvio di Windows. Attenzione, però: scorrendo questo elenco si possono trovare collegamenti a programmi di cui si ignora totalmente la funzione. In questo caso, prima di disattivarli, è consigliabile una rapida ricerca su Google (effettuata usando come chiave il nome del file).

10 Convertitevi agli open source

Open source (OS) è bello. Se non altro perché (di solito) è sinonimo di gratuito. L'ultima delle nostre regole è, quindi: "Quando cercate un nuovo programma, controllate se per caso non si trovi qualcosa di equivalente nel mondo dell'open source". Oppure, se anche avete già programmi che vi soddisfano, controllate comunque che non esistano prodotti simili, ma gratuiti e che vi possano sgravare dei periodici costi di upgrade. Navigando un po' tra le pagine di Sourceforge.net (il punto di riferimento per la comunità degli sviluppatori open source) potreste rimanere sorpresi dalla quantità (e qualità) dei progetti che vi trovano posto. Qualche esempio pratico? Innanzitutto, via Internet Explorer! Installate Firefox (**www.mozillaitalia.it/firefox**); anche se i fan più sfegatati della "E azzurra" di Microsoft non lo ammetteranno mai, non c'è proprio paragone. Stessa sorte per il Media Player e il Messenger di Microsoft, da sostituire con due delle decine di alternative disponibili in rete: VideoLAN (**www.videolan.org**)

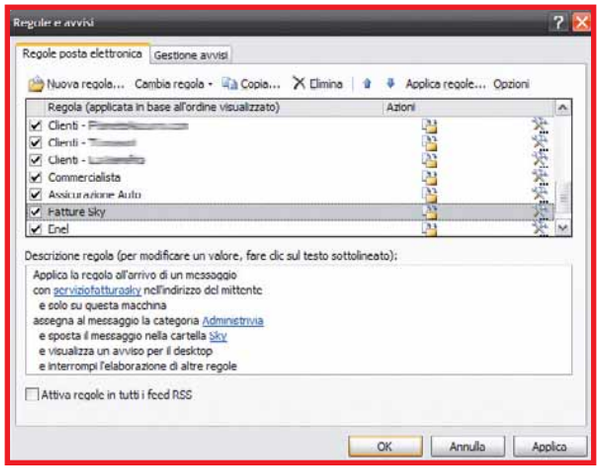
e Miranda IM (**www.miranda-im.com**), giusto per citarne un paio. Poi, con più calma, mettete mano a Outlook Express. Sostituitelo con l'ottimo Thunderbird (**www.mozillaitalia.org/thunderbird**). Ma in questo caso, le cose si complicano: nel mondo del lavoro, la scelta del client di posta viene usualmente fatta a livello aziendale, e potreste essere "costretti" a usare anche programmi commerciali ben più potenti, come Microsoft Outlook o, peggio, Lotus Notes. Stesso discorso vale per i programmi di produttività, per esempio le suite per ufficio, gli strumenti di sviluppo, i software di grafica e quelli per il multimedia. Per tutte queste categorie il mondo dell'open source ha i suoi alfieri: OpenOffice.org (**www.openoffice.org**), Gimp (**www.gimp.org**) e Audacity (**http://audacity.sourceforge.net**) sono tra i

▲ *Nel mondo dell'open source esistono alternative gratuite a molti pacchetti commerciali: un giro su Sourceforge.net può riservarvi molte piacevoli sorprese*

programmi più scaricati della Rete; spesso però il loro utilizzo costringe a fare i conti con il resto del mondo: la stragrande maggioranza degli utenti è legato a mostri sacri come Microsoft Office, Photoshop, WaveLab. Beh, niente paura: nessuno vi obbliga a passare subito al mondo open source; però tenete presente che questi programmi esistono, e spesso hanno caratteristiche molto simili ai pacchetti professionali. Utilizzarli a casa significa dover spendere molto meno per essere in regola con tutte le licenze.

11 Posta filtrata

Per molti, la posta elettronica è il principale strumento di comunicazione con clienti e colleghi. Per non annegare nel mare dei messaggi, una buona abitudine è quella di impostare il client, cioè il programma che utilizzate per inviare e leggere le e-mail, in modo che smisti, in modo automatico, almeno parte della corrispondenza. Tutti i programmi più diffusi (Outlook Express come Outlook di Office, Thunderbird come l'interfaccia Web di Gmail) offrono regole e filtri per organizzare la posta, per esempio in base al mittente, a parole contenute nell'intestazione o nel corpo del messaggio. Il non plus ultra è rappresentato da Outlook (l'unico programma

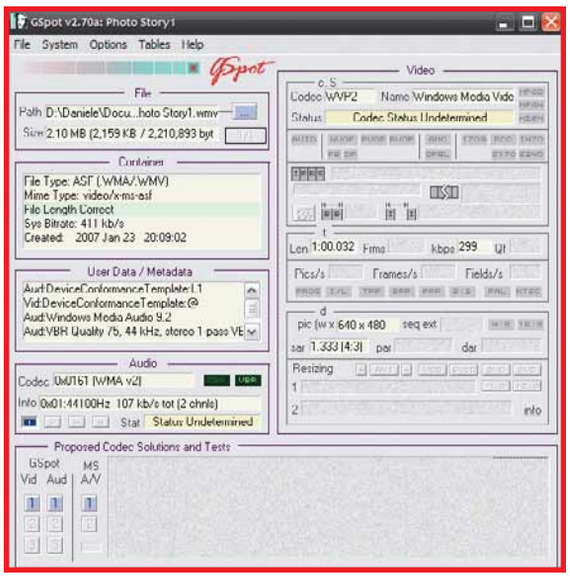


◀ *Una buona serie di filtri per la posta elettronica possono aiutare a organizzare la vostra corrispondenza in modo più rapido ed efficiente*

non gratuito, tra quelli citati), che dispone di un sistema di sofisticati filtri per la posta inviata e ricevuta, e permette di smistare i messaggi in differenti cartelle, assegnare loro categorie e colori, marcarli come "da completare" entro un periodo prefissato e reindirizzarli ad altri account.

12 Solo i codec giusti

Nell'"era del multimedia" è seccante disporre di una canzone o di un filmato e non riuscire a riprodurlo correttamente. Eppure, a volte, nel sistema manca qualcosa. Nel 99% dei casi si tratta di un codec, una minuscola libreria per la decodifica del formato utilizzato: un "qualcosa" che indichi al "media player" di turno il modo in cui interpretare, decomprime (in caso, per esempio, di DivX o Xvid) e riprodurre il file.
Le soluzioni per avere sul PC tutto il necessario per leggere i file audio e video scaricati dalla rete sono fondamentalmente due: scaricare i singoli codec, o affidarsi a uno dei pacchetti omnicomprensivi come, per esempio, K-Lite (**www.codecguide.com**). La seconda via è più pratica, ma porta a installare dozzine di codec, la maggior parte dei quali resterà inutilizzata. Il nostro consiglio è di installare manualmente i codec che servono (di solito si riducono a quattro o cinque per i file audio e altrettanti per i video), facendovi aiutare dalla sempre valida utility GSpot (**www.headbands.com/gspot**). Se non riuscite ad aprire un file audio o video, basta darlo in pasto a questo programma, che mostra l'elenco delle librerie audio e video necessarie per riprodurlo, con tanto di verifica della loro installazione e di un eventuale link da cui scaricarle.



▲ *Per scoprire quali siano i codec con cui aprire un file audio o video, serve l'utility gratuita GSpot*

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** Io pubblicheremo commentandolo.

IL PASTORE TEDESCO

www.sassangiusto.it

Questo è il sito della sezione di Trieste della Società Amatori Schäferhunde (S.A.S), associazione senza scopo di lucro che si occupa di valorizzare il cane da pastore tedesco e di potenziarne la selezione e l'allevamento.

Maurizio

Il pastore tedesco è una delle razze canine più belle. In queste pagine potete consultare una ricca galleria di immagini in cui sono protagonisti questi cani e accedere a un animato forum per poter essere sempre aggiornati su tutte le manifestazioni cinofile in calendario. Il sito di Maurizio è ben fatto, ma susciterà poco interesse in chi non partecipa alle attività della Società Amatori Schäferhunde, perché la maggioranza dei contenuti è rivolta a coloro che sono iscritti a questa associazione.

TUTTO SU SYMBIAN

www.jaspp.net

Vi presento il mio blog. Gli argomenti affrontati in queste pagine riguardano gli smartphone.

Lettera firmata

Questo blog costituisce una buona fonte di approfondimento per tutti coloro che desiderano saperne un po' di più sui cellulari "evoluti" e in particolare su quelli che utilizzano il sistema operativo Symbian. Nel sito trovate informazioni sul mercato della telefonia e una serie di video in cui sono spiegate le funzioni dei terminali più recenti o viene data notizia di aggiornamenti software per i modelli in commercio. Molto utile si rivela la sezione FAQ che fornisce tutte le indicazioni per impostare temi e screensaver in un dispositivo che monta il sistema Symbian.

MUSICA DI CLASSE

www.arbonelliclar.it

Questo è il mio sito. Lo consiglio a tutti gli amanti della musica classica e del clarinetto in particolare.

Guido

Guido Arbonelli è un affermato musicista che ha fatto parte di diverse orchestre (come quella della RAI o quella sinfonica di Perugia). In queste pagine potrete scoprire la sua discografia, conoscere il suo repertorio e scaricare alcuni brani in formato MP3 per apprezzare la sua bravura e il suo stile nel suonare il clarinetto. La realizzazione del sito è di livello professionale.

PEGNI VIRTUALI D'AMORE

www.unlucchettoxsempre.it

Io e i miei amici Maurizio e Stefano abbiamo creato questo portale dedicato all'amore e alle sue promesse. Dateci il vostro parere.

Guido

Ricordate la moda di promettersi amore eterno agganciando lucchetti al palo centrale del Ponte Milvio, così come fanno i protagonisti del romanzo "Ho voglia di te" di Federico Moccia? Questo sito offre ai naviganti la possibilità di lasciare il proprio pegno d'amore senza però deturpare beni culturali o provocare danni al paesaggio. Basta scegliere una delle romantiche località offerte dal sito per inserire nella relativa foto il vostro lucchetto virtuale. Complimenti a Guido e ai suoi amici per l'idea e per la realizzazione di un portale semplice e facile da consultare.

RISATE IN RETE

www.linventato.it

Vorrei segnalarvi questa rivista comica on-line. È nata da un'idea di Pasqualino Conti in collaborazione con il gruppo Scaldasole, comici noti sopratutto in Milano dove da anni si esibiscono nei teatri come Ciak e Zelig.

Pasquale

Autodefinitosi come "testata comica" il sito è una raccolta di racconti esilaranti, vignette e fumetti. Attraverso diverse aree (come per esempio "le Lettere", "i Se", "i Tarocchi", "le Inventate") potrete leggere i testi realizzati dal gruppo Scaldasole. La disposizione delle varie sezioni potrebbe essere più ordinata, ma i contenuti proposti da questa banda di comici milanesi vi conquisteranno per l'ironia e la vis polemica!

DA NON PERDERE

IL FASCINO DELLA NATURA

www.badiaprataglia.com

Ho contribuito alla redazione dei testi e alla ricerca delle immagini di questo sito dedicato al mio paese. All'interno del portale trovate utili informazioni turistiche e approfondimenti sulla storia di questa cittadina.

Luigi

Badia Prataglia è un paese situato sull'Appennino Toscano, immerso nella quiete degli incontaminati boschi del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. La località è vicina a due suggestivi luoghi di culto come l'Eremo di Camaldoli e il Santuario della Verna. Attraverso il sito di Luigi potrete scoprire i piatti tipici di questo paese, consultare un nutrito elenco di alberghi e ristoranti, e seguire i suggerimenti offerti da sette itinerari naturalistici per passare qualche giorno immersi nella natura.

www.virginradioitaly.it

Dal sito della radio del gruppo Virgin potete ascoltare in streaming non solo le "normali" trasmissioni veicolate via etere ma anche due canali tematici: Rock Classico e Rock Extreme. Il primo è dedicato agli artisti che hanno scritto la storia della musica come Beatles, Who e Queen; protagoniste della seconda Web radio sono invece le canzoni proposte da band attuali come White Stripes e Foo Fighters.

www.tempoitalia.it

Se volete sapere se freddo e pioggia accompagneranno la vostra gita fuori porta, date un'occhiata a questo sito prima di uscire. Il portale offre un dettagliato bollettino meteo per ogni regione e città italiana.
Avrete così a disposizione informazioni sul tempo, la visibilità, i venti e la temperatura.
Nel portale potete vedere in streaming il video di uno speciale telegiornale ricco di aggiornamenti sulle previsioni meteo e di analisi sulle condizioni del tempo.

www.ebayabuse.it

Come suggerisce il nome, questo sito è una sorta di osservatorio sulle truffe perpetrate da malfattori che utilizzano la piattaforma di vendita di eBay. All'interno di queste pagine potete leggere le segnalazioni di prodotti contraffatti, elenchi di falsi venditori, e liste di curiose, quanto truffaldine, modalità di vendita.
Nel portale non mancano critiche alla casa d'aste accusata di fare troppo poco contro le frodi realizzate attraverso il suo servizio.

www.fanucci.it

Fanucci è una casa editrice romana specializzata nella pubblicazione di libri di scrittori di fantascienza, fantasy e noir. Fanno parte del suo listino giallisti sui generis come David Goodis e Lawrence Block, autori di thriller come Joe Lansdale e Cornell Woolrich e icone del genere fantastico come Robin Hobb, Robert Jordan, Terry Goodkind, Michael Moorcock e Gregg Keyes. Sul sito è possibile acquistare on-line tutti i libri presenti nel catalogo di questo editore.

DA NON PERDERE

www.massimocarlotto.it

Carlotto, uno dei più affermati scrittori italiani, è stato al centro di un famoso caso giudiziario: condannato nel 1982, con sentenza della Corte di Cassazione a 18 anni per l'omicidio della studentessa Margherita Magello, fuggì rifugiandosi in Francia e in Messico. Dopo tre anni di latitanza venne poi arrestato nel paese sudamericano.
La Cassazione ordinò la revisione del primo processo che si concluse con un'altra condanna, questa volta a 16 anni. Alla fine nel 1993 il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro gli ha concesso la grazia. Nel sito potete scoprire la bibliografia di questo scrittore, leggere on-line alcuni racconti e conoscere gli eventi ai quali Carlotto parteciperà.

SCARICATELI

FLOCK 1.0
www.flock.com

Il browser del Web 2.0

Si tratta di un programma di navigazione che consente anche di condividere la propria collezione di fotografie con altri utenti e di essere aggiornati sulle novità dei vostri blog preferiti grazie al supporto della tecnologia RSS.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 10,3 Mb

Voto 7,5

CITRIXWIRE 3.9
www.citrixwire.com

La via verso Gnuttella

Questo è un client che dà accesso al network P2P Gnuttella. È facile da utilizzare e permette di scaricare e condividere file multimediali. Ricordate che scambiarsi contenuti protetti da copyright è contro la legge.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 4,28 Mb

Voto 7

FINALBURNER FREE 1.22
www.protectedsoft.com

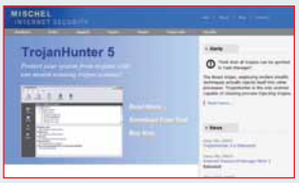
Masterizzazione gratis

Ottima alternativa ai programmi di masterizzazione a pagamento, FinalBurner vi offre la possibilità di realizzare le vostre copie di CD e DVD attraverso un'interfaccia dei comandi semplice e intuitiva. Il software è compatibile anche con Vista .

Prezzo Gratuito
Dimensioni 8,19 Mb

Voto 8

HUNTER 5
www.misec.net



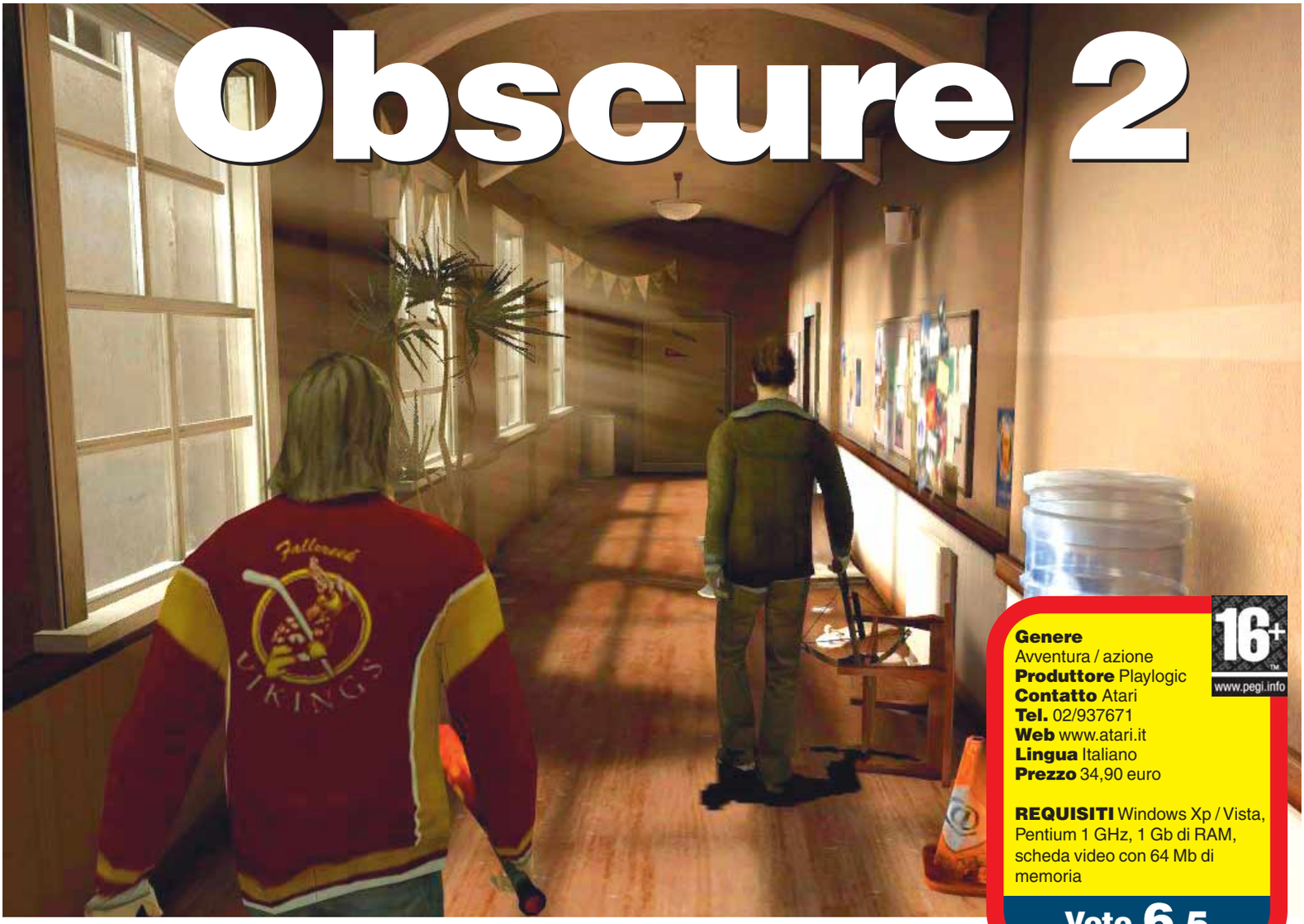
Il cacciatore di trojan

Per verificare che nessun malintenzionato controlli il vostro PC, installate questo programma. Analizza il disco fisso e la memoria alla ricerca di trojan, pericolosissimi programmi che permettono a terzi di avere accesso al vostro computer.

Prezzo 39,95 dollari
(disponibile una versione gratuita in prova)
Dimensioni 13,79 Mb

Voto 8

Obscure 2



Genere
Avventura / azione
Produttore Playlogic
Contatto Atari
Tel. 02/937671
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 34,90 euro

16+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 1 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 6,5

Ecco un buon motivo per non andare a scuola...

Seguito del primo episodio, pubblicato qualche anno fa su PS2, Xbox e PC, Obscure 2 appartiene al genere dei "survival horror": si tratta di quella particolare tipologia di avventure nata con Resident Evil e nella quale il protagonista del gioco viene calato in scenari lugubri e angoscianti e deve difendersi dall'attacco di creature spaventose, potendo contare su una quantità limitata di armi e di punti vita. A differenza di molti concorrenti, il titolo di Atari punta però più sul combattimento all'arma bianca che sugli scontri a fuoco, come testimonia anche l'ampio numero di mazze, punteruoli e bastoni con i quali potete eliminare i nemici che vi si parano innanzi. L'aspetto più originale del gioco è senza dubbio l'ambientazione: un campus universitario in cui avvengono una serie di incidenti causati dall'apparizione di terribili mostri che vengono generati da misteriose spore velenose. L'azione, quindi, si svolge per buona parte all'interno di aule e dormitori, tra studenti, musica e birra. Questa trovata regala al gioco un taglio singolare, che di certo apprezzeranno i cultori dei film "horror-college".
In ogni momento dell'avventura i protagonisti saranno sempre due. Infatti avrete sempre al vostro fianco un compagno (controllato dal sistema di intelligenza artificiale o, nella modalità cooperativa, da un altro giocatore) che vi aiuterà a risolvere gli enigmi e a combattere i mostri. Questa caratteristica sembrerebbe rendere Obscure 2 un titolo quasi unico nel suo genere. Purtroppo però sia lo schema di gioco che le ambientazioni sono stati ripresi, tali e quali, dal precedente videogioco della serie, senza che sia stata introdotta alcuna novità degna di nota. Chi infatti ha provato il primo Obscure noterà più di un punto di contatto tra i due prodotti, tanto che questo secondo episodio sembra più la continuazione dell'originale che una nuova avventura vera e propria. Nonostante una buona trama, un efficace sistema di telecamere e una grafica discreta, Obscure 2 non riesce a tenere il passo con le ultime produzioni per PC, e mostra palesemente la sua origine console. In particolare, la scarsa interazione con l'ambiente e l'assenza di un motore fisico condizionano e limitano fortemente il sistema di gioco. Il fatto poi che si debbano affrontare i nemici più ostici nei primi livelli e non in quelli successivi, è una scelta francamente discutibile. Questo "survival horror" sviluppato da Novalogic si limita a proporre combattimenti poco ispirati, fasi di esplorazione ripetitive e qualche semplice enigma, proponendo una formula già vista innumerevoli volte. È un vero peccato perché, dopo il primo Obscure, che aveva rappresentato una reale alternativa ai classici Resident Evil e Silent Hill, era lecito attendersi qualcosa di più da questo secondo episodio.

Alberto Torgano

Halo 3

Master Chief può finalmente chiudere i conti con il Profeta della Verità, i Covenant e i Flood. Per farlo ha a disposizione un motore grafico sì migliorato rispetto a quello di Halo 2 (con un framerate sempre su ottimi livelli), ma non in grado di generare le immagini cristalline di

XBOX 360

Genere Sparatutto
Produttore Bungie Studios
Web www.halo3.com
Lingua italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 8,5

SCELTO DA Computer idea

Gears of War. Piatto è anche il doppiaggio (compreso quello di Linus). La struttura di gioco è sempre la medesima: combattimenti in prima persona, alternati a sezioni che prevedono l'utilizzo dei più disparati veicoli, in una sequenza divertente ma piuttosto lineare e breve (10 ore di gioco). Il punto di forza di Halo 3 è comunque il multiplayer che, oltre alle solite modalità competitive, permette di affrontare la campagna principale cooperando con altri tre amici: davvero esilarante! Nel complesso, si tratta di sicuro un gioco divertente e di classe, ma poco originale e tecnicamente non all'avanguardia, indipendentemente da quello che qualcuno vorrebbe farvi credere... *Andrea Maselli*

The Legend of Zelda Phantom Hourglass

Genere Gioco di ruolo
Produttore Nintendo
Web www.zelda.com/phantomhourglass/
Lingua Italiano
Prezzo 42,90 euro

Voto 9

SCELTO DA Computer idea

NINTENDO DS

Phantom Hourglass si pone come seguito virtuale di Wind Waker, di cui non ripropone soltanto la splendida grafica in "cel shading", ma anche personaggi, ambientazioni e lo schema di gioco. Si veleggia dunque per mare di isola in isola, si esplorano dungeon, e si recuperano mappe nautiche e strumenti che permettono di raggiungere nuovi luoghi prima inaccessibili. Phantom Hourglass sfrutta appieno le caratteristiche del Nintendo DS: le mosse di combattimento si eseguono con qualche colpetto di stilo e, dopo qualche minuto di esercizio, tutto funziona alla perfezione! Allo stesso modo si utilizzano le armi da lancio, come il boomerang e il rampino. Una maggior varietà di musiche d'accompagnamento e un po' più di cura nella realizzazione dei fondali avrebbe reso il gioco perfetto. Che, pur così, rimane assolutamente imperdibile. *A.M.*

NINTENDO WII

Genere Gestionale
Produttore Electronic Arts
Web www.electronicarts.it
Lingua Menu e sottotitoli in italiano
Prezzo 68,90 euro

Voto 7,5

My Sims

I Sims non sono più quelli che conoscevate. In questo videogioco della nota serie di Electronic Arts vi dimenticherete di tutte le peripezie necessarie per permettere al vostro personaggio digitale di avere una vita sociale degna di questo nome e concentrerete la vostra attenzione nel trasformare un paese abbandonato in una signorile zona residenziale. Obiettivo di My Sims è infatti quello di recuperare le "essenze" che si trovano nel vostro villaggio e utilizzarle per colorare pareti, addobbare porte e finestre e abbellire le abitazioni. Solo così farete felici gli altri Sims e renderete il vostro paese una località sempre più attraente in modo da "guadagnare" nuovi abitanti e accedere ad aree in precedenza irraggiungibili. Un ottimo motore grafico regala colorate ambientazioni, visitando le quali potrete incontrare gli altri personaggi, scoprirne le abilità e usarle a vostro vantaggio. *Lorenzo Cavalca*

IN PILLOLE

Tenchu Z — XBOX 360

Xbox e ninja non è un binomio vincente. Dopo il difficilissimo Ninja Gaiden anche questo Tenchu Z delude. Avere la meglio sugli avversari è una vera impresa, resa ancora più ardua dal fatto che il sistema di combattimento è troppo complesso. Il fatto, poi, che le ambientazioni siano solo cinque è del tutto incomprensibile.

Genere Azione / Sparatutto tattico
Produttore Microsoft Game Studios
Web www.microsoft.it
Lingua Inglese
Prezzo 64,90 euro

Voto 5

Two Worlds — XBOX 360

Imbarazzante e frettolosa conversione del celebre gioco di ruolo per Xbox 360. La grafica è irriconoscibile rispetto alla versione PC e talmente approssimativa da risultare inadeguata anche per i titoli della precedente generazione di console. La farraginosa interfaccia comandi e numerosi bug affossano definitivamente il titolo.

Genere Gioco di ruolo
Produttore TopWare
Web www.dde.it
Lingua Italiano
Prezzo 64,90 euro

Voto 4,5

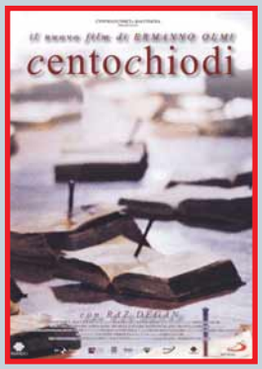
Medal of Honor Vanguard — WII

La versione dello sparatutto di EA ambientato nella Seconda Guerra Mondiale approda sulla console di Nintendo ma non convince. La grafica non è all'altezza, troppo piatta e scura, e il sistema di controllo imperniato sul Wii Remote è inadeguato a gestire movimenti e ricarica delle armi nelle fasi più concitate.

Genere Sparatutto
Produttore Electronic Arts
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 65,90 euro

Voto 6

Centochiodi



Genere Drammatico
Distributore 20th Century Fox
Regia Ermanno Olmi
Anno 2006
Interpreti Raz Degan, Luna Bendandi, Amina Syed
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Trailer, Intervista di Maurizio Porro a Ermanno Olmi, dibattito tra Olmi, Monsignor Ersilio Tonini, il filosofo Umberto Galimberti e il critico Roberto Escobar, disegni dello storyboard (realizzati da Olmi)
Prezzo 26,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 6,5

Un giovane e affermato professore dell'Università di Bologna abbandona tutto e si stabilisce in un rudere sulle rive del Po. Attorno a questa nuova dimora, si intrecciano storie di amicizia e d'amore. Questo è l'ultimo film per il cinema di Ermanno Olmi, che ha annunciato di volersi dedicare unicamente ai documentari.

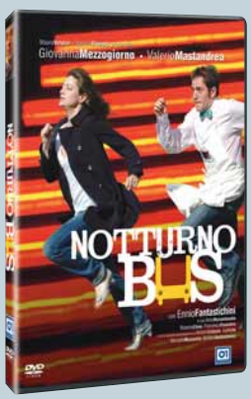
Notturno Bus

Uno dei più bei romanzi noir italiani degli ultimi anni è "Nottuno bus" di Giampiero Rigosi (Einaudi). Questa ne è la trasposizione cinematografica, a firma dell'esordiente Davide Marengo.
La trama in breve: Franz è un'autista di linea, pieno di debiti di gioco. Un giorno incontra per caso la ladra Leila, che lo coinvolge in una lotta tra gangster.

Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Davide Marengo
Anno 2006
Interpreti Giovanna Mezzogiorno, Valerio Mastandrea, Ennio Fantastichini
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Dietro le quinte, scene eliminate, il giorno della prima, trailer, manifesto, foto del regista
Prezzo 19,99 euro

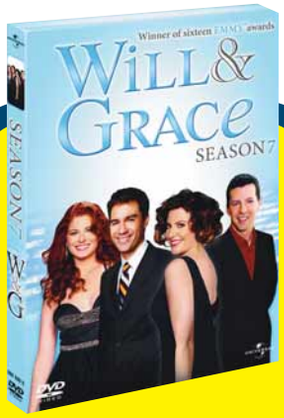
Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7



Will & Grace Stagione 7

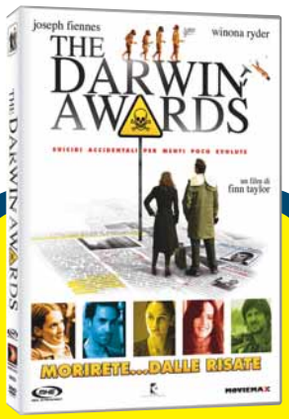
"Will & Grace" è una divertente situation comedy americana (pluripremiata, vanta 16 Emmy!), creata da David Kohan e Max Mutchnick; ruota attorno alle vicende dei due eccentrici protagonisti, che convivono in un appartamento dell'Upper West Side (Manhattan): Will Truman (interpretato da Eric McCormack) è un avvocato omosessuale, Grace Adler (Debra Messing) è un'arredatrice d'interni, etero. A loro si affiancano degli ottimi e divertenti comprimari: da Jack McFarland, sempre in cerca di lavoro, a Karen Walker, tanto ricca quanto bizzarra.
Il cofanetto da 4 dischi (con 24 episodi, 540 minuti) contiene tutta la settima stagione (che si apre con i postumi dell'adulterio di Leo), andata in onda su Italia 1 due anni fa. Le immagini sono di buona qualità, peccato che manchino contenuti speciali e sottotitoli. Solo stereo le due tracce audio (inglese e italiana).



Genere Serie TV
Distributore Universal
Regia Vari
Anno 2004
Interpreti Debra Messing, Megan Mullally
Video 4:3
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Nessuno
Extra Nessuno
Prezzo 66,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

Voto 6,5



Genere Commedia
Distributore Mondo HE
Regia Finn Taylor
Anno 2006
Interpreti Joseph Fiennes, Winona Ryder, Juliette Lewis, Chris Penn
Video 1.75:1
Audio Dolby Digital 5.1 e DTS
Lingua Italiano e inglese (solo stereo)
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Dietro le quinte, interviste e video
Prezzo 16,99 euro

Valore artistico	5
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 6

The Darwin Awards

I Darwin Awards (***www.darwinawards.com***) sono dei riconoscimenti (goliardici) assegnati on-line a chi "migliora la specie" (da qui il riferimento al darwinismo) eliminandosi dalla faccia della terra - possibilmente in modo stupido - o castrando la propria possibilità di riprodursi.
Nel corso degli anni sono stati insigniti del premio, per esempio, un tizio che è morto facendo il giocoliere con delle bombe a mano, o uno che ha usato un accendino per verificare la presenza di benzina in un serbatoio.
Prendendo spunto dal premio, Finn Taylor ha scritto questa commedia (non certo indimenticabile...) con sottotitolo "Suicidi accidentali per menti poco evolute".
I protagonisti sono un ex poliziotto e l'investigatrice di una compagnia di assicurazioni; i due studiano le richieste di risarcimento "sospette".
Il film vanta molti camei: dai Metallica al poeta beat Lawrence Ferlinghetti.

È facile smettere di fumare, se sai come farlo

Allen Carr è autore di molti saggi e guide su come smettere di fumare, così come su perdere peso, liberarsi dall'alcool e da altre dipendenze. Il suo primo libro - "È facile smettere di fumare, se sai come farlo (The Easyway to Stop Smoking)" - descriveva il metodo da lui inventato per liberarsi dal vizio (dopo aver convissuto con le "bionde" per 33 anni, al ritmo di 100 sigarette al giorno!): un sistema basato unicamente sulla forza di volontà. Un successo planetario: 9 milioni di copie vendute in tutto il mondo. Sull'onda di quel successo, furono aperti 70 centri anti-fumo in quattro continenti. Ora il suo metodo viene illustrato in questo DVD (della durata di un'ora). Nella confezione è incluso un buono sconto di 20 euro per partecipare a un seminario Easyway (***www.easywayitalia.com***).

Titolo originale Allen's Carr Easyway to Stop Smoking
Genere Documentario
Distributore DNC
Regia David Thompson
Anno 2007
Interpreti -
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano
Extra Introduzione di Allen Carr, backstage, "Le cliniche Easy way", interviste
Prezzo 12,90 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	6
Extra	6

Voto 6

Titolo originale The Last King of Scotland
Genere Drammatico
Distributore 20th Century Fox
Regia Kevin Macdonald
Anno 2006
Interpreti Forest Whitaker, James Mcavoy, Kerry Washington, Gillian Anderson
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese, tedesco
Sottotitoli Italiano, inglese, tedesco
Extra Commento del regista, scene tagliate, "Raccontare" di Idi Amin, Forest Whitacker "Idi Ami", il casting, trailer
Prezzo 26,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 7,5

L'Ultimo Re di Scozia

Nel 1970 il giovane scozzese Nicholas Garrigan si è appena laureato in medicina, e decide di volare in Uganda per aiutare la popolazione locale. Ma cerca anche l'avventura, vuol provare nuove emozioni. Un giorno incontra, per caso, il dittatore Idi Amin Dada, che lo prende in simpatia (anche per la sua passione per la Scozia): ben presto gli propone di diventare il suo medico personale. Nicholas accetta. Dovrà pentirsene. Questo film, tratto dall'omonimo romanzo di Giles Foden, è valso a Forest Whitaker (che interpreta l'eccentrico dittatore ugandese) un Oscar come miglior attore, un Golden Globe e altri prestigiosi riconoscimenti.
Buona l'edizione DVD di questo ottimo film (tratto da una storia vera): abbondanti i contenuti speciali.

Ai Confini della Realtà I Tesori Perduti

Titolo originale The Twilight Zone
Genere Fantascienza
Distributore DNC
Regia Vari
Anno 2007
Interpreti Vari
Video 1.33:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra Visione alternativa dell'introduzione, "Tell it to Groucho", "The Jack Benny Show", Emmy Awards, galleria fotografica, trailer originale
Prezzo 34,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

Questo cofanetto contiene due dischi: nel primo si trova un episodio inedito, nel secondo un documentario. Il primo filmato - L'elemento tempo - è stato trasmesso un anno prima che "Ai confini della realtà" debuttasse sugli schermi. Da molti è considerato il vero episodio pilota della serie. Il secondo disco - Rod Sterling's Lost Classics - contiene uno speciale realizzato nel 1994, nel quale vedono la luce due storie scritte da Rod Serling (ideato della serie): "Il cinema" e "L'isola dei morti".

Tutti Gli Uomini del Re

Tratto dall'omonimo romanzo di Robert Penn Warren (datato 1946 e vincitore del Pulitzer), questo film (remake di un capolavoro del '49) è ambientato in Louisiana e racconta la storia dell'ascesa al potere di un uomo grintoso e idealista che vuole cambiare le condizioni di vita del popolo. Ma forse sarà la politica a cambiare lui.

Titolo originale All the King's Men
Genere Drammatico
Distributore Columbia Tristar
Regia Steven Zaillian
Anno 2006
Interpreti Sean Penn, Jude Law, Anthony Hopkins, Kate Winslet, James Gandolfini, Mark Ruffalo
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese e ungherese
Sottotitoli Italiano, inglese e altre sei
Extra Scene tagliate, dietro le quinte, filmati vari
Prezzo 27,49 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 6,5

Più ti abboni più risparmi

Abbonamento Annuale
26 numeri

€ 27,00 35% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri

€ 45,00 45% di sconto

ACACIA Edizioni srl

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO
PAGAMENTO OPPURE INVIARE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)**
€ 27,00 35% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)**
€ 45,00 45% DI SCONTO

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento.
Accetto☐ Non accetto☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl conto corrente nr. 000083865261

☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl
Banca Regionale Europea AG.311 - Milano - c/c 21323 ABI 06906 - CAB 01620

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

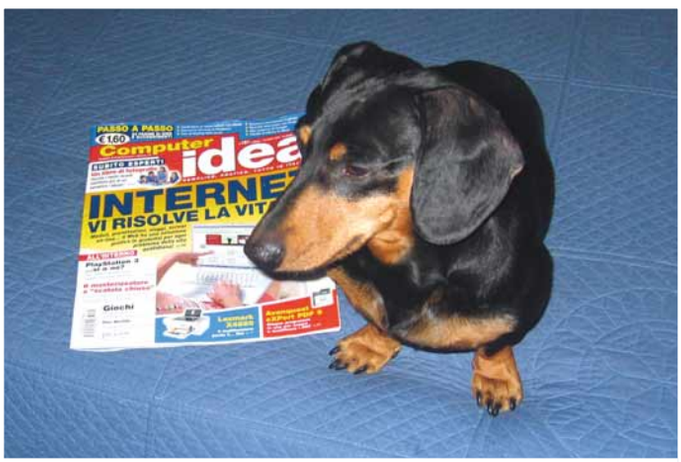
Firma _____

Per ogni informazione telefonare al n. 02 90090606
oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@acaciaedizioni.com

Campagna abbonamenti a Computer Idea 2008

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Copernico 3, 20082 Binasco (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare il consenso alla pubblicazione.

Vi leggo anche ai Caraibi. **Liviana** - Venezia



Computer Idea è mio, e guai a chi lo tocca! Saluti da Genova. **Thomas**

Mi chiamo Ray, sono un porcellino d'India e leggo Computer Idea. Saluti anche dalla mia padrona **Claudia Bonetti** (Gualdo - FE)

Ho solo 10 mesi ma Computer Idea è la mia rivista preferita! **Emanuele Brasca** - Roma

Un saluto dall'Isola d'Elba. **Antonietta**

Appuntamento in edicola il **9 gennaio 2008**

Nel prossimo numero...

Computer idea

I virus di Windows Live Messenger

Quello che in molti conoscono come "MSN Messenger" è sempre più spesso utilizzato per veicolare fastidiosissimi virus che si auto-inviano a tutti gli altri contatti in lista. Ecco come difendersi dalle infezioni e, nel peggiore dei casi, rimuoverle.

Alcohol 120%: il copiatutto

È il software definitivo per masterizzare CD e DVD; consente di duplicare qualunque supporto e ogni tipo di file, facilmente e in modo davvero rapido e "indolore". Ve ne sveliamo tutti i segreti. Ma dovete promettere di non utilizzarlo per infrangere la legge!

Sostituiamo l'alimentatore del PC

Avete potenziato il vostro PC e adesso avete bisogno di un alimentatore più efficiente? Oppure si è semplicemente bruciato quello che utilizzavate sino ad oggi? Cacciavite alla mano, vi guidiamo passo a passo nella delicata operazione di sostituzione...

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - c/c 21323 ABI 06906 - CAB 01620

Abbonamento annuale: € 27,00
Abbonamento biennale: € 45,00
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente.
Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani, elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi, Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Fabrizio Brianti, Mauro Buti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Antonio Fittipaldi, Nicoletta Ghironi, Alessandro Ianni, Daniele Marino, Flavio Muci, Luisa Ricci, Ernesto Sagramoso, Alberto Torgano.

Grafica e produzione
Responsabile grafico: Marco Passoni
Impaginazione: Essegrafika
Collazione testi: Monica Rogiani
Illustrazione: Flora Caroli
Agenzie fotografiche: Corbis Italia, Masterfile
Realizzazione copertina: LOGO24
Stampa: Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione per l'Italia: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1

ACACIA Edizioni srl

Sede Legale e Operativa - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Alessandro Martignoni Direttore Generale

Pubblicità:
Sabrina Zordàn, pubblicita@computer-idea.it

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968 del 4/12/2006

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Con Tiscali INTERNET E TELEFONO costano meno!

TISCALI TANDEM

Navigo senza limiti
e telefono senza canone Telecom
a partire da 22,95 € al mese

E IN PIÙ, HO TANTI SERVIZI GRATIS!

tiscali.

CHIAMA IL 130 O VAI SU
http://promozioni.tiscali.it/vnu

Per i costi e le condizioni dell'offerta chiama il 130 o vai su http://promozioni.tiscali.it/vnu.
Servizio attivabile anche in assenza di linea telefonica.

Nikon

At the heart of the image

COOLPIX S

Nikon Image Innovations
Esclusive funzioni incorporate per ottenere immagini migliori

High ISO
Permette di ottenere immagini nitide in condizioni di luce scarsa o con soggetti in movimento

Best Shot Selection
Salva automaticamente lo scatto più nitido da una serie di immagini consecutive

VR Image Stabilization
Compensa l'effetto di mosso causato da piccoli movimenti della fotocamera

Pictmotion*
Converte le immagini in divertenti slideshow musicali

*Disponibile solo per alcuni modelli

Style (Nikon)

X diecianni COOLPIX

Immagina una tecnologia così innovativa da coniugare alla perfezione un **design future-look**, la mitica qualità d'immagine Nikon e una praticità sorprendente. Oggi puoi trovarla nelle nuove digitali **Coolpix serie S**. Grazie all'ergonomia delle forme basta un dito per accedere al menu, semplice e intuitivo. A tutto il resto pensa Coolpix. Il **sistema di stabilizzazione dell'immagine VR** elimina l'effetto mosso. La funzione **High ISO** permette di scattare anche in condizioni di luce critiche e con soggetti in movimento. E con le **Nikon Image Innovations** perfezioni immagine ed esposizione direttamente on-camera. Spingendo la tua creatività oltre ogni immaginazione.

La tua creatività in tutte le sue potenzialità.

CON Nital Card 3 ANNI GARANZIA UFFICIALE ITALIA* *Garanzia attivabile Online

www.nital.it

Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali • Infoline 199.124.172
*L'estensione della garanzia a tre anni è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della confezione